



RELAZIONE MORALE

ANNO 2017

Relazione circa l'attività svolta
dal Consiglio dell'Ordine nell'anno 2017
e prima programmazione dell'anno 2018



Con la Relazione Morale
il Consiglio dell'Ordine intende dare contezza,
agli Iscritti ed agli stakeholders, dell'attività
istituzionale svolta nell'annualità di riferimento.

AL FINE DI AGEVOLARE LA LETTURA,
VIENE RAPPRESENTATA IN CORSIVO
LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO QUANTO
A NORMATIVA, COMPETENZE E FUNZIONI.

Stante la dinamicità dell'attività rimandiamo
al sito **www.odcec.torino.it** per aggiornamenti
costanti e puntuali.

Prima di iniziare i lavori desideriamo ricordare i Colleghi che, nel 2017, ci hanno lasciato per sempre: **Armando BOTTEGAL, Sergio BRACCO, Franco CANAVESIO, Vittorio CELLEGHIN, Palmiro CRISAFULLI, Piera GERMANO, Giuseppe GIACHINO, Maura GIORGIS, Maria Michelle MARTULLI, Lorena MASSONE, Tomaso MOLINO, Giuseppe PARATO, Vincenzo SACCO e Guido VASAPOLLI.**

Il nostro pensiero, affettuoso e riconoscente, va anche ad **Aldo MILANESE**, past President del nostro Ordine e della Fondazione Piero Piccatti, che, come noto, è scomparso lo scorso 9 gennaio, consegnando alla Categoria, e non solo, un'eredità fatta di affetti, colleganza istituzionale, operosità virtuosa, obiettivi raggiunti e progetti condivisi.

Alle famiglie di tutti i Colleghi scomparsi rinnoviamo le espressioni del nostro più profondo cordoglio.

SOMMARIO

La relazione del Presidente	pagina 6
Il Consiglio dell'Ordine	pagina 8
La composizione	
<i>La normativa</i>	
<i>Le competenze</i>	
L'attività	
L'amministrazione trasparente	
1. La tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale	pagina 14
1.1. La tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale	pagina 15
1.1.1. La Commissione competente	
1.1.2. <i>La normativa</i>	
1.1.3. <i>Le competenze</i>	
1.1.4. L'attività del 2017	
1.1.5. La prima programmazione dell'attività 2018	
1.2. Le Associazioni Professionali e le SPT	pagina 27
1.2.1. <i>La normativa</i>	
1.2.2. L'attività del 2017	
1.2.3. La prima programmazione dell'attività 2018	
1.3. La verifica di fattispecie di incompatibilità	pagina 30
1.3.1. La Commissione competente	
1.3.2. <i>La normativa</i>	
1.3.3. <i>Le competenze</i>	
1.3.4. L'attività del 2017	
1.3.5. La prima programmazione dell'attività 2018	
1.4. I Registri dei Revisori Legali e dei Praticanti Revisori Legali	pagina 33
1.4.1. <i>La normativa</i>	
1.4.2. L'attività del 2017	
1.4.3. I link ed i contatti utili	
1.4.4. La prima programmazione dell'attività 2018	
2. La tenuta del Registro dei Praticanti	pagina 40
2.1. La Commissione competente	
2.2. <i>La normativa</i>	
2.3. <i>Le competenze</i>	
2.4. L'attività del 2017	
2.5. La prima programmazione dell'attività 2018	

3. La liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità pagina 48

- 3.1. La Commissione competente
- 3.2. *Le competenze*
- 3.3. L'attività del 2017
- 3.4. La prima programmazione dell'attività 2018

4. I rapporti con il Consiglio di Disciplina e la tutela del Titolo Professionale pagina 54

- 4.1. La Commissione competente
- 4.2. *La normativa*
- 4.3. *Le competenze*
- 4.4. L'attività del 2017
- 4.5. La prima programmazione dell'attività 2018

5. I servizi a favore degli Iscritti pagina 60

- 5.1. Il front office - I contatti
- 5.2. L'attività informativa e divulgativa interna ed esterna alla Categoria
- 5.3. Le iniziative formative strumentali allo svolgimento dell'attività professionale
- 5.4. Il kit per i neo iscritti e non solo
- 5.5. Il sito internet
- 5.6. Gli Sportelli ed i Tavoli di lavoro istituzionali

6. Le Convenzioni istituzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività professionale - La colleganza istituzionale sul territorio pagina 80

- 6.1. Le convenzioni istituzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività professionale
- 6.2. L'attività di colleganza istituzionale

7. Il valore a fattor comune: i progetti della Categoria a beneficio della Collettività pagina 88

- 7.1. Sportelli "Chiedi al Commercialista"
- 7.2. Tasse!!? Ce le racconta il Commercialista
- 7.3. Il bilancio sociale
- 7.4. Il kit legalità
- 7.5. ASL - Alternanza Scuola Lavoro

8. La formazione professionale continua pagina 96

- 8.1. La Commissione competente
- 8.2. *La normativa*
- 8.3. *Le competenze*
- 8.4. Le Commissioni istituzionali - Le Commissioni non istituzionali - I Gruppi di Lavoro
- 8.5. Gli eventi formativi del 2017
- 8.6. La prima programmazione dell'attività 2018
- 8.7. La Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

9. La Scuola di formazione professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese pagina 116

- 9.1. Il Comitato Scientifico - Il Comitato di Coordinamento - La Segreteria
- 9.2. L'attività del 2017
- 9.3. L'edizione 2018

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

a cura di Luca Asvisio

Care Colleghe, cari Colleghi,

come ogni anno, trovandoci a sfogliare la Relazione Morale del 2017, non possiamo che stupirci della numerosità e della consistenza di tutte le attività che l'**Ordine di Torino** è riuscito, ancora una volta, a finalizzare e a mettere a disposizione dei propri iscritti.

Tutta questa operosità, nata dallo sforzo gratuito assicurato da alcuni Commercialisti in favore di altri Commercialisti ed, in senso lato, dell'intero tessuto sociale, cerca di lenire un malessere dilagante della nostra professione che non sembra essere difforme da quello di altri ambiti economici. Alla conclamata crisi, nel nostro caso, si aggiunge però un carico di **adempimenti** che risultano indigesti ai più. Se da una parte non bisogna dimenticare che questi rappresentano per alcuni di noi uno degli elementi principali di attività, dall'altra, a causa della loro farraginosità e, spesso, della loro assurdità, diventano elemento di ansia e di preoccupazione, rendendo il nostro lavoro meno soddisfacente, se non addirittura usurante, in un mercato che non riconosce proporzionalmente il nostro sforzo di adeguamento continuo.

Ciò nonostante, come dimostra la partecipazione attiva e passiva alla **formazione** professionale, siamo ancora legati strenuamente al nostro lavoro, che un legislatore meno miope potrebbe però rendere certamente meno complicato, al fine di poter dedicare parte delle nostre energie a diversificare i servizi che potremmo assicurare ai clienti nella ricerca di un soddisfacimento sempre più puntuale delle loro esigenze, al quale sia collegato un più puntuale riconoscimento economico dei nostri sforzi.

Riteniamo quindi che sia necessario proseguire sulla strada della **specializzazione** che, senza necessariamente abbandonare le attività tradizionali, porti all'apertura di nuovi scenari nei quali incominciare a muoverci con professionalità e competenza per rispondere alle mutate necessità di un mercato in crescente accelerazione sia in termini informatici, sia di richiesta puntualità delle risposte.

Così come in altri settori economici di colpo divenuti maturi, non possiamo rischiare di rimanere indietro ma dobbiamo, viceversa, cercare di capitalizzare la penetrazione commerciale che, diversamente da altre attività economiche ci viene individuata. Il **riconoscimento** che vantiamo nei confronti della clientela è, infatti, unico, e ci deriva dal costante accompagnamento che abbiamo sempre assicurato a persone ed imprese nello svolgimento della nostra professione. E' un patrimonio inestimabile che dobbiamo preservare e dal quale possiamo trarre un riscontro economico legato al soddisfacimento delle necessità del cliente che, nelle attività tradizionali, lo stesso non è più in grado di individuare.

In questo senso l'attività dell'Ordine vuole essere di presidio a quanto sin qui svolto da ognuno di noi, ma parimenti vuole essere di impulso alla creazione di nuove opportunità di lavoro, anche mediante l'ulteriore incremento della già ricca rete di rapporti nota col nome di **Modello Torino**. Se questa locuzione non ha avuto altrettanto successo in ambiti economici e politici della nostra città, la costante passione assicurata dal nostro "capo" indiscusso, Aldo Milanese, con il supporto elegante ma determinato del nostro direttore, Lorella Testa, ha permesso alla figura del **Commercialista** di assurgere a componente indispensabile in un rilevante numero di ambiti sociali ed economici del territorio, rispondendo con attenzione, professionalità e competenza alle specifiche richieste.

Il nostro ricordo non può quindi che andare alla serata delle OGR dello scorso 23 novembre nel corso della quale, oltre a riunirci in un momento comune di solidarietà e di orgoglio, abbiamo cercato di festeggiare adeguatamente **Aldo**, la sua forza di fare rete e la sua energia innata e coinvolgente nella ricerca, come amava dire, di "far muovere i tavoli".

Non avremmo pensato di perderlo così presto, e di piangere la sua straordinaria capacità di mettersi in gioco in favore di tutti, soprattutto dei colleghi che fossero in difficoltà.

Oltre al suo esempio e al suo insegnamento che cercheremo di portare avanti con fierezza e orgoglio, ci rimane la sua **passione** che, in ogni attività, ma in particolare nella nostra professione non dovrebbe mai mancare per superare anche i momenti più difficili, come quelli che, non solo come Commercialisti, stiamo vivendo.

Come vuole dimostrare la presente Relazione Morale che, in appresso, andiamo a presentarVi, tutti quelli che operano all'interno dell'Ordine cercano di metterla in gioco, nel comune interesse solidale della Professione.

Come scrisse Primo Levi, *"si avvicina alla felicità l'uomo che riesce a far coincidere la passione con il mestiere"*.

Buona lettura.



IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

a cura
del Comitato di Presidenza

LA COMPOSIZIONE

Consiglio dell'Ordine	Consiglieri	Collegio dei Revisori
Presidente Luca ASVISIO	Stefano BATTAGLIA Massimo BOIDI Valter CANTINO Alessandro CONTE Sergio GIBELLI Patrizia GOFFI Federico LOZZI Paolo OPERTI Raffaele PETRARULO Eugenio PUDDU Marco ZICCARDI	<i>Presidente</i> Piera BRAJA <i>Componenti</i> Maurizio GIORGI Vittoria ROSSOTTO Referente presso la circoscrizione del Tribunale di Ivrea Gianni CELLEGHIN

LA NORMATIVA

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

- *Legge 24 febbraio 2005, n. 34*
Delega al Governo per l'istituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139*
Costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a norma dell'articolo 2 della Legge 24 febbraio 2005, n. 34 - Ordinamento Professionale
- *D.M. 7 agosto 2009, n. 143*
Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, ai sensi dell'articolo 42, comma 2., del Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
- *D.L. 24 gennaio 2012, n. 1*
Decreto Liberalizzazioni – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività

- *D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Regolamento recante la riforma degli Ordinamenti Professionali*

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile
Decorrenza ultimo aggiornamento: 1° marzo 2016*

COMPENSI

- *Decreto del Ministro della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140
Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le Professioni regolamentate vigilate dal Ministero della Giustizia*

REGOLAMENTI

- *La disciplina delle fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 139/2005
Note interpretative a cura del CNDCEC, approvate il 1° marzo 2012*
- *Regolamenti attuativi ex art. 8, commi 3. e 8., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 – Organi ai fini dell'esercizio della funzione disciplinare nazionale e territoriale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 9, il 15 maggio 2013
Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di designazione dei componenti dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137*
- *Regolamenti per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvati dal CNDCEC nelle sedute dell'11 e 12 novembre 2009 e del 18 e 19 marzo 2015, in vigore, rispettivamente, sino al 31 maggio 2015 ed a decorrere dal 1° giugno 2015*
- *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvato dal CNDCEC nelle sedute del 20 e 21 maggio 2015 – Procedura semplificata per alcune fattispecie di illecito*
- *Regolamento recante Codice delle sanzioni disciplinari approvato dal CNDCEC nella seduta del luglio 2016 ed in vigore dal 1° gennaio 2017*
- *Regolamenti in materia di formazione professionale continua, approvati dal CNDCEC, nelle elaborazioni in vigore sino al 31 dicembre 2015 e con decorrenza 1° gennaio 2016 e 1° gennaio 2018*

LE COMPETENZE

Di seguito evidenziamo le principali attività istituzionali demandate al Consiglio dell'Ordine territoriale dall'Ordinamento Professionale (art. 12, D.Lgs. 139/2005):

- 1. Rappresentanza, nel proprio ambito territoriale, degli Iscritti nell'Albo e promozione dei rapporti con gli Enti Locali.**
- 2. Vigilanza sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la Professione.**

- 3. Tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale e della Sezione Speciale dedicata alle società tra Professionisti – Rilascio delle relative certificazioni ed attestazioni.**
- 4. Tenuta del Registro dei Praticanti - Rilascio delle relative certificazioni ed attestazioni.**
- 5. Verifica circa il mantenimento dei requisiti di legge e di compatibilità in capo agli Iscritti.**
- 6. Rilascio di pareri in materia di liquidazione di onorari (per le prestazioni pre abrogazione della tariffa professionale, decorrente dal 24 gennaio 2012); rilascio di pareri di congruità ai parametri ministeriali, fissati dal Decreto 140/2012, in vigore dal 23 agosto 2012.**
- 7. Funzione disciplinare, segnatamente ai procedimenti in essere alla data di insediamento del Consiglio di Disciplina territoriale (26 settembre 2013).**
- 8. Formazione professionale continua.**
- 9. Scuola di formazione professionale per i Praticanti Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.**

Per approfondimenti: http://www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti

L'ATTIVITÀ

Nel corso del 2017 il Consiglio dell'Ordine, nell'adempimento delle proprie funzioni, ha tenuto diciotto sedute, deliberando nei settori di specifica competenza; anche a tal fine, si è dotato di proprio regolamento delle attività e di funzionamento (approvato il 9 gennaio 2017) nonché di codice di comportamento per i Consiglieri ed i Dipendenti (approvato il 18 luglio 2017), entrambi disponibili sul portale di Categoria.

Il Comitato di Presidenza – composto da Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere – si è riunito in altrettante sessioni, ai fini della preventiva analisi ed istruttoria di tematiche oggetto di successiva deliberazione plenaria nonché dell'evidenziazione e trattazione di istanze di interesse collettivo.

Le Commissioni istituzionali (per la cui composizione Vi rimandiamo alle pagine a venire ed al link: https://www.odcec.torino.it/chi_siamo/le_commissioni_ordine):

Tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale;
 Verifica di fattispecie di incompatibilità;
 Tutela del titolo professionale e lotta all'abusivismo;
 Tenuta del Registro dei Praticanti;
 Liquidazione parcelle e rilascio del visto di congruità;
 Formazione Professionale Continua,

si sono convocate con cadenza almeno mensile, provvedendo, negli ambiti di specifica competenza:

- all'aggiornamento di linee guida, procedura e modulistica, disposto semestralmente, d'ufficio, nonché ogni qualvolta richiesto dall'introduzione di modifiche normative o regolamentari;
- all'istruttoria delle varie tipologie di istanza di movimentazione nell'Ordine e nel Registro dei Praticanti, propedeutica alle deliberazioni consiliari;

- all'istruttoria delle istanze di rilascio di parere di liquidazione parcella o di congruità in materia di compensi professionali, propedeutica alle deliberazioni consiliari;
- alla definizione ed integrazione, in via continuativa, del programma formativo annuale, professionale ed in tema di revisione legale e degli enti pubblici e locali, propedeutiche alle deliberazioni consiliari, anche ai fini del successivo accreditamento da parte del CNDCEC e del Ministero dell'Interno;
- alla valutazione di eventuali fattispecie di incompatibilità ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005, su istanza dell'interessato, del Consiglio di Disciplina o delle Casse Previdenziali;
- all'analisi di casistiche di utilizzo improprio del titolo professionale, con la eventuale costituzione in giudizio, nei relativi procedimenti innanzi l'Autorità Giudiziaria, del Consiglio dell'Ordine, in vece della Categoria tutta;
- alla programmazione di incontri periodici: conoscitivi e divulgativi, riservati ai neo Iscritti all'Ordine e nel Registro dei Praticanti; informativi, in sportelli tematici *on demand*.

Nel corso del 2017, sono state inoltre attivate le Commissioni istituzionali – che operano in stretta colleganza con i Gruppi di Lavoro di riferimento - dedicate a:

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA,

ai fini della mera condivisione procedurale relativa a fattispecie di competenza comune, seppure in fasi temporali autonome e distinte del procedimento, ovvero: valutazione di fattispecie di incompatibilità ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005 e di mantenimento del possesso dei requisiti di Legge; inosservanza dei doveri deontologici e normativi relativi al mancato possesso di copertura assicurativa professionale e di indirizzo PEC; inadempimento dell'obbligo formativo; omesso versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine; inadempienza nella stesura del preventivo dei compensi in forma scritta nonché della relativa lettera di incarico professionale.

ANTIRICICLAGGIO,

ai fini della definizione di un'azione coordinata, sia in tema di adempimenti in capo all'Ordine – e, più segnatamente, al Consiglio di Disciplina – che di elaborazione di un programma formativo dedicato – indirizzato ai Professionisti ed ai Collaboratori degli studi professionali – arricchito dalla messa a disposizione, dei Colleghi, di carte di lavoro e *check list* e di un servizio di informazione di primo livello, in forma di "Sportello".

PARI OPPORTUNITÀ,

con l'attivazione di un Tavolo di coordinamento interregionale, Piemonte e Valle d'Aosta, ed il prosieguo dell'opera promossa dalla Regione Piemonte e dalla Camera di Commercio di Torino, con Gruppi di Lavoro di genere, orientati alla funzione formativa.

Il Consiglio dell'Ordine proseguirà, nel 2018, nell'esercizio della funzione istituzionale, in osservanza delle regolamentazioni di cui ai precedenti punti, svolgendo l'attività di competenza, anche attraverso l'opera delle Commissioni di propria emanazione, a disposizione degli Iscritti negli incontri di "Sportello".

Al fine di incentivare le occasioni di confronto con i Colleghi, raccogliendone istanze e suggerimenti, è stato definito un calendario di incontri, individuali, con il nostro Presidente, aventi periodicità quindicinale; è inoltre prevista la presenza, ad ogni evento formativo istituzionale, di almeno un Consigliere dell'Ordine, al quale rapportarsi per quanto di eventuale interesse e necessità.

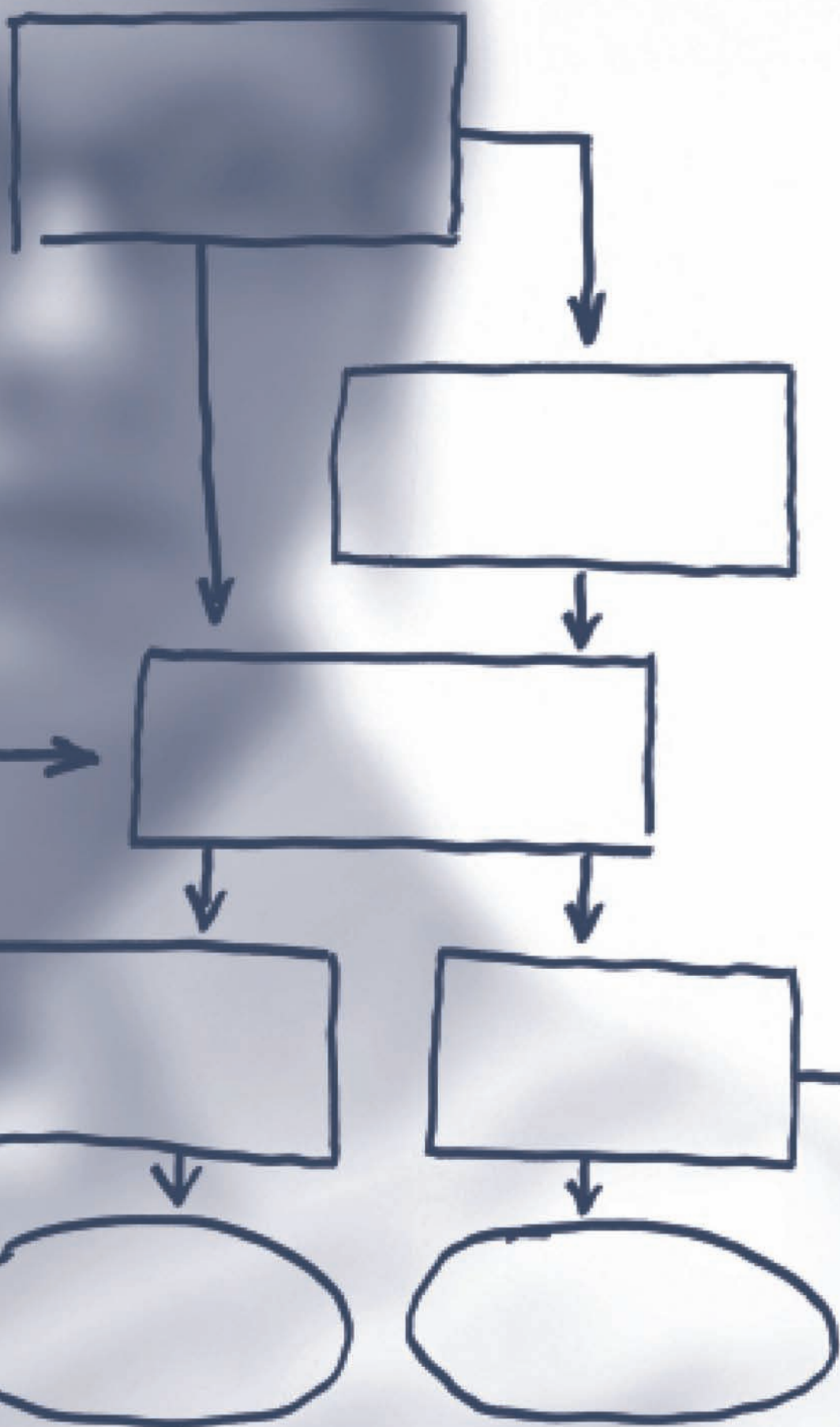
Evidenziamo, infine, l'elaborato **FARE ORDINE**, rubrica di contenuto *in progress* e di periodicità variabile, che si propone di comunicare, in forma sintetica e schematica: i contatti istituzionali già consolidati o di neo attivazione; le istanze rappresentate nell'interesse della Categoria; le criticità professionali di portata collettiva che attendono risposta e, auspicabilmente, soluzione; i progetti in cantiere. Insomma, un diario istituzionale e sintetico di quanto è stato fatto, di quanto si sta facendo e di quanto è da fare, con l'obiettivo di evidenziare, in maniera trasparente e puntuale, unitamente alle circolari informative, l'attività del Consiglio dell'Ordine. FARE ORDINE è inviato a tutti gli Iscritti e pubblicato sul portale di Categoria.

L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

In osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013, è accessibile, dall'*home page* del sito di Categoria, l'area "Amministrazione trasparente", nella quale sono raccolte le informazioni in materia di trasparenza ed anticorruzione connesse alla funzione istituzionale svolta dal Consiglio dell'Ordine e dal Consiglio di Disciplina.

In tale ottica il RPCT - Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza - Roberto FRASCINELLI, cura il corretto adempimento delle prescrizioni di Legge e, con l'ausilio del personale di Segreteria, sovrintende al costante aggiornamento dei dati pubblicati *online*.

Accedendo a tale area pubblica, i terzi interessati hanno la facoltà, attraverso l'istituto dell'accesso civico, di richiedere informazioni, atti e documenti inerenti l'attività ordinistica.



1. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

a cura
della Commissione Tenuta dell'Albo
e dell'Elenco Speciale

SOMMARIO

1.1. La tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale

- 1.1.1. La Commissione competente
- 1.1.2. *La normativa*
- 1.1.3. *Le competenze*
- 1.1.4. L'attività del 2017
- 1.1.5. La prima programmazione dell'attività 2018

1.2. Le Associazioni Professionali e le STP

- 1.2.1. *La normativa*
- 1.2.2. L'attività del 2017
- 1.2.3. La prima programmazione dell'attività 2018

1.3. La verifica di fattispecie di incompatibilità

- 1.3.1. La Commissione competente
- 1.3.2. *La normativa*
- 1.3.3. *Le competenze*
- 1.3.4. L'attività del 2017
- 1.3.5. La prima programmazione dell'attività 2018

1.4. I Registri dei Revisori Legali e dei Praticanti Revisori Legali

- 1.4.1. *La normativa*
- 1.4.2. L'attività del 2017
- 1.4.3. I link ed i contatti utili
- 1.4.4. La prima programmazione dell'attività 2018

1.1.1. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione in carica nel quadriennio 2017 - 2020 risulta essere così costituita:

PRESIDENTE

Massimo BOLDI

VICE PRESIDENTE

Paolo OPERTI

SEGRETARIO

Stefano BATTAGLIA

COMPONENTI

Alessandro CONTE

Eugenio PUDDU

1.1.2. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LA NORMATIVA

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139 - Capo IV°
Gli Albi, le condizioni per esservi iscritti, i titoli professionali – Sezione I°- Albi ed elenchi –
Artt. 34 – 39*
- *D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 – Capo III° - Servizi Professionali
Decreto Liberalizzazioni – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infra-
strutture e la competitività
Artt. 9 – 9 bis*
- *Note interpretative approvate dal CNDCEC il 13 ottobre 2010, aggiornate il 1° marzo 2012,
diffuse con nota informativa n. 26 in data 21 marzo 2012
La disciplina delle incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 - Capo I°
Riforma degli Ordinamenti Professionali
Artt. 1 – 3*

Per approfondimenti: http://www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti

1.1.3. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LE COMPETENZE

La Commissione, nell'osservanza del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, delle citate disposizioni di Legge e delle circolari comportamentali e di buona prassi a cura del CNDCEC, si occupa dell'attività istruttoria, di analisi e programmatica in materia di tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale, dell'Elenco delle Associazioni Professionali e della Sezione Speciale STP, anche ai fini della successiva trattazione e deliberazione in sessione consiliare.

Nella fattispecie:

- *vigila sull'osservanza della Legge Professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale;*
- *cura la tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale, dell'Elenco delle Associazioni Professionali e della Sezione Speciale Società tra Professionisti, provvedendo all'annotazione di iscrizioni, passaggi di categoria, passaggi di sezione, trasferimenti e cancellazioni previsti dall'Ordinamento Professionale; ne dispone, inoltre, l'aggiornamento costante e sistematico nonché la relativa comunicazione, a tutela dell'interesse pubblico;*
- *verifica periodicamente la sussistenza ed il mantenimento dei requisiti di Legge e di compatibilità, in capo agli Iscritti, con l'esercizio della Professione;*
- *si esprime circa la valutazione di fattispecie di incompatibilità, ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005. Tale disamina viene disposta, di norma, d'ufficio ovvero su richiesta dell'interessato, della Pubblica Amministrazione o delle Casse Previdenziali, sulla base delle note interpretative "La disciplina delle incompatibilità", datate 13 ottobre 2010, a cura del CNDCEC, che ne ha curato un aggiornamento al 1° marzo 2012;*
- *vigila sulla tutela dei titoli e sul legale esercizio delle attività professionali;*
- *rilascia, a richiesta degli interessati o delle Pubbliche Amministrazioni, i certificati, le attestazioni ed i riepiloghi anagrafici relativi agli Iscritti, anche attraverso un sistema di richiesta online, accessibile dall'home page del sito dell'Ordine;*
- *richiede, se necessario, pareri interpretativi e di indirizzo al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a Professionisti, ad Enti ed Istituzioni, nella materia di rispettiva spettanza;*
- *promuove occasioni divulgative, anche in forma di "Sportello";*
- *organizza incontri periodici di benvenuto in Professione per i neo Iscritti.*

1.1.4. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

L'ATTIVITÀ DEL 2017

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Commissione ha dato atto che al 1° gennaio 2017:

- gli Iscritti nell' Albo Ordinario – Sezione A - erano 3.593 (di cui 2.135 Colleghi e 1.458 Colleghe);
- gli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezione B – erano 32 (di cui 20 Colleghi e 12 Colleghe);
- gli Iscritti nell' Elenco Speciale – Sezione A - erano 71 (di cui 38 Colleghi e 33 Colleghe);
- non vi erano Iscritti nell'Elenco Speciale – Sezione B.

La Commissione ha esaminato, in corso d'anno, 132 pratiche, così suddivise:

69 ammissioni nell'Albo Ordinario – Sezione A, delle quali:

61 ordinarie,
1 reinscrizione,
5 per trasferimento da altro Ordine,
2 per passaggio da Elenco Speciale;

2 ammissioni nell'Albo Ordinario – Sezione B, delle quali:

1 ordinaria,
1 reinscrizione;

57 cancellazioni dall'Albo Ordinario – Sezione A, delle quali:

14 per decesso,
36 per dimissioni,
6 per trasferimento ad altro Ordine,
1 per passaggio ad Elenco Speciale;

1 ammissione nell'Elenco Speciale – Sezione A:

1 per passaggio da Albo Ordinario;

3 cancellazioni dall'Elenco Speciale – Sezione A, delle quali:

1 per dimissioni,
2 per passaggio da Albo Ordinario.

Si dà atto che non si sono verificati, in corso d'anno, movimenti nell'Elenco Speciale – Sezione B né cancellazioni nell'Albo Ordinario – Sezione B.

Conseguentemente, al 31 dicembre 2017:

- gli Iscritti nell' Albo Ordinario – Sezione A - erano 3.605 (di cui 2.137 Colleghi e 1.468 Colleghe);
- gli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezione B – erano 34 (di cui 21 Colleghi e 13 Colleghe);
- gli Iscritti nell' Elenco Speciale – Sezione A - erano 69 (di cui 38 Colleghi e 31 Colleghe);
- non vi erano Iscritti nell'Elenco Speciale – Sezione B.

Riportiamo di seguito l'elenco nominativo dei Colleghi iscritti al nostro Ordine nell'anno 2017:

Cognome	Nome	Cognome	Nome
AGOSTINO	Dario	FREGNAN	Alessio
BELLACOZZA	Saverio	GAIDO	Alberto
BELLORA	Marco	GALLO	Manuele
BERARDI	Ivano	GAMBETTA	Fabrizio
BERTINO	Luca	GIRAUDO	Maria Luisa
BOCCHINO	Alberto Maria	GRANERO	Daniele
BOCCHINO	Enrico Maria	LAZZARIN	Francesca
BOSCHETTO	Davide	LICHERI	Peppino
BOSCO	Alberto	LUPIA	Alberto
BRUSA	Zeno	MARCHELLO	Stefano
BUSSO	Donatella	MARI	Giorgia
CAODURO	Maria Alessandra	MARINO	Marco
CARAFOLI	Riccardo	MATTIO	Bruno
CAVALLA	Federica	MATTIUZ	Sara Letizia
CAVALLO	Giacomo	MIGLIORE	Teresa
CIMOLIN	Claudio	MINGOLLA	Silvia
CITTERIO	Cristina	NACCA	Sonia
COCCARO	Fabiano	NADILE	Luisa
CONDOR CALDERON	Peter Billy	NICOLINO	Alessandra
CORDIANO	Cristina	OSTENGO	Stefano
CORRENTE	Nicolas	PELASSA	Francesca
CORTINA	Irene	PEPE	Daniele
DE FRANCHIS	Umberto	PIDRONI	Ambra
DE GIORGI	Patrizia	PIGNATARO	Vincenzo
DI NOLFO	Paola	PIOVANO	Barbara Elisa
DISEGNI	Federico	PRUNAI	Stefano
DISSEGNA	Giovanni Simone	QUINTINO	Remo
ERCOLE	Federica	RAMAZZOTTO	Alberto
ESPOSITO	Simona	REY	Fabrizio
FAVERO	Loris Jean	ROMANELLI	Claudio
FEDELE	Andrea Antonio Remo	ROSSI	Marco

Cognome	Nome	Cognome	Nome
SANDRETTO	Simone	SOLDANO	Giulia
SARACINO	Vanessa	TRIPODI	Federica Bianca
SAVINO	Andrea	VITAGLIANO	Stefano
SCAVONE	Sara		

e quello dei Colleghi cancellati nel medesimo periodo:

Cognome	Nome	Cognome	Nome
ALTAMURA	Antonio	FEDELE	Pasquale
ANTONUCCI	Giovanni	FERRARA	Franco
BALDO	Benno	FILICE	Paola
BARLAAM	Norma	GERMANO	Piera
BENETTI	Laura	GIACHINO	Giuseppe
BERTONE	Maria Grazia	GIORGIS	Maura
BOTTEGAL	Armando	LOCATELLI	Pier Giuseppe
BRACCO	Sergio	LOFANO	Vito
BRUGNONI	Corrado	MARITANO	Carlo
CANAVESIO	Franco	MARTULLI	Maria Michele
CELLEGHIN	Vittorio	MASSONE	Lorena
CIARDULLI	Maria Grazia	MAZZARA	Cristina
CONSALTER	Rosario	MINA	Silvia
CRIMITI	Walter	MOLINO	Tomaso
CRISAFULLI	Palmiro	MORI	Federico
CUCINOTTA	Aldo	MOSSO	Carla
DE GIACOMI	Francesco	PALUMBO	Rosario
DELL'OSTE	Roberto	PARATO	Giuseppe
DINOTO	Mariaelena	PERLA	Luigi Manuelito
DULIO	Manuela	PIZZI	Giacomo
FALCONERI	Giusy	RINALDI	Emilio

segue

Cognome	Nome	Cognome	Nome
RIVA	Teobaldo	SORBA	Piero
RIZZI	Dante	STOCHINO	Simona
RUTA	Raffaele	STORNELLO	Gianni Maria
SACCO	Vincenzo	TARZIA	Caterina
SARACCO	Francesco	VASAPOLLI	Guido
SASSI	Giulia	VICENTINI	Iris
SATARIANO	Giancarlo	VISCONTI	Marco
SCHIAVIO	Paolo		

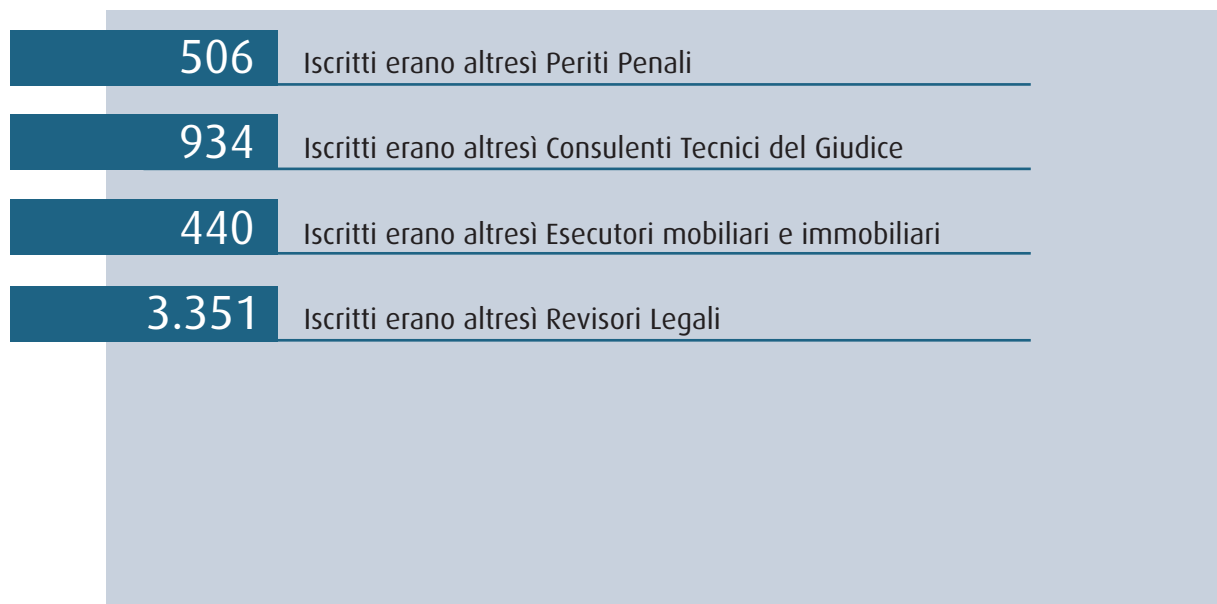
Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si evidenzia quanto segue:

- un generalizzato decremento nell'andamento dei neo accessi in Professione, sia per quanto attiene all'Albo Ordinario - Sezione A (- 8) che per quanto concerne l'Albo Ordinario - Sezione B (- 4) e l'Elenco Speciale - Sezione A (- 1). Tale risultanza va collegata *in primis* alla contrazione nel numero delle iscrizioni nel Registro del Tirocinio e, quindi, agli esiti degli esami di abilitazione all'esercizio della Professione, relativi all'anno 2016 e, marginalmente, alla prima sessione 2017.
- Le reinscrizioni annotate sono state 2, una nell'Albo Ordinario - Sezione A ed una nell'Elenco Speciale - Sezione A.
- In parallelo risulta in diminuzione altresì il numero delle cancellazioni volontarie dall'Albo Ordinario (- 1). Immutato il dato relativo alle cancellazioni per dimissioni dall'Elenco Speciale - Sezione A, mentre non si registrano movimentazioni in uscita dall'Albo Ordinario - Sezione B.
- Non si individuano varianti degne di menzione per quanto attiene ai trasferimenti a/da altro Ordine - legati, lo rammentiamo, alla residenza anagrafica ovvero al domicilio professionale del Collega, con criterio di totale equipollenza - ed ai passaggi di categoria da Albo Ordinario ad Elenco Speciale e viceversa, sollecitati dall'evidenza - o dal venire meno - di fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 139/2005.
- Non sono stati deliberati, in corso d'anno, in costanza con il 2016, passaggi di sezione (da A a B o viceversa, sia per Albo Ordinario che per Elenco Speciale).
- In discontinuità rispetto all'anno 2016, non è stata disposta alcuna cancellazione d'ufficio, a cura del Consiglio dell'Ordine (- 5).
- Non si registra, infine, alcuna movimentazione nell'Elenco Speciale - Sezione B, non istituito alla data del 31 dicembre 2017.

All'esito delle sopra elencate risultanze vanno inoltre ribadite le seguenti rilevazioni:

- il *trend*, confermato anche nel 2017, di radicale prevalenza di accesso in Professione nella Sezione A – Commercialisti (69 le ammissioni) rispetto alla Sezione B – Esperti Contabili (2 le ammissioni).
Tale andamento, cartina di tornasole dei numeri registrati, nelle rispettive sezioni, nelle iscrizioni nel Registro dei Praticanti, trae spiegazione da un lato nella facoltà, introdotta dal Legislatore, a beneficio del Tirocinante, attraverso l’istituto del tirocinio in convenzione, di svolgere il primo semestre - o porzione di semestre - di praticantato nell’ultimo anno del corso di laurea – triennale o magistrale - ottimizzando così i tempi di ingresso nel mondo del lavoro; dall’altro lato, nelle limitate competenze tecniche e professionali, riconosciute agli Esperti Contabili, dall’Ordinamento Professionale, rispetto a quelle attribuite ai Commercialisti (art. 1 – Oggetto della Professione – del D.Lgs. 139/2005).
- Il delinearsi di una Professione sempre più equilibrata nel genere: le Colleghe rappresentano, infatti, il 41% circa del totale degli Iscritti e percentuale prevalente – ed in costante crescita – delle neo iscrizioni.
Dal confronto con i dati 2016, si rileva come, al netto delle cancellazioni intervenute in corso d’anno, il numero dei Colleghi sia cresciuto di 3 unità mentre quello delle Colleghe sia aumentato di 9. Ciò a fronte – segnatamente al genere femminile - sia del costante incremento degli ingressi in Professione che delle numericamente irrisorie istanze di cancellazione.

Va inoltre evidenziato che, al 31 dicembre 2017, sul totale degli Iscritti:

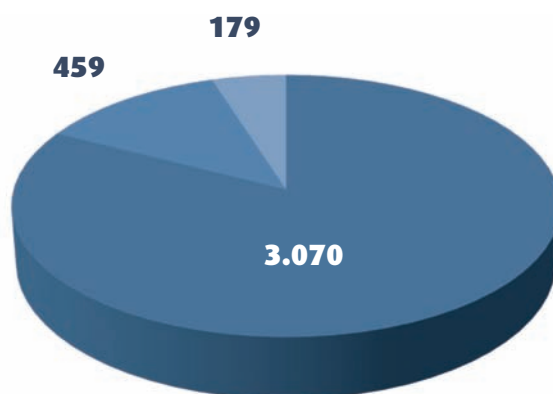


Sul portale di Categoria, alla pagina “Modulistica”, sono reperibili iter procedurali e modulistica di accesso agli Albi di interesse.

Riportiamo, di seguito, le ripartizioni dei nostri Iscritti per circoscrizione territoriale di residenza, anzianità di iscrizione ed età anagrafica:

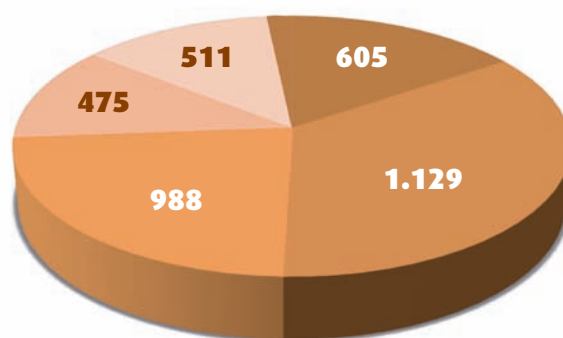
CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DI COMPETENZA PER RESIDENZA ANAGRAFICA

■ Torino	3.070
■ Ivrea	459
■ Altre circoscrizioni sedi di Tribunale	179



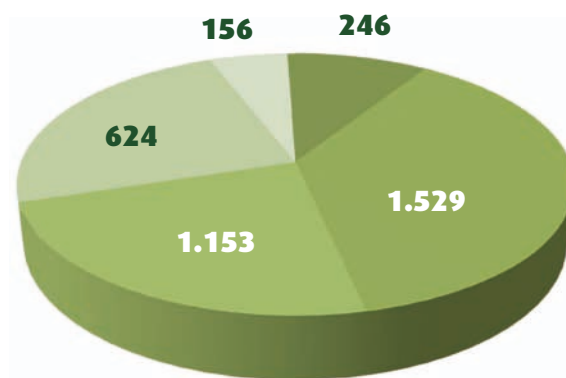
ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

■ Più di 30 anni	605
■ Da 20 a 30 anni	1.129
■ Da 10 a 20 anni	988
■ Da 5 a 10 anni	475
■ Fino a 5 anni	511



ETÀ ANAGRAFICA

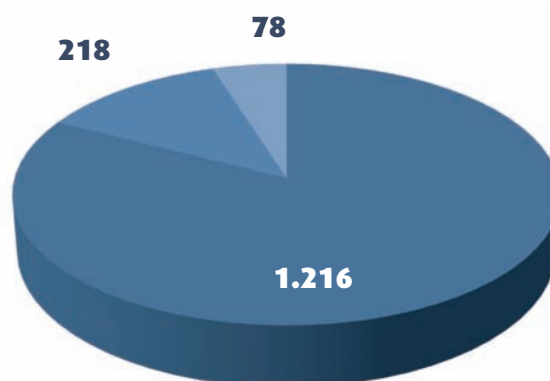
■ Più di 70 anni	246
■ Dai 50 ai 70 anni	1.529
■ Dai 40 ai 50 anni	1.153
■ Dai 30 ai 40 anni	624
■ Meno di 30 anni	156



Di seguito proponiamo una **RIPARTIZIONE PER GENERE**
(I dati espressi si riferiscono alle Colleghe iscritte al nostro Ordine)

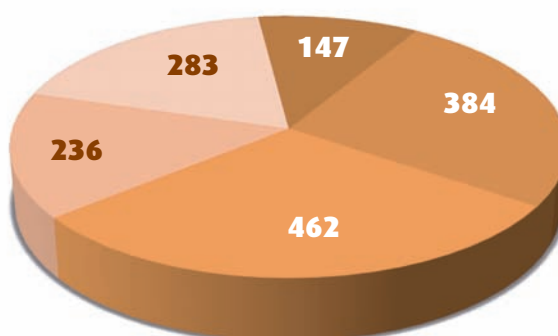
CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DI COMPETENZA PER RESIDENZA ANAGRAFICA

■ Torino	1.216
■ Ivrea	218
■ Altre circoscrizioni sedi di Tribunale	78



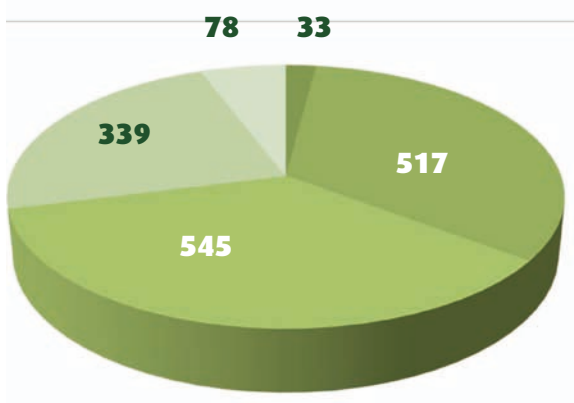
ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

■ Più di 30 anni	147
■ Da 20 a 30 anni	384
■ Da 10 a 20 anni	462
■ Da 5 a 10 anni	236
■ Fino a 5 anni	283



ETÀ ANAGRAFICA

■ Più di 70 anni	33
■ Dai 50 ai 70 anni	517
■ Dai 40 ai 50 anni	545
■ Dai 30 ai 40 anni	339
■ Meno di 30 anni	78



La Commissione, nel corso dell'anno 2017, ha adempiuto alla propria funzione istituzionale, già trattata al punto 1.1.3; segnatamente, altresì coordinando e supervisionando l'attività della Segreteria, ha provveduto:

- a curare il movimento nell'Ordine, disponendo, in occasione delle sedute consiliari, le iscrizioni, i passaggi di categoria o di sezione e le cancellazioni in osservanza a quanto previsto dal D.Lgs. 139/2005 e dalla normativa vigente e, nella fattispecie, dalle disposizioni di cui alla Legge 241/1990, quanto al procedimento amministrativo.
L'istruttoria delle singole istanze è stata disposta con attenzione altresì ai riscontri documentali previsti dal Decreto "Semplificazione" - *quanto alle dichiarazioni sostitutive di certificazione* - nonché dal regolamento di funzionamento della Commissione - *quanto alle verifiche camerali* - affinché la deliberazione consiliare avvenga nel rispetto del disposto di cui all'art. 37 del già citato D.Lgs. 139/2005;
- alla costante revisione e comunicazione dell'Albo Professionale, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 34 del D.Lgs. 139/2005; alla creazione e custodia dell'archivio storico; alla divulgazione, il primo lunedì di ogni mese, dell'edizione dell'Albo in formato "pdf" agli Iscritti ed agli Enti ed Istituzioni che ne hanno fatto richiesta;
- a predisporre il puntuale aggiornamento dell'elenco delle Associazioni Professionali vigenti e comunicate all'Ordine, in osservanza di quanto disposto dalla Legge 266/1997;
- a predisporre il puntuale aggiornamento della Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle STP – Società tra Professionisti, in osservanza di quanto disposto dall'art. 10 della Legge 183/2011 e dal D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, curando altresì l'aggiornamento delle linee guida alla costituzione ed iscrizione di STP mono e multi disciplinari;
- alla verifica circa il mantenimento di sussistenza dei requisiti di legge in capo agli Iscritti e (per i soli Iscritti nell'Albo Ordinario) di persistenza di condizione di compatibilità con l'esercizio della Professione, in osservanza del dispositivo di cui all'art. 12, comma 1, punto e) del D.Lgs. 139/2005, disponendo censimenti periodici e provvedendo, d'ufficio, relativamente ai Colleghi che, nonostante le reiterate richieste, non avessero dato seguito all'istanza;
- ad intraprendere la procedura di verifica di reperibilità dell'Iscritto avviando, in quattro occasioni, presso le competenti Anagrafi o presso Consolati in paesi esteri, i processi di irreperibilità finalizzati all'adozione dei provvedimenti del caso. All'esito di tali verifiche, acquisiti i dati aggiornati, è stata acclarata, in capo a tutti i Colleghi, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. 139/2005;
- a disporre la verifica dei dati anagrafici e professionali anche attraverso l'invio, disposto nel giugno 2017, ad ogni Iscritto, della propria scheda riepilogativa, al fine di acquisire eventuali modifiche ed integrazioni;
- ad adottare deliberazione *ad hoc* in materia di comunicazione e diffusione dei dati anagrafici e professionali degli Iscritti all'Ordine, in esecuzione delle disposizioni contenute nel Codice della Privacy – D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – e di parere espresso dal CNDCEC, nelle more dell'entrata in vigore di neo regolamentazione, nonché in adempimento della funzione di certazione svolta dall'Ordine Professionale e della imprescindibilità della rintracciabilità del luogo ove il Commercialista e l'Esperto Contabile svolgono la propria attività professionale;
- ad aggiornare costantemente il *fac-simile* di lettera di incarico professionale, in collaborazione con i Gruppi di Lavoro "Antiriciclaggio", "Privacy" e "Polizza RC professionale", nelle more dell'acquisizione di ulteriori fac-simili, distinti per tipologia di incarico professionale, resi disponibili dal CNDCEC attraverso l'applicativo MANDATO, di gratuito accesso ed utilizzo attraverso l'*home page* del portale di Categoria;

- agli adempimenti connessi alla riapertura dei termini triennali, disposta nel 2017 segnata-mente alla presentazione di domanda di ammissione o di cancellazione dagli elenchi dei Professionisti disponibili ad accettare incarichi di vendita di beni immobili o mobili registrati presso i Tribunali nazionali (nove quelli a cui, su istanza degli Iscritti, il Consiglio dell'Ordine si è rapportato). Al riguardo, in attesa dell'esecutività della normativa che prevederebbe l'attribuzione delle competenze, in ordine alla tenuta dei relativi elenchi, in capo alla Corte d'Appello, si segnala la disomogeneità del comportamento, sul territorio, da parte dei singoli Tribunali – seppure nell'ambito della medesima Corte d'Appello – nella tempistica e nella modalità di attuazione dell'adempimento. Il nostro Consiglio dell'Ordine, unitamente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ha portato la tematica all'attenzione del Tavolo Giustizia, affinché venga individuata una procedura comune e condivisa;
- agli adempimenti conseguenti la nomina a Consulente Tecnico del Giudice ed a Perito Penale presso i Tribunali di Ivrea, Torino e Parma (quest'ultimo, comune di residenza di Iscritto all'Ordine). Nella fattispecie, il Tribunale di Torino - nelle sedute del 26 aprile, 26 luglio e 12 dicembre 2017 -, il Tribunale di Ivrea - nelle sedute del 22 febbraio e 9 giugno 2017 - ed il Tribunale di Parma - nella seduta del 14 dicembre 2017 -, a seguito di attività propedeutica disposta dagli uffici della nostra Segreteria, ha curato l'aggiornamento e la revisione dell'Albo dei CTU e dei PP. Bozze di CV e di modulistica di istanza sono state predisposte e sono disponibili alla pagina "modulistica" del sito di Categoria;
- a monitorare la tempestiva attivazione della PEC da parte dei neo Iscritti nell'Albo Ordinario esercenti la Professione - D.L. 29 novembre 2008, n. 185 - ai fini della messa a disposizione dei relativi elenchi a beneficio della Pubblica Amministrazione (il relativo *link* è accessibile dall'*home page* del nostro sito *internet* e ne hanno fruito, ad oggi, cinque Pubbliche Amministrazioni); a disporre la trasmissione, con cadenza l'una settimanale e l'altra giornaliera, dei dati PEC agli archivi di REGINDE ed INI PEC, tenuti presso i competenti Ministeri;
- a disporre le comunicazioni periodiche in ordine al movimento nell'Ordine, all'indirizzo delle Autorità competenti, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'Anagrafe Tributaria;
- a coordinare l'emissione e la revoca di CNS e *business key* con e senza ruolo;
- a monitorare la procedura *on line* che consente all'Iscritto di richiedere, direttamente dalla propria area riservata in *home page* del portale, il documento riepilogativo della scheda anagrafica ovvero il certificato di iscrizione all'Ordine, ricevendo il documento, in formato "*pdf*", al proprio indirizzo PEC. Analogamente viene disposta assistenza circa il rilascio di certificati anagrafici, su richiesta degli Iscritti, direttamente dal sito dell'Ordine, grazie all'accordo con il Comune di Torino (*Progetto Torinofacile*);
- a curare lo "Sportello di supporto ai neo Iscritti per l'avvio alla Professione", attivato su richiesta del Collega alla Segreteria dell'Ordine;
- al continuo adeguamento ed aggiornamento della modulistica relativa ad istanze di movimento nell'Ordine - resa disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione *on line*;
- alla costante manutenzione del *software* personalizzato, studiato per la gestione integrata dei dati e dei sistemi e per il dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito *internet*;
- all'aggiornamento del documento di "prassi e procedure", composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la Segreteria dell'Ordine di strumenti operativi in materia di tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale.

1.1.5 . LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2018

La Commissione:

- continuerà la propria attività istituzionale, prioritariamente legata alla tenuta, aggiornamento e comunicazione dell'Albo Professionale, in conformità alle disposizioni di Legge e di cui al D.Lgs. 139/2005;
- disporrà d'ufficio l'aggiornamento, almeno semestrale, di procedure interne finalizzate al costante monitoraggio dei flussi di movimentazione nell'Ordine;
- redigerà informative dedicate a beneficio degli iscrivendi all'Ordine;
- disporrà, nel primo semestre dell'anno, la verifica, in capo a tutti gli Iscritti, del mantenimento dei requisiti di Legge (ex art. 12 del D.Lgs. 139/2005) e di sussistenza di condizione di compatibilità con l'esercizio della Professione (ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005), nonché di possesso di copertura assicurativa professionale e di indirizzo PEC *ex lege*, attraverso un neo censimento, utilizzando il *form online*, accessibile direttamente dall'area riservata dell'Iscritto;
- disporrà, nel primo semestre dell'anno, l'invio, ad ogni Iscritto, della propria scheda anagrafica e professionale, al fine di agevolare la comunicazione di aggiornamento o di modifica dei dati, a cura degli Iscritti;
- disporrà l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative al movimento nell'Ordine, anche in osservanza delle disposizioni del CNDCEC in merito ai flussi del procedimento amministrativo (L. 241/1990).

La Commissione, inoltre, coordinerà e sovrintenderà l'attività della Segreteria dell'Ordine quanto a:

- aggiornamento dell'area "Albo" del nostro sito *internet*, che verrà disposta in tempo reale, ed all'invio, con cadenza mensile a tutti gli Iscritti, il primo lunedì di ogni mese, dell'edizione dell'Albo in formato "*pdf*";
- monitoraggio del sistema di rilascio delle certificazioni e attestazioni di iscrizione all'Ordine con funzionalità *on line*;
- attività di aggiornamento e di revisione circa la tenuta degli Albi dei Consulenti Tecnici del Giudice, dei Periti Penali, degli Esecutori Mobiliari e Immobiliari e degli Amministratori Giudiziari nonché degli Elenchi relativi ai Gestori della crisi da sovraindebitamento e di eredità giacenti, curando i rapporti con i Tribunali e Ministeri di riferimento;
- trasmissione settimanale di flussi telematici, in osservanza a quanto regolamentato dal D.M. 44/2011, al Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE), gestito dal Ministero della Giustizia e contenente i dati identificativi nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti abilitati esterni tra i quali i Professionisti iscritti in Albi ed Elenchi istituiti con Legge;
- trasmissione quotidiana dei flussi telematici, in osservanza a quanto regolamentato dal Decreto 19 marzo 2013 del Ministero della Sviluppo Economico, all'Indice nazionale degli

indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC), gestito dal Ministero medesimo e da Info-camere con la finalità di rendere disponibili alla collettività gli indirizzi PEC contenuti nelle due sezioni "Imprese" e "Professionisti".

1.2.1. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP

LA NORMATIVA

- *L. 23 novembre 1939, n. 1815*
Studi associati di assistenza e consulenza
- *L. 7 agosto 1997, n. 266*
Legge Bersani
- *Art. 10 della Legge 183/2011*
D.M. 8 febbraio 2013, n. 34
Regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico – STP mono e multi disciplinari

Per approfondimenti Vi rimandiamo a: www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti

dove potete reperire, oltre alla normativa di riferimento ed alle linee guida utili alla comunicazione, all'Ordine, dell'associazione professionale e della STP, altresì le relative bozze di statuto.

1.2.2. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP

L'ATTIVITÀ DEL 2017

La Commissione "Tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale", di cui al precedente punto 1.1.1., è investita altresì della funzione di istruttoria e di comunicazione relativa all'esercizio delle Professioni "protette" in forma associata, ovvero agli studi associati ed alle società tra Professionisti.

Le Associazioni Professionali

Gli Studi Professionali Associati comunicati all'Ordine al 31 dicembre 2017, ai sensi della normativa vigente, nella forma di società semplice o di associazione professionale, erano 307; su un totale di 3.639 Iscritti nell'Albo Ordinario, 701 (19% circa) risultavano pertanto essere Soci di Studio Associato.

Come già evidenziato in precedenza, l'esercizio dell'attività professionale in forma associata continua ad essere condiviso, in percentuale preponderante (95%), con Collega Commercialista e/o Esperto Contabile; nel restante 5% dei casi in esame, sono coinvolti in associazione Avvocati – sostanzialmente Tributaristi e Civilisti – Consulenti del Lavoro e Revisori Legali.

Dalla comparazione con i dati relativi al 2016, si registra un lieve aumento (+ 3) nel numero delle Associazioni Professionali comunicate all'Ordine; come per il passato, in corso d'anno sono stati registrati alcuni atti di modifica statutaria, avvalorando l'inclinazione alla dinamicità nella compagine

associativa, motivata sia da passaggi generazionali che dall'obiettivo di offrire al cliente un'assistenza a tutto tondo e di razionalizzare, in maniera funzionale, costi strutturali ed organizzativi.

A confortare tale orientamento si rileva come sia in costante incremento il numero degli Associati delle singole Associazioni Professionali; pertanto realtà associative numericamente pressochè invariate ma in crescita quanto a Componenti Professionisti.

Rimane confermato anche il ricorso a forme aggregative "spontanee" di esercizio dell'attività professionale, a reti non regolamentate di Professionisti ove, perseguendo le medesime finalità, ma liberi da vincoli statutari, si sceglie di condividere strutture, organizzazione e personale e di supportarsi reciprocamente e vicendevolmente. Ne è cartina di tornasole la crescente pubblicazione di segnalazioni di tale tenore nell'area dedicata del portale di Categoria.

Sul sito dell'Ordine trovate:

- nell'area "Albo": l'indicazione delle Associazioni Professionali comunicate al nostro Ordine, con aggiornamento mensile, a seguito di relativa delibera consiliare di ratifica di iscrizione, modifica, cessazione;
- nell'area "Modulistica": la normativa di riferimento ed il documento *"Associazioni Professionali: comunicazione di costituzione, modifica, cessazione. Le linee guida, la norma, la bozza di statuto"*.
- nell'area "Norme e regolamenti": la normativa di riferimento, le linee guida, la bozza di statuto.

L'elenco delle Associazioni Professionali viene comunicato, in formato pdf, a tutti gli Iscritti ed alle Autorità competenti, il primo lunedì del mese, unitamente all'Albo Professionale ed alla Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle STP.

Le STP

Come noto, con l'entrata in vigore, il 22 aprile 2013, del D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, è stata istituita la **Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle Società tra Professionisti mono e multi disciplinari**.

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Commissione ha dato atto che, al 1° gennaio 2017, le STP comunicate all'Ordine ai sensi della normativa vigente erano 16.

La Commissione ha esaminato, in corso d'anno, 11 istanze, tutte di iscrizione: 9 relative alla costituzione di STP in forma di SRL; 2 relative alla costituzione di STP in forma di SAS.

Conseguentemente, al 31 dicembre 2017, le STP comunicate all'Ordine, ai sensi della normativa vigente, erano 27: 3 costituite in forma di società unipersonale; 16 in forma di srl; 1 in forma di società semplice; 5 in forma di sas e 2 in forma di snc.

I Soci Professionisti – per numeri e per Categoria di appartenenza - sono così rappresentati:

Dottori Commercialisti: 34

Ragionieri Commercialisti: 6

Avvocati: 1

Consulenti del Lavoro: 6

I Soci non Professionisti sono, in totale, 23 e costituiscono, pertanto, percentuale inferiore al 50% della compagine societaria.

In tal punto, vale la pena di rammentare come il CNDCEC, con proprio parere, abbia precisato che non è consentita la partecipazione, in STP, di Revisori Legali quali Soci Professionisti ma unicamente in veste di Soci di capitali, svolgendo essi una funzione e non una Professione (con orientamento di segno opposto rispetto a quanto contemplato per le associazioni professionali).

Per approfondimenti di natura sia normativa che procedurale Vi rimandiamo alle **LINEE GUIDA** per la **COSTITUZIONE ED ISCRIZIONE DI STP MONO E MULTI DISCIPLINARI**, elaborate dal nostro Consiglio dell'Ordine ed ulteriormente aggiornate nel gennaio 2018.

Stante la delicatezza della tematica – soprattutto con riferimento all'individuazione del lasso temporale a decorrere dal quale è consentita la comunicazione di inizio di attività della STP – è di basilare importanza la consultazione dell'appendice: *“Annotazione dell'iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino”*, reperibile sul portale di Categoria, alla pagina *“Modulistica”*.

Come abbiamo avuto modo di evidenziare già negli anni precedenti, i coni d'ombra normativi e previdenziali non hanno certamente giovato alla diffusione della STP quale forma di esercizio dell'attività professionale in struttura societaria; i dati rilevati a livello nazionale rappresentano infatti una realtà che stenta a decollare, seppure nel 2017 si siano registrati, territorialmente, valori contenuti ma in costante crescita.

Sul sito dell'Ordine trovate:

- nell'area *“Albo”*: l'indicazione delle STP comunicate al nostro Ordine, con aggiornamento mensile a seguito di relativa delibera consiliare di ratifica di iscrizione, modifica, cessazione;
- nell'area *“Modulistica”*: la normativa di riferimento ed il documento contenente *le linee guida, la modulistica, le bozze di statuto (redatte con il contributo del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo)*.
- nell'area *“Norme e regolamenti”*: la normativa di riferimento e le linee guida.

La Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle STP viene comunicata, in formato pdf, a tutti gli Iscritti ed alle Autorità competenti, il primo lunedì del mese, unitamente all'Albo Professionale ed all'Elenco delle Associazioni Professionali.

1.2.3. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2018

Segnatamente alla tenuta dell'elenco delle **Associazioni Professionali** comunicate all'Ordine, la Commissione proseguirà la propria attività istituzionale; disporrà, altresì, un sistematico aggiornamento delle linee guida e della bozza di statuto.

Circa la tenuta della **Sezione Speciale STP**, la Commissione, nel dare seguito alla propria attività istituzionale, disporrà il costante aggiornamento delle *“Linee Guida”*, documento di indirizzo *in progress*, anche sulla scorta di interpretazioni che, in carenza di disposizioni normative certe ed univoche, si troverà ad assumere, al fine di fornire orientamento agli Iscritti interessati.

A tal fine, in collaborazione con il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., il Consiglio Notarile e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, verrà promosso un ulteriore incontro divulgativo di confronto nel prossimo autunno.

1.3.1. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione, in carica per il quadriennio 2017 – 2020, risulta essere così composta:

Referenti della Commissione

Stefano BATTAGLIA
Sergio GIBELLI

1.3.2. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LA NORMATIVA

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Incompatibilità
Art. 4*
- *Note interpretative approvate dal CNDCEC il 13 ottobre 2010, aggiornate il 1° marzo 2012,
diffuse con nota informativa n. 26 in data 21 marzo 2012
La disciplina delle incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139*

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti/incompatibilita

1.3.3. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LE COMPETENZE

La Commissione si occupa della verifica della sussistenza di condizione di incompatibilità - ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005 - con l'esercizio della Professione di Dottore Commercialista, Ragioniere Commercialista, Esperto Contabile, agendo su impulso del Consiglio dell'Ordine o del Consiglio di Disciplina ovvero su richiesta della Pubblica Amministrazione, delle Casse Previdenziali, dell'interessato.

L'analisi e la valutazione sono disposte sulla scorta delle note interpretative "La disciplina di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 28/06/2005, n. 139", approvate dal CNDCEC il 13 ottobre 2010 ed aggiornate il 1° marzo 2012.

Tali linee guida pongono particolare accento - in costanza di iscrizione nell'Albo Ordinario, Sezioni A e B - sull'esercizio di altre Professioni e specifiche attività - Professione di Notaio e di Giornalista professionista - , sulla funzione di appaltatore di servizio pubblico - attività di concessionario della

riscossione tributi e di promotore finanziario -, sull'esercizio di attività d'impresa, sui casi di esclusione, sulla prescrizione dell'azione e sulla competenza degli Ordini territoriali; sono corredate da ampia casistica commentata, con l'individuazione della fattispecie, della soluzione e delle note di commento.

Ulteriori aggiornamenti si sono, nelle more, susseguiti, anche attraverso i pareri e gli orientamenti a cura del servizio "Pronto Ordini" del CNDCEC, rivolto agli Ordini territoriali. Tali interventi hanno riguardato la posizione del Professionista iscritto nell'Albo Ordinario, Sezioni A e B, ed il contemporaneo espletamento dell'attività di: Socio accomandatario CED; consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede; impresa agricola; amministratore di SRL; vendita porta a porta; amministratore unico di SRL e consulente incaricato della tenuta delle scritture contabili; Docente di scuola media superiore.

Tali pareri sono reperibili sul portale del CNDCEC; su istanza dell'interessato, la nostra Segreteria provvederà comunque al rilascio di copia di quanto richiesto.

La normativa in vigore, di costante attualità, trova fondamento nell'esigenza di tutelare l'indipendenza, l'onorabilità e l'imparzialità del Professionista e di garantire che questi agisca, nello svolgimento dell'attività professionale, nel rispetto degli interessi pubblici.

Siamo in attesa, da parte del CNDCEC, dell'aggiornamento delle linee guida di riferimento in materia di incompatibilità, le cui maglie potrebbero allargarsi al fine di rendere l'attività professionale il più possibile aderente ed al passo con le esigenze e le richieste del mercato.

Vale infine la pena di rammentare che il parere in materia di incompatibilità espresso dall'Ordine Professionale è vincolante, per l'iscritto - salvo diverso esito di eventuale ricorso presso il CNDCEC - ai soli fini dell'esercizio della Professione e del mantenimento dell'iscrizione nell'Albo Ordinario ovvero nell'Elenco Speciale. L'analoga procedura di verifica, eventualmente disposta dalle Casse Previdenziali, d'ufficio o su impulso, potrebbe portare a risultanza di segno inverso, stante l'autonomia e l'indipendenza delle Istituzioni nei propri ambiti di azione.

In tal senso si sono recentemente espresse le Sezioni Unite della Cassazione, prevedendo sia la facoltà di annullamento, da parte della Cassa, di periodi contributivi caratterizzati da condizione di incompatibilità con la Professione, sia che il quinquennio prescritto per i controlli periodici non costituisca termine decadenziale.

1.3.4. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITÀ

L'ATTIVITÀ DEL 2017

La Commissione, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali:

- si è occupata dell'istruttoria delle istanze: centododici quelle giunte nel 2017, di cui una su istanza della Cassa di Previdenza Dottori Commercialisti e centoundici su richiesta degli interessati, dichiarando, per la totalità delle casistiche, la posizione di compatibilità dei Colleghi, con effetto retroattivo;
- ha disposto la preliminare verifica - attraverso visure camerali - del requisito di compatibilità con l'esercizio professionale nelle fattispecie di prima iscrizione o di reinscrizione nell'Albo Ordinario, di trasferimento a/da altro Ordine e di passaggio di Categoria da Elenco Speciale ad Albo Ord-

nario, Sezioni A e B. Tale esame viene pianificato con il metodo del campione;

- ha coordinato la creazione, e la successiva fase di *test*, di procedura telematica che, attraverso l'area riservata dell'Iscritto, sul portale di Categoria, ha consentito, nel primo quadrimestre 2017, di attivare neo censimento, indirizzato alla verifica del possesso dei requisiti di Legge e di compatibilità in capo agli Iscritti nell'Albo Ordinario - Sezioni A e B - così come previsto dal D.Lgs. 139/2005. Tale applicativo è stato ulteriormente implementato nel corso del 2017 e verrà utilizzato, entro il primo semestre 2018, ai fini del monitoraggio annuale *ex lege*;
- ha collaborato con il Consiglio di Disciplina territoriale, laddove richiesto, per la verifica di fattispecie di incompatibilità a carico dell'Iscritto, allorquando la casistica sia stata evidenziata o stigmatizzata nell'esposto disciplinare ovvero rilevata d'ufficio, in fase istruttoria o dibattimentale della procedura disciplinare;
- ha ulteriormente aggiornato il documento **"Linee guida per la verifica delle fattispecie di incompatibilità con l'esercizio della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile"** nel quale, unitamente all'indicazione della normativa di riferimento, vengono diffusamente illustrati l'attività istituzionale di verifica del possesso dei requisiti di compatibilità con l'esercizio della Professione nonché i casi applicativi che più di frequente vengono sottoposti al parere del Consiglio dell'Ordine;
- ha promosso l'organizzazione di momenti divulgativi in materia, anche in collaborazione con i Delegati Previdenziali.

A cura dei Referenti, e con il coordinamento della Segreteria dell'Ordine, è inoltre proseguito il servizio di sportello telefonico e via *e-mail*, finalizzato a chiarire, ai Colleghi, le eventuali perplessità in materia.

1.3.5. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITÀ'

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2018

La Commissione proseguirà la propria attività istituzionale, prioritariamente indirizzata:

- all'avvio della procedura di censimento relativa all'anno 2018;
- all'aggiornamento *in progress* delle LINEE GUIDA che saranno arricchite da appendice che ricomprenderà sia i pareri di maggiore e diffuso interesse, rilasciati dal CNDCEC, che gli orientamenti - preventivamente valutati e condivisi - di paritetiche Commissioni di altri Ordini territoriali;
- al riscontro a quesiti presentati dalle Casse Previdenziali, dal Consiglio di Disciplina locale, dai Colleghi;
- alla costante colleganza con i Referenti previdenziali del nostro Ordine, presso entrambe le Casse, per quanto di attinenza.
- all'attivazione di "Sportelli" *on demand*.

1.4.1. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

LA NORMATIVA

La revisione legale trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, che ha recepito, ai sensi della delega contenuta nell'art. 1, comma 1, della Legge 7 luglio 2009, n. 88 (Legge Comunitaria 2008), la Direttiva 2006/43/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 "... relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio e abroga la direttiva 84/253/CEE del Consiglio".

Di seguito riportiamo la normativa di riferimento in materia di revisione legale dei conti, distinta in normativa primaria (nazionale e comunitaria) e normativa secondaria, consistente nei testi dei regolamenti ministeriali di attuazione e negli altri decreti ministeriali di natura non regolamentare. Completano la presente sezione specifici documenti i quali integrano, sul piano delle fonti, il quadro normativo di riferimento in materia di revisione legale, quali le determine del Ragioniere generale dello Stato, le Circolari e le Guide operative:

- Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - Testo consolidato con il Decreto Legislativo 17 Luglio 2016, n.135 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE.
- Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n.58 (TUF).
- Direttiva n. 2006/43/CE modificata dalla Direttiva 2014/56/UE del 16 aprile 2014.
- Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico e che abroga la decisione 2005/909/CE della Commissione.

Normativa di attuazione

- Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 gennaio 2016, n. 63. Regolamento per l'attuazione della disciplina dell'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale.
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 gennaio 2013, n. 16. Regolamento concernente la gestione della "Sezione dei revisori inattivi", in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2012, n. 261. Regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, in attuazione dell'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 giugno 2012, n. 146. Regolamento riguardante il tirocinio per l'esercizio dell'attività di revisione legale, in applicazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2012, n. 145. Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2012, n. 144. Regolamento concernente le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro dei revisori legali,

in applicazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.

DECRETI NON REGOLAMENTARI

- *Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 dicembre 2016. Determinazione del contributo annuale a carico degli iscritti nel registro dei revisori legali.*
- *Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1 ottobre 2012. Determinazione dell'entità e delle modalità di versamento degli oneri in misura fissa previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di revisione legale dei conti e dei relativi regolamenti attuativi.*
- *Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 settembre 2012. Istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze della Commissione centrale per i revisori contabili.*

DETERMINE

- *Determina del Ragioniere dello Stato del 23 febbraio 2018. Adozione delle linee guida per lo svolgimento del tirocinio in materia di revisione legale dei conti.*
- *Determina del Ragioniere dello Stato del 9 gennaio 2018. Adozione del programma annuale di formazione continua relativo all'anno 2018.*
- *Determina del Ragioniere dello Stato dell'11 ottobre 2017. Aggiornamento del programma annuale di formazione continua ex art. 5 del D.Lgs. 39 del 2010.*
- *Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 2 aprile 2013. Comunicazioni relative ai casi di cessazione anticipata dell'incarico di revisione legale su entità diverse da quelle di interesse pubblico.*

CIRCOLARI

- *Circolare del 22 novembre 2017, n. 32. Accredimento degli enti pubblici e privati presso il MEF.*
- *Circolare RGS del 19 ottobre 2017, n. 28. Nuove istruzioni in materia di formazione continua dei revisori legali iscritti nel Registro.*
- *Circolare RGS del 6 luglio 2017, n. 26. Istruzioni in materia di formazione continua dei revisori legali iscritti nel Registro.*
- *Circolare RGS del 29 settembre 2016, n. 21. Modalità e termini di comunicazione delle caselle di Posta Elettronica Certificata degli iscritti.*
- *Circolare RGS del 7 agosto 2013, n. 34. Prima formazione del Registro dei revisori legali.*

LINEE GUIDA

- *Linee guida per lo svolgimento del tirocinio di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.*

GUIDE OPERATIVE

- *Guida operativa per l'Accreditamento nel Registro dei Revisori Legali.*
- *Guida operativa per l'Accreditamento nel Registro del Tirocinio.*

Fonte: MEF

Per approfondimenti:

<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/normativa/>

Sempre attraverso tale link, è possibile accedere:

1. ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA);
2. ai decreti ministeriali riguardanti le iscrizioni, le cancellazioni e, in generale, gli aggiornamenti del Registro dei Revisori Legali e del Registro del Tirocinio Revisori Legali;
3. alle indicazioni circa funzione e composizione della Commissione Centrale per i Revisori Legali.

1.4.2. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

L'ATTIVITÀ DEL 2017

La tenuta dei Registri dei Revisori Legali e dei Praticanti Revisori Legali, a decorrere dal 13 settembre 2012, è stata demandata, per Legge, dal Ministero della Giustizia¹ al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'esercizio della funzione di revisione legale è annoverato tra le attività tipicamente praticate, in forma diffusa e trasversale, dagli Iscritti al nostro Ordine. La relativa rappresentazione numerica ne è cartina di tornasole:

- su 3.708 Iscritti all'Ordine, 3.351 sono altresì iscritti nel Registro dei Revisori Legali (percentuale pari al 90% circa);
- su 249 Iscritti nel Registro dei Praticanti tenuto dall'Ordine, 74 sono altresì iscritti nel Registro dei Praticanti Revisori Legali (percentuale pari al 30% circa).

Parametrata ai numeri va altresì letta la scelta del Consiglio dell'Ordine di prevedere e mantenere, con continuità, il servizio informativo e di aggiornamento, curato dalla Segreteria dell'Ordine, a beneficio dei Colleghi e dei Tirocinanti, in relazione agli adempimenti, anche di natura amministrativa, conseguenti l'iscrizione nei Registri tenuti dal MEF. Si tratta di un'attività che, nel 2017, ha richiesto l'impiego di risorse strutturali, soprattutto in relazione all'introduzione dell'obbligo formativo dedicato ed alla conseguente programmazione, organizzazione, divulgazione, certificazione, trasmissione di rendicontazione.

Riteniamo utile rammentare, anche in questa sede, quanto segue:

REGISTRO DEL TIROCINIO REVISIONE LEGALE

Il tirocinio revisione legale va svolto, per la durata di un triennio, presso Dominus iscritto nella Sezione A. del Registro dei Revisori Legali; esso decorre dalla data di ricezione della relativa istanza di iscrizione da parte dell'Ufficio.

¹ Che ne demandava la gestione operativa al CNDCEC e pertanto, a cascata, alla rete nazionale costituita dagli Ordini periferici.

Il Tirocinante è tenuto all'invio della relazione annuale dell'avvenuto praticantato al termine di ogni anno di tirocinio nonché in occasione di ogni trasferimento presso altro studio professionale o società di revisione, nel rispetto del termine di 60 gg. dal compimento dell'anno di tirocinio ovvero dal trasferimento, pena – decorsi invano 120 gg. dalla scadenza – la sospensione del tirocinio medesimo.

La relazione, adeguatamente dettagliata, deve sostanziarsi in una rendicontazione e non in una mera elencazione; è sottoscritta dal Tirocinante e dal Dominus ed è trasmessa all'Amministrazione vigilante ai fini del controllo sostanziale circa l'attività svolta.

Al riguardo, la Segreteria dell'Ordine dispone, sistematicamente, un servizio di *remind*, rammentando, ai Tirocinanti, il termine di invio delle relazioni annuali.

In tema di tirocinio revisione legale non appare superfluo il rimando alla determina 23 febbraio 2018 del Ragioniere dello Stato con la quale, nell'adottare le "Linee guida per lo svolgimento del tirocinio di cui all'articolo 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, per l'ammissione all'esame di idoneità professionale e per l'esercizio dell'attività di revisione legale", viene altresì reso disponibile il modello di relazione annuale TR 04.

Ne sono corollario:

- l'obbligo, per il Tirocinante, ai fini del riconoscimento del praticantato, di collaborare allo svolgimento di incarichi del revisore legale o della società di revisione legale presso i quali il tirocinio è svolto, con ciò intendendosi la partecipazione o l'assistenza allo svolgimento di effettiva attività di revisione legale;
- la responsabilità del Dominus a garanzia dell'effettività del tirocinio;
- l'introduzione del limite massimo di "tre Praticanti", contestualmente in carico al Dominus, riferibile alle sole persone fisiche e non anche alle società di revisione;
- l'assenza di un orario minimo di esercizio del tirocinio che, comunque, va svolto con assiduità e diligenza, nel rispetto dell'obbligo del segreto e della riservatezza;
- il dovere, in capo al Dominus, di adeguatamente istruire, indirizzare e supervisionare il Tirocinante;
- l'attualità dell'incarico di revisione legale oggetto della collaborazione del Tirocinante che, pertanto, va riferito ad attività in corso, seppure possa ritenersi ammissibile, in via eccezionale e per un periodo temporalmente limitato, che il tirocinio possa svolgersi anche sulle carte di lavoro relative ad incarichi di revisione legale recenti ma cessati. Pertanto il tirocinio svolto presso un Dominus privo di incarichi attuali, o con incarichi che coprono parte non significativa del triennio, non potrà essere riconosciuto conforme.

Particolare attenzione, a cura del Tirocinante e del Dominus - cui è demandata la pianificazione del tirocinio ma anche l'individuazione della metodologia di lavoro; i criteri e linee guida per lo svolgimento del tirocinio; la definizione del concetto di collaborazione e l'attenzione all'attualità ed all'oggetto dell'incarico – va posta alle modalità ed ai contenuti minimi per il corretto svolgimento del tirocinio che, ovviamente, dovranno trovare correlazione nelle relazioni annuali. A tal fine, come già rammentato, è stato redatto un fac-simile di modulo di relazione che meglio potrà orientarne ed indirizzarne la stesura.

Al termine del triennio di tirocinio, l'interessato potrà accedere all'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale - regolamentato con Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 4 maggio 2016 - con parziale riconoscimento dell'equipollenza con l'esame di abilitazione professionale Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

Tale esame consiste in una prova scritta – comprendente un quesito pratico – ed in una prova orale, nelle materie indicate alle lettere f, g, h, i, l dell'articolo 1 del D.M. 63/2016; possono esservi

ammessi unicamente coloro che hanno maturato il prescritto triennio di pratica revisione legale ed hanno superato, presso il medesimo Ateneo, l'esame di abilitazione professionale.

REGISTRO DEI REVISORI LEGALI

Gli interessati, in possesso dei requisiti di abilitazione revisione legale e di Legge, possono presentare istanza di iscrizione nel Registro dei Revisori Legali, la cui efficacia decorre dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina in Gazzetta Ufficiale.

Il Revisore Legale è tenuto:

- al versamento della quota annuale di iscrizione nel Registro, con scadenza al 31 gennaio di ogni anno. L'omissione è causa di sospensione e quindi di cancellazione d'ufficio dal Registro. Nel corso dello scorso mese di gennaio, la Segreteria dell'Ordine ha disposto, per le vie brevi, un'opera di ulteriore evidenziazione e comunicazione – subordinata rispetto a quella, formale, a cura del MEF – relativamente alle posizioni di insolvenza nel versamento di quota di annualità compresa tra il 2012 ed il 2017;
- all'aggiornamento dei dati delle persone fisiche iscritte nel Registro. Al fine di garantire la consistenza e l'affidabilità delle informazioni contenute nel Registro, ciascun Revisore è infatti tenuto a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze ogni variazione inerente i propri dati anagrafici, di residenza o domicilio, nonché gli incarichi di revisione legale in corso (articoli 10 e 12 del D.M. 145/2012), entro il termine di trenta giorni dalla data in cui detta variazione si è verificata. La trasmissione delle informazioni deve avvenire esclusivamente con modalità telematiche, mediante "*login area riservata*", previo accreditamento;
- alla comunicazione di incarichi di revisione legale e/o l'eventuale non assunzione di tale tipologia di incarico nell'ultimo triennio, con conseguente transito alla Sezione B del Registro. Come noto, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 135/2016, sono state istituite, in seno al Registro dei Revisori Legali, due distinte sezioni, contraddistinte dalle lettere A. e B. (quest'ultima riservata ai Revisori "inattivi" ed a coloro che, nell'ultimo triennio, non abbiano svolto la funzione di revisione legale). Il 23 settembre 2016 è stata avviata la fase di aggiornamento di tali sezioni, con obbligo, a carico dei Professionisti, di comunicazione, nei confronti del Registro e con la sola modalità telematica, degli incarichi di revisione in corso, con contestuale iscrizione o transito nella sezione B., in caso di mancato svolgimento di attività di revisione legale per tre anni consecutivi. I conseguenti effetti hanno interessato altresì gli Iscritti nel Registro dei Tirocinanti Revisori Legali poichè l'iscrizione in sezione B. non consente di assolvere alla funzione di Dominus, pena la nullità dell'attività di praticantato eventualmente svolta e certificata;
- alla comunicazione dell'indirizzo PEC. Con propria circolare n. 21, in data 29 settembre 2016, il Ragioniere dello Stato ha indicato le modalità ed i termini di comunicazione delle caselle di posta elettronica certificata degli Iscritti nel Registro, prevedendo l'estensione alla categoria dei Revisori Legali – al pari di quanto già in essere per gli Iscritti agli Albi Professionali – dell'obbligo di dotazione della casella PEC. Tale adempimento non ha ricompreso gli Iscritti nel Registro dei Tirocinanti Revisori Legali;
- all'adempimento dell'obbligo formativo annuale, di neo introduzione, a decorrere dal 2017. Con determina del Ragioniere dello Stato – di cui al prot. n. 37343 in data 7 marzo 2017 – è stato definito ed adottato il programma di formazione continua per l'anno 2017.

L'obbligo formativo specifico, introdotto dal MEF a decorrere dal 1° gennaio 2017, richiede il conseguimento di 20 crediti formativi annuali – 60 nel corso del triennio 2017/2019 – di cui almeno 10

nelle materie del Gruppo A ed il residuo nelle materie dei Gruppi B o C. Tale adempimento assoggetta tutti gli Iscritti nel Registro dei Revisori Legali, Sezioni A. e B., senza prevedere alcuna fattispecie di esonero, se non per il primo anno di iscrizione nel Registro; esso è introdotto altresì nel primo anno di reinscrizione ed a carico dei Professionisti la cui iscrizione nel Registro è sospesa. Nel *box* dedicato in *home page* del nostro sito www.odcec.torino.it trovate indicazioni, approfondimenti, aggiornamenti, FAQ in materia nonché la tabella di raccordo tra le materie FPC ed i Gruppi di materie FRL. Sarà cura dell'Ordine trasmettere, per conto dei propri Iscritti, tali rendicontazioni annuali al MEF – per il tramite del CNDCEC - con modalità e tempistiche attualmente in via di definizione. Al riguardo rammentiamo che i 20 crediti formativi richiesti per il 2017, e gli ulteriori 20 crediti formativi richiesti per l'annualità in corso, andranno eccezionalmente conseguiti entro il 31 dicembre 2018. A tal fine stiamo lavorando all'implementazione del nostro sistema informatico affinché, attraverso l'integrazione dell'area riservata del portale di Categoria, i crediti formativi caricati per la FPC, con un automatismo, siano convertiti nei corrispettivi crediti FRL.

FORMAZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI	1° ANNO DI ISCRIZIONE	DAL 2° ANNO DI ISCRIZIONE AL 64° ANNO DI ETÀ	DAL 65° ANNO DI ETÀ
Iscritti nell'albo ordinario Sezioni A e B	Esonero	Minimo 20 crediti annuali (90 nel triennio) di cui 3 nelle materie obbligatorie A o B	10 crediti annuali di cui 3 nelle materie obbligatorie A o B
Iscritti nell'albo ordinario Sezioni A e B non esercenti la professione	Esonero		
Iscritti nell'Elenco Speciale Sezioni A e B	Esonero		
FORMAZIONE REVISORI LEGALI	1° ANNO DI ISCRIZIONE	DAL 2° ANNO DI ISCRIZIONE	
Per tutti gli Iscritti all'Ordine, Albo ed Elenco Speciale, Sezioni A e B	Esonero *	20 crediti annuali, indipendentemente da età anagrafica, di cui 10 delle materie Gruppo A	

* Tale esonero non è previsto in caso di reinscrizione

In ultimo, per quanto attiene ai doveri in capo al Revisore Legale, nella Sua eventuale veste di Dominus, rimandiamo a quanto prescritto nel paragrafo dedicato al Registro del Tirocinio Revisione Legale.

1.4.3. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

I LINK

- Per Registro Revisori Legali e Tirocinanti Revisori Legali:
<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/>
- Per informazioni ed assistenza:
<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/contatti/>

- FAQ: <http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/FAQ/>

La pluralità delle informative in materia nonché i relativi riferimenti normativi ed i *link* di accesso ai servizi sono fruibili attraverso il portale www.revisionelegale.mef.gov.it, cui facciamo integrale rimando.

Attraverso tale sito è possibile, a titolo esemplificativo: reperire la normativa di riferimento; disporre la ricerca di Revisori e Tirocinanti iscritti nei Registri; visualizzare i Decreti Ministeriali di nomina e cancellazione; trarre indicazioni in tema di contribuzione annuale; accedere alla modulistica; disporre l'accreditamento propedeutico all'accesso ad alcune aree *online*; visionare le FAQ distinte per casistiche ed in costante aggiornamento; presentare quesiti attraverso l'area "Contatti".

I CONTATTI

Al fine di fornire supporto agli Iscritti nei Registri, gli Uffici della Revisione Legale ubicati presso la sede di Roma - Via di Villa Ada, 55 - sono aperti al pubblico ogni mercoledì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

E' attivo il servizio **Help Desk** volto ad erogare assistenza in materia di Registri dei Revisori Legali e del Tirocinio Revisori Legali; le richieste di informazioni potranno essere inviate esclusivamente attraverso il **MODULO DI RICHIESTA INFORMAZIONI**, reperibile su www.revisionelegale.mef.gov.it
Link: **Contatti**.

Il riscontro verrà fornito sulla casella di posta indicata nel modulo oppure in via telefonica.

Si raccomanda di inviare i messaggi da caselle di posta ordinaria. Se inviati da PEC è consigliabile assicurarsi che la stessa possa ricevere messaggi anche da caselle di posta non certificate.

1.4.4. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2018

L'impegno del Consiglio dell'Ordine, anche per il 2018, sarà articolato, a beneficio sia dei Colleghi che dei Tirocinanti, su più fronti:

- 1. attività divulgativa** ed informativa, attraverso l'invio di circolari illustrative e l'implementazione *in progress* dei contenuti del *box* dedicato in *home page* del nostro portale, cui Vi rimandiamo per un costante aggiornamento in materia;
- 2. attività formativa**, attraverso la messa a disposizione di un programma annuale, dedicato alla materia della revisione legale (materie caratterizzanti di cui al Gruppo A), gratuitamente fruibile sia in sala che a distanza;
- 3. attività di rendicontazione** al MEF, per il tramite del CNDCEC, circa i crediti formativi specifici, maturati dagli Iscritti all'Ordine, altresì iscritti nel Registro dei Revisori Legali, negli anni 2017 e 2018. A tal fine, i nostri Uffici stanno testando un sistema applicativo che, attraverso l'area riservata del sito di Categoria, consentirà, con un automatismo, la conversione dei crediti FPC pubblicati negli equipollenti crediti FRL. La procedura dovrebbe essere licenziata nel prossimo mese di aprile.

Vi aggiorneremo in merito, sulle pagine delle circolari informative; nel mentre, la Segreteria dell'Ordine è a disposizione per quanto potesse occorrere.

2. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

a cura della Commissione
Tenuta del Registro dei Praticanti

SOMMARIO

2. La tenuta del Registro dei Praticanti

- 2.1. La Commissione competente
- 2.2. *La normativa*
- 2.3. *Le competenze*
- 2.4. L'attività del 2017
- 2.5. La prima programmazione dell'attività 2018

2.1. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione, in carica per il quadriennio 2017 – 2020, risulta essere così composta:

PRESIDENTE
Valter CANTINO

SEGRETARIO
Sergio GIBELLI

VICE PRESIDENTE
Raffaele PETRARULO

COMPONENTI
Alessandro CONTE
Marco ZICCARDI

Il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di nominare, al proprio interno, una Commissione dedicata alla "Tenuta del Registro dei Praticanti", autonoma rispetto a quella che si occupa della tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale, della Sezione Speciale STP e dell'Elenco delle Associazioni Professionali, distinguendone così attività e funzioni.

2.2. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LA NORMATIVA

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139 – Capo IV°- Sezione II°
Formazione ed accesso alla professione
Artt. 40 – 48*
- *Decreto Ministeriale 7 agosto 2009, n. 143
Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139*
- *Indicazioni per l'applicazione del regolamento del tirocinio, in data 11 novembre 2009, a cura del CNDCEC*
- *D.L. 13 agosto 2011, n. 138
Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo
Art. 3, comma 5, lettera c)*
- *D.L. 24 gennaio 2012, n. 1
Decreto Liberalizzazioni – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività
Art. 9, comma 5*
- *D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Riforma degli Ordinamenti Professionali - Art. 6*
- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, approvato dal CNDCEC in data 17 dicembre 2015 ed in vigore dal 1° marzo 2016*

LE CONVENZIONI

- Protocollo per il tirocinio convenzionato tra la Facoltà di Economia e l'ODCEC di Torino sottoscritto in data 16 giugno 2011 ed in vigore sino al 15 gennaio 2015
- Protocollo per il tirocinio convenzionato tra l'Università degli Studi di Torino e l'ODCEC di Torino sottoscritto in data 16 gennaio 2015 ed in corso di efficacia – Addendum siglato in data 27 maggio 2015

LE INFORMATIVE A CURA DEL CNDCEC

- Informativa 8/2017 - Tirocinio contestuale agli studi – Conteggio dei crediti formativi attribuiti all'esame di laurea.
- Parere a cura del "Pronto Ordini" del CNDCEC, rilasciato, in data 2 marzo 2018, su istanza del nostro Ordine, relativo alle modalità di svolgimento del tirocinio in convenzione e, segnatamente, all'individuazione del riferimento ai 6 mesi di cui al D.P.R. 137/2012 quale periodo temporale massimo in cui il tirocinio può essere svolto contestualmente agli studi, durante l'ultimo anno del corso di laurea. Conseguentemente, il periodo di tirocinio post lauream dovrà prolungarsi sino al raggiungimento dei 18 mesi complessivi.

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it – area riservata – Registro Praticanti

È possibile accedere, con le proprie credenziali, all'area riservata del sito, dedicata al Registro dei Praticanti.

2.3. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LE COMPETENZE

La Commissione si occupa della preliminare attività istruttoria e programmatica in materia di tenuta del Registro dei Praticanti, ai fini della successiva discussione e deliberazione in sessione consiliare.

Nella fattispecie:

- *vigila sull'osservanza della Legge Professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano l'accesso alla Professione;*
- *cura la tenuta e la comunicazione relative al Registro dei Praticanti, la custodia dell'archivio storico ed adempie agli obblighi previsti dalle norme relative al tirocinio e all'ammissione agli esami di Stato per l'esercizio della Professione;*
- *dispone e controlla l'aggiornamento costante e sistematico del Registro dei Praticanti;*
- *vigila sul corretto svolgimento del praticantato e sull'osservanza delle norme deontologiche da parte dei Tirocinanti iscritti nel Registro;*
- *rilascia, a richiesta degli interessati, i certificati e le attestazioni relativi all'iscrizione nel Registro ed al conseguimento del praticantato;*
- *promuove la colleganza con i Dipartimenti Universitari di riferimento, il Job Placement e l'Ufficio Esami di Stato;*
- *si occupa dell'attività propedeutica alla stipula di protocolli d'intesa con le Università degli Studi, finalizzati al riconoscimento, sul territorio, del tirocinio convenzionato, come previsto dall'art. 43, comma 2., del D.Lgs. 139/2005 e dalla successiva normativa;*
- *promuove incontri mensili di benvenuto ed orientamento per i neo Iscritti. In tali occasioni, tra l'altro, vengono illustrati: le funzionalità del portale di Categoria; il percorso della Scuola di formazione professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese; le modalità di accesso al Registro dei Praticanti Revisori Legali tenuto dal MEF; gli istituti della preiscrizione presso le Casse Previdenziali (Dottori Commercialisti per gli Iscritti in Sezione A.; Ragionieri e Periti Commercialisti per gli Iscritti in Sezione B.);*
- *richiede, se necessario, pareri interpretativi e di indirizzo al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a Professionisti, a Enti e Istituzioni nella materia di rispettiva spettanza.*

2.4. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

L'ATTIVITÀ DEL 2017

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Commissione ha dato atto che:

gli Iscritti nel Registro dei Praticanti, al 1° gennaio 2017, erano 261 di cui:

(121 maschi e 140 femmine);

220 gli Iscritti nella Sezione A;

41 gli Iscritti nella Sezione B;

194 gli Iscritti under 30 anni di età e 67 quelli over;

179 gli Iscritti residenti in Torino e Provincia

82 quelli residenti in altra Provincia;

115 gli Iscritti all'esito di un corso di laurea triennale – di cui 74 hanno scelto di iscriversi ad un corso di laurea specialistica, mentre 41 hanno concluso il proprio percorso universitario;

146 gli Iscritti all'esito di un corso di laurea magistrale o precedente ordinamento.

Pari a 0 i Tirocinanti sospesi nell'osservanza delle disposizioni regolamentari.

gli Iscritti nel Registro dei Praticanti, al 31 dicembre 2017, erano 249 di cui:

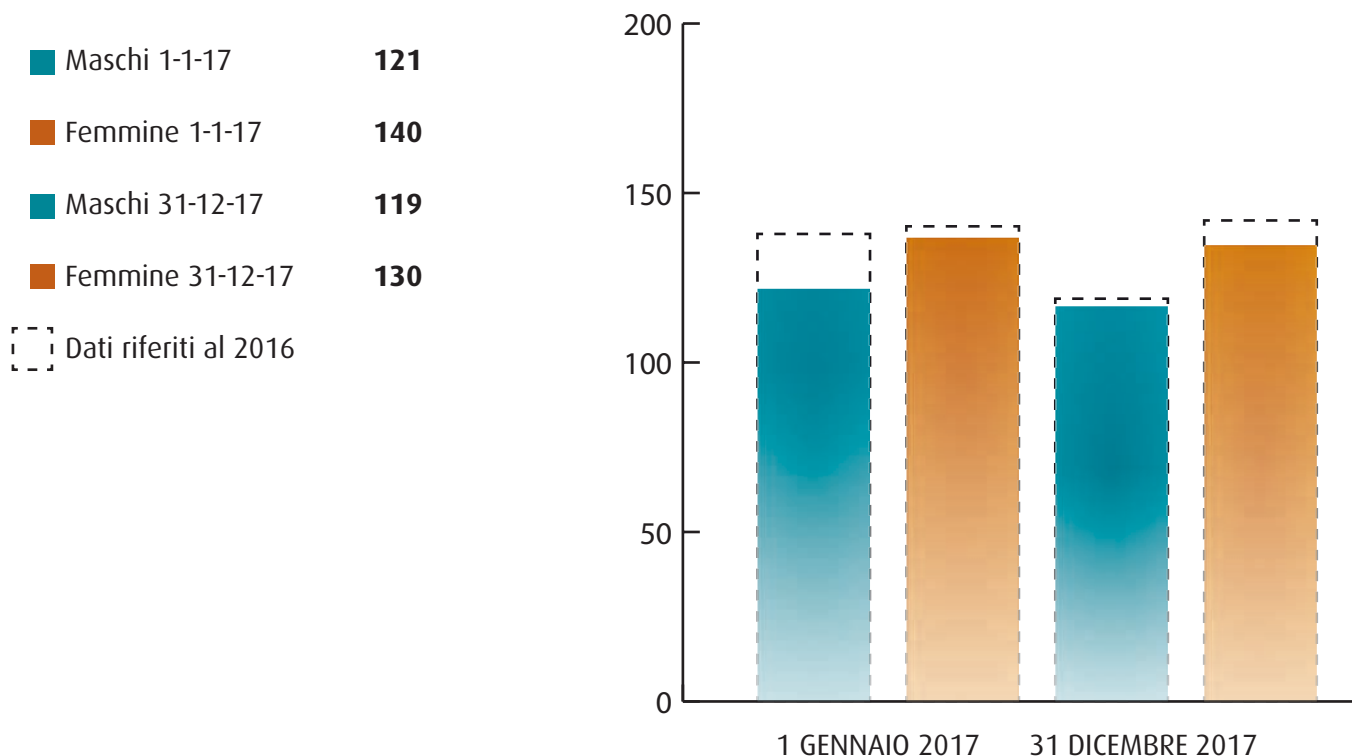
(119 maschi e 130 femmine)

211 gli Iscritti alla Sezione A;

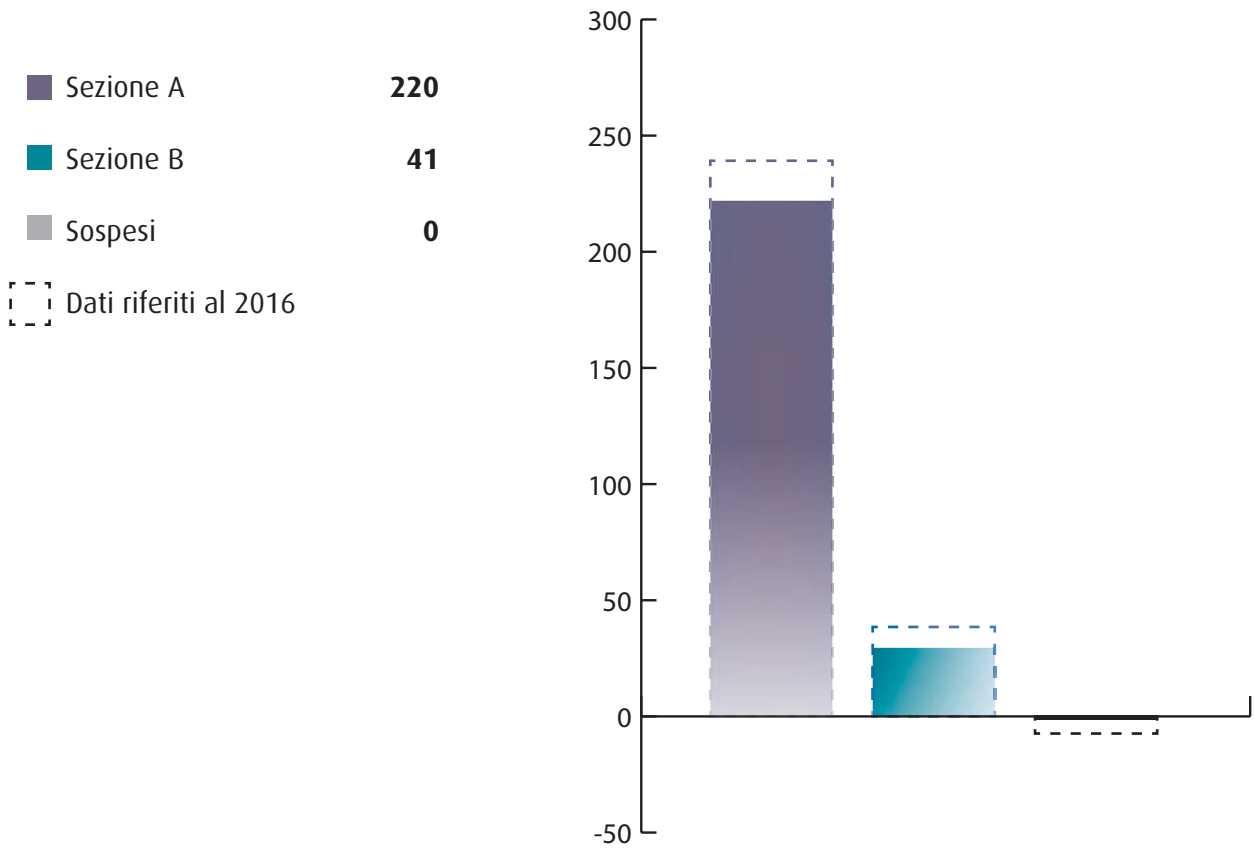
38 gli Iscritti alla Sezione B.

3 i Tirocinanti sospesi nell'osservanza delle disposizioni regolamentari.

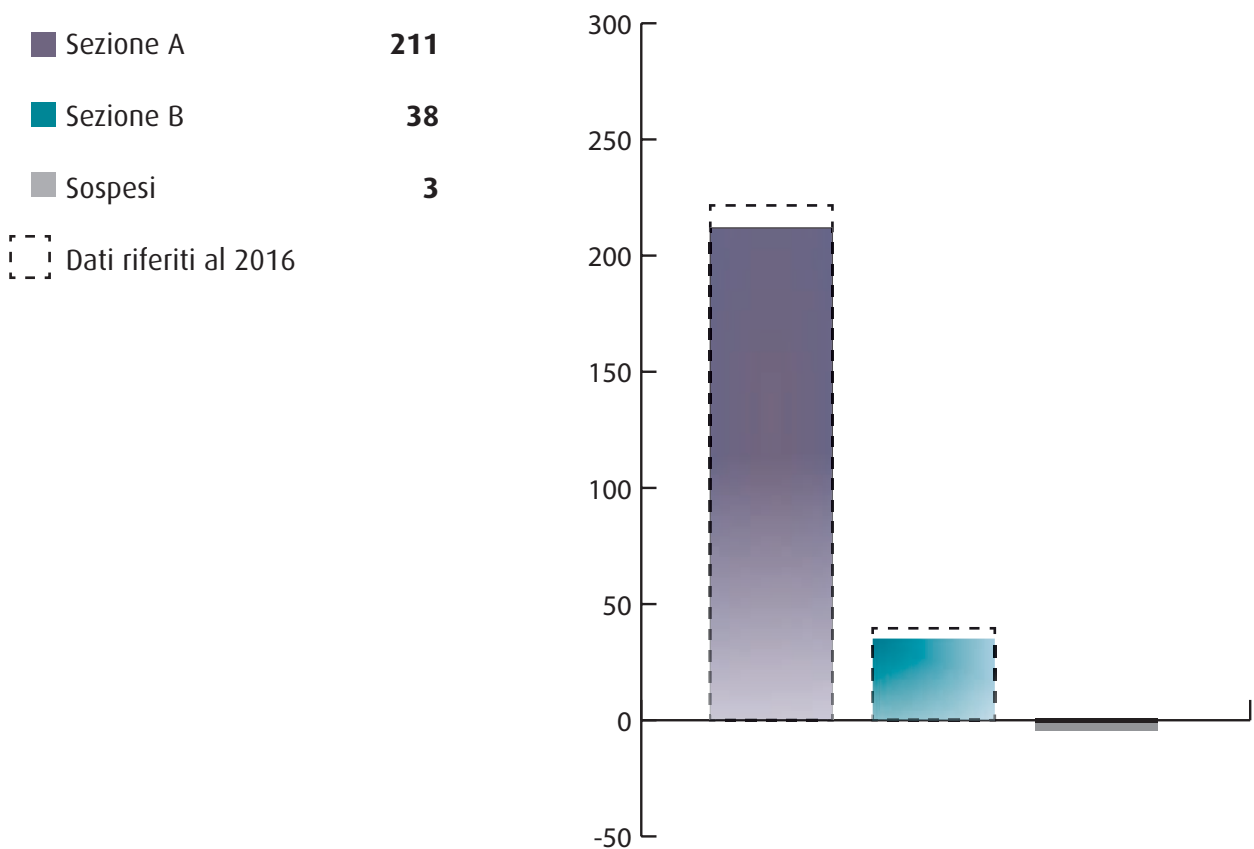
ISCRITTI NEL REGISTRO DEI PRATICANTI PER SESSO



ISCRITTI NEL REGISTRO DEI PRATICANTI AL 1 GENNAIO 2017



ISCRITTI NEL REGISTRO DEI PRATICANTI AL 31 DICEMBRE 2017



Dall'analisi dei dati in nostro possesso al 31 dicembre 2017, si rileva pertanto quanto segue:

- le ammissioni nel Registro sono state 164 (145 in Sezione A. e 19 in Sezione B.), di cui 5 per trasferimento da altro Ordine (3 Sezione A. e 2 Sezione B.); le cancellazioni sono ammontate a 176 (150 in Sezione A. e 26 in Sezione B.) di cui 158 per compiuto tirocinio (134 Sezione A. e 24 Sezione B.), 15 per dimissioni (13 Sezione A. e 2 Sezione B.), 3 per trasferimento ad altro Ordine (tutte relative a Sezione A.), nessuna d'ufficio, andando così a registrare un decremento netto (- 12) nel numero totale degli Iscritti;
- i Tirocinanti in possesso di diploma di laurea triennale erano 106 (dei quali 68 hanno proseguito il percorso universitario iscrivendosi a corsi di laurea magistrale mentre 38 hanno scelto di sospendere gli studi); 143 Praticanti hanno richiesto l'ammissione nel Registro a laurea specialistica - o vecchio ordinamento - già conseguita;
- con riferimento all'età anagrafica dei Tirocinanti, gli *under* 30 anni erano 188, 61 gli *over* 30 anni;
- 179 Tirocinanti risultavano essere residenti in Torino e Provincia, 70 in altre Provincie (la norma attualmente in vigore prevede che il Praticante presenti istanza di iscrizione presso l'Ordine di appartenenza del proprio *Dominus*, indipendentemente dalla propria residenza anagrafica o dal luogo di svolgimento del tirocinio);
- 74 Tirocinanti erano iscritti altresì nel Registro dei Praticanti Revisori Legali tenuto dal MEF; 154 hanno scelto di non iscriversi; 14 hanno già concluso il tirocinio; 7 risultano avere sospeso il praticantato.

A tale riguardo, ancora una volta, i dati in nostro possesso registrano un (inspiegabile) trend negativo in termini di mancata iscrizione nel Registro del Praticantato Revisori Legali da parte di coloro che svolgono il tirocinio professionale.

Si tratta di un periodo di tirocinio che, al di là del non allineamento nella durata (18 mesi quello professionale e 3 anni quello relativo alla revisione legale), può essere svolto contestualmente, presso il Dominus Commercialista e Revisore Legale, e, a decorrere dalla prima sessione 2017, con un esame di abilitazione in parziale equipollenza (è richiesto, per gli abilitati alla Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, il sostenimento di una prova scritta e di una prova orale).

Poiché la funzione della revisione legale rappresenta attività propria della nostra Professione, invitiamo i Tirocinanti, anche su queste pagine, ad una attenta valutazione in merito.

Dal confronto tra i dati 2016 e quelli 2017 deriva quanto segue:

- è in decrescita il numero degli accessi nel Registro (- 3);
- è in decrescita altresì il numero delle cancellazioni totali dal Registro (- 3), quale ne sia la causale (d'ufficio, per compimento del tirocinio, dimissioni o trasferimento ad altro Ordine);
- è consolidata la prevalenza di Iscritti di sesso femminile (54%), *under* 30 di età (75%) ed ammessi in Sezione A - Commercialisti (85%).

Vale la pena rammentare che, in forza del protocollo sottoscritto, il 16 gennaio 2015, tra l'Università degli Studi di Torino ed il nostro Ordine, un periodo non superiore ad un semestre di tirocinio professionale - della durata complessiva di 18 mesi - può essere svolto, per i Tirocinanti iscritti nel Registro a decorrere dalla data di sottoscrizione della citata convenzione, durante l'ultimo anno del corso di studi, sia per i percorsi triennali che per quelli magistrali, purchè nelle classi di laurea prescritte dalla normativa in vigore e nel rispetto delle disposizioni vigenti quanto a crediti universitari maturati.

Si sottolinea, inoltre, che il conseguimento dei crediti universitari indicati in convenzione consente l'esonero dalla prima prova scritta d'esame di Stato, sia per Dottori Commercialisti che per Esperti Contabili.

Rimane confermato lo svolgimento di almeno un anno di tirocinio dal conseguimento della laurea, triennale o magistrale che sia.

La Commissione ha quindi provveduto:

- a svolgere l'attività istituzionale di Legge, disponendo l'esame delle istanze di movimento nel Registro ed il rilascio delle certificazioni di compiuto tirocinio, anche in duplicato;
- a provvedere alla costante revisione e comunicazione del Registro, curandone e custodendone altresì l'archivio storico;
- all'attività di vigilanza sul puntuale e regolare svolgimento del praticantato e sull'osservanza delle norme deontologiche. Tale funzione è stata esperita disponendo, mensilmente ed a campione, colloqui collettivi ed individuali, che sono andati ad aggiungersi a circostanziata verifica telefonica a cura della Segreteria, pianificando che ogni Praticante, nel corso del tirocinio, venga monitorato in almeno un'occasione;
- a predisporre, su sollecitazione del CNDCEC, unitamente al Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Piemonte e della Valle d'Aosta, e con il supporto della SAF, in esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento del tirocinio tramite corso di formazione - ai sensi dell'art. 6, commi 9-10-11 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 - la relativa proposta formativa, sia per gli Iscritti in Sezione A. che per gli Iscritti in Sezione B. Requisito preliminare lo svolgimento del corso è l'iscrizione di almeno 80 Tirocinanti su base regionale. L'ammissione è subordinata al versamento di quota di partecipazione. Attualmente tali corsi non sono stati attivati per carenza del prescritto numero minimo di candidati;
- all'aggiornamento delle Linee guida relative al tirocinio Dottore Commercialista ed Esperto Contabile ed al tirocinio presso il Registro dei Revisori Legali, corredate da normativa, istruzioni operative, modulistica, indicazioni circa l'inquadramento economico, previdenziale ed assistenziale del Praticante;
- all'adeguamento e costante aggiornamento della modulistica relativa ad istanze di movimento nel Registro - resa disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione *on line*;
- alla manutenzione del *software* personalizzato, finalizzato alla gestione integrata dei dati e dei sistemi ed al dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito *internet*;
- all'aggiornamento del documento di "prassi e procedure", composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la Segreteria dell'Ordine di strumenti operativi in materia di tenuta del Registro dei Praticanti.

La Commissione, inoltre:

- ha introdotto, con cadenza trimestrale (salvo straordinarietà), l'invio di una circolare informativa dedicata agli Iscritti nel Registro dei Praticanti, nella quale sono riportate indicazioni operative di portata trasversale nonché le FAQ selezionate dalla Segreteria, evidenziando i quesiti più ricorrenti da parte dei Tirocinanti;
- ha curato la pubblicazione *on line* sia delle richieste che delle offerte di disponibilità al praticantato, agevolando così l'accesso al tirocinio e l'incontro con i *Dominus* (l'aggiornamento viene disposto in tempo reale);
- si è dedicata alla comunicazione circa le novità normative in materia di praticantato e di stipula di convenzioni territoriali, dandone pronta informativa agli studenti (anche attraverso il *Job Placement* dell'Università degli Studi) e sui siti *internet* istituzionali, agevolando altresì l'accesso al tirocinio curriculare (di differente portata rispetto a quello professionale quanto a durata e contenuto);
- ha preso parte, anche unitamente all'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ad incontri, organizzati dall'Università degli Studi di Torino, rivolti agli studenti nell'ultimo anno dei corsi triennali e magistrali, con l'obiettivo sia di fare conoscere il percorso di tirocinio sia di dare riscontro a quesiti e dubbi circa tempistica e modalità di accesso in Professione;
- è intervenuta, per il tramite di Delegati, ad incontri di informazione sul territorio, promossi su iniziativa di istituti tecnici e professionali.

2.5. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2018

La Commissione proseguirà, anche nel 2018, la propria attività istituzionale improntata, oltre che agli adempimenti di natura amministrativa, altresì, all'informazione ed alla formazione, a beneficio di Tirocinanti e *Dominus*.

3. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITA'

a cura
della Commissione liquidazione parcelle
e rilascio pareri di congruità

SOMMARIO

3. La liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità

- 3.1. La Commissione competente
- 3.2. *Le competenze*
- 3.3. L'attività del 2017
- 3.4. La prima programmazione dell'attività 2018

3.1. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITÀ

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione, in carica per il quadriennio 2017 – 2020, risulta essere così composta:

PRESIDENTE
Paolo OPERTI

VICE PRESIDENTE
Alessandro CONTE

SEGRETARIO
Patrizia GOFFI

COMPONENTI
Sergio GIBELLI
Federico LOZZI
Raffaele PETRARULO

3.2. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITÀ

LE COMPETENZE

La Commissione, nell'osservanza del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139 e delle disposizioni di Legge, si occupa dell'attività istruttoria relativa alla formulazione ed al rilascio di parere di congruità in materia di compensi professionali, ai fini della successiva discussione e deliberazione in sessione consiliare.

La liquidazione consiste in un giudizio di merito circa la conformità dei corrispettivi, addebitati dall'Iscritto, alla tariffa professionale vigente all'epoca cui si riferiscono le prestazioni svolte; non spetta pertanto alla Commissione Liquidazione Parcelle entrare nel merito del mandato ricevuto dal Cliente né della correttezza e tempestività dell'operato del Collega.

Come noto, nel corso del 2012, tale adempimento istituzionale è stato delimitato e contestualizzato in maniera sostanziale, a seguito dell'entrata in vigore sia del Decreto Liberalizzazioni - Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 - che ha disposto, con efficacia dal 24 gennaio 2012, l'abrogazione delle tariffe professionali - sia del D.M. 20 luglio 2012, n. 140 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia.

Dalla intervenuta sentenza n. 17406, del 12 ottobre 2012, delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione deriva che "... le tariffe abrogate possono ancora trovare applicazione qualora la prestazione professionale si sia completamente esaurita sotto il vigore delle tariffe medesime. Deve per contro adottarsi il D.M. 140/2012 con riferimento a prestazioni professionali iniziate prima, ma ancora in corso alla data di entrata in vigore del suddetto Decreto (23 agosto 2012)."

Tale premessa è fondamentale poiché la Commissione ha il compito di provvedere, ai sensi dell'art.

12, comma 1., punto i), del D.Lgs. 139/2005, a formulare pareri in materia di liquidazione di onorari, a richiesta degli Iscritti o della Pubblica Amministrazione, per la successiva ratifica a cura del Consiglio dell'Ordine, esclusivamente nelle seguenti fattispecie:

- relativamente ad incarichi conclusi prima dell'entrata in vigore del Decreto Liberalizzazioni (24 gennaio 2012);
- relativamente ad incarichi assunti prima dell'entrata in vigore del Decreto Liberalizzazioni (24 gennaio 2012) ma conclusi prima dell'entrata in vigore del D.M. 140/2012 (23 agosto 2012).

Si rammenta infatti che per prestazioni concluse a decorrere dal 23 agosto 2012 vanno applicati i parametri di cui al D.M. 140/2012, senza alcuna necessità di richiedere all'Ordine il parere di liquidazione.

A tale riguardo si evidenzia come, ancora nel corso dell'anno 2017, l'Autorità Giudiziaria abbia ritenuto di richiedere, comunque, al Consiglio dell'Ordine, il rilascio di pareri di congruità tariffaria, non avendo rinvenuto, dalla documentazione agli atti, alcun accordo preventivo tra il Professionista ed il Cliente in relazione alla determinazione dell'onorario (che, pertanto, non risulta essere stato oggetto di pre-concordato, seppure in vigenza di specifiche disposizioni deontologiche e di legge).

Il Consiglio dell'Ordine ha dato riscontro a tali fattispecie di istanza, rilasciando propri pareri circostanziati circa l'individuazione dei criteri generali di applicazione che trovano puntuale indicazione nei parametri di cui al già citato D.M. 140/2012, non ritenendo, come già ricordato, di entrare nel merito dell'operato e del lavoro svolto dall'Iscritto.

Inoltre, al fine di fare fronte alle richieste pervenute direttamente da alcuni Iscritti, il Consiglio dell'Ordine, nel corso del 2017, ha ulteriormente aggiornato modalità ed iter procedurale ai fini della presentazione di istanza di parere di congruità direttamente a cura del Professionista (procedura cui fare riferimento, lo rammentiamo, unicamente in carenza di documentazione attestante onorari pre-concordati ed accettati dal Cliente e per prestazioni successive all'abrogazione delle tariffe professionali).

Alla luce di quanto in premessa, raccomandiamo nuovamente ai Colleghi, anche nel proprio interesse, di definire preventivamente il compenso con il Cliente; le disposizioni normative di cui alla Legge 124/2017, entrate in vigore il 29 agosto 2017, infatti, oltre a ribadire l'obbligo di pattuizione del compenso in forma scritta - preventivo - al momento del conferimento dell'incarico, pongono in capo al Professionista una serie di oneri informativi. Dal quadro normativo attuale possiamo cogliere l'opportunità e superare l'assenza di tariffe, fissando un equo compenso, condiviso ed accettato dal Cliente.

Al fine di fornire, ai Colleghi, documentazione ed indicazioni di supporto, attuando, nel contempo, un'opera di ulteriore sensibilizzazione circa l'ottemperanza di quello che è, peraltro, un obbligo normativo e deontologico, il Consiglio dell'Ordine, nel corso del 2017:

- ha attivato l'OSSERVATORIO EQUO COMPENSO, in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi e con UGDCEC e Associazione Commercialisti Piemonte e Valle d'Aosta, con l'obiettivo di fornire un ausilio, ovviamente di volontario riferimento, nella individuazione dell'equo compenso, a fronte di prestazioni di natura professionale. Ciò anche al fine di arginare una corsa intestina al ribasso - che ha trovato terreno fertile nell'abrogazione delle tariffe professionali e, prima ancora, nella deroga ai minimi - che, oltre a svilire la Professione, rischia di minare la qualità della prestazione e, soprattutto, di perdere - e fare perdere a tutti - fette di mercato;

- *ha proseguito, per il tramite di proprio Delegato, l'attività di colleganza con il CNDCEC, finalizzata all'individuazione dell'equo compenso per i Professionisti iscritti all'Ordine Professionale ed al relativo riconoscimento da parte dei terzi;*
- *ha reso disponibili, sul portale di Categoria, alla pagina modulistica, bozze di lettere di incarico professionale e di mandato, distinte per tipologia di attività professionale.*

3.3. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITÀ

L'ATTIVITÀ DEL 2017

Nello svolgimento della propria attività istituzionale (ovviamente prestata a titolo gratuito dai Consiglieri Liquidatori, così come per l'intera attività ordinistica), la Commissione ha dato atto di quanto segue:

PROCEDURA DI RILASCIO DI PARERE DI LIQUIDAZIONE PARCELLE

- Le parcelle presentate per il rilascio di parere di liquidazione, in tempo utile per la seduta deliberatrice di dicembre, sono state 9, tutte deliberate nell'annualità 2017;
- gli importi richiesti (€ 33.367,00) e gli importi liquidati (€ 33.367,00) sono stati coincidenti.

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si rileva un fisiologico decremento nel numero delle istanze di liquidazione parcelle depositate rispetto al numero totale (- 28), parametrando il solo dato relativo alle pratiche presentate in corso d'anno, al netto di eventuali richieste di liquidazione rinviate dall'annualità precedente.

PROCEDURA DI RILASCIO DI PARERE DI CONGRUITÀ

- Le parcelle presentate per il rilascio di parere di congruità, in tempo utile per la seduta deliberatrice di dicembre, sono state 194, tutte deliberate nell'annualità 2017;
- per 151 istanze, i compensi sono risultati congrui con i parametri ministeriali vigenti, all'esito dell'attività istruttoria;
- per 43 istanze, i compensi sono risultati non congrui con i parametri ministeriali vigenti, all'esito dell'attività istruttoria.

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si rileva un lieve decremento nel numero delle istanze di rilascio di parere di congruità depositate (- 4). Il ricorso alla stesura del preventivo in forma scritta ed alla sottoscrizione della lettera di incarico professionale agevolerà, in divenire, la ulteriore contrazione del numero delle istanze presentate, con azzeramento dei relativi costi di istruttoria.

La Commissione, nel corso del 2017:

- ha disposto la liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità ai parametri;
- ha curato momenti informativi e divulgativi, anche in forma di “sportello”;
- ha dato riscontro a quesiti interpretativi in materia tariffaria, a cura della Pubblica Amministrazione e di Colleghi;
- ha promosso l’adozione della relativa modulistica, disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione *on line*;
- ha provveduto alla manutenzione del *software* personalizzato, finalizzato alla gestione integrata dei dati e dei sistemi ed al dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito *internet*, con creazione di un archivio storico delle istanze presentate da ogni Collega;
- ha curato l’aggiornamento del documento di “prassi e procedure”, composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la Segreteria dell’Ordine di strumenti operativi in materia tariffaria;
- ha aggiornato la raccolta dei pareri in materia espressi dal CNDCEC.

Per approfondimenti: <http://www.odcec.torino.it/modulistica>

3.4. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITA’

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL’ATTIVITÀ 2018

Nel 2018 la Commissione darà seguito alla propria attività istituzionale, promuovendo l’opera di sensibilizzazione degli Iscritti su un tema che, lo ribadiamo, se adeguatamente approcciato, può divenire un’opportunità: da un lato per definire, con il cliente, un equo compenso e, dall’altro, per arginare comportamenti strumentali a cura di terzi.

In parallelo proseguirà l’azione dell’Osservatorio, con la redazione di una prima pubblicazione di orientamento, in materia di compensi professionali.



*** L'ALBO È UN ELENCO OVE SONO
SEGNATI I NOMI DEI LAVORATORI
ABILITATI ALL'ESERCIZIO
DI DETERMINATE ATTIVITÀ
PROFESSIONALI CHE RICHIEDONO
UNA PARTICOLARE COMPETENZA...
L'ISCRIZIONE ALL'ALBO COSTITUISCE
LA PROVA DEL POSSESSO DA PARTE
DEL PROFESSIONISTA ISCRITTO DI
TUTTI I REQUISITI RICHIESTI PER
L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE.**

I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

a cura delle Commissioni rapporti con il Consiglio di Disciplina - Tutela del titolo professionale e lotta all'abusivismo

SOMMARIO

4. I rapporti con il Consiglio di Disciplina e la tutela del Titolo Professionale

- 4.1. Le Commissioni competenti
- 4.2. *La normativa*
- 4.3. *Le competenze*
- 4.4. L'attività del 2017
- 4.5. La prima programmazione dell'attività 2018

4.1. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

LE COMMISSIONI COMPETENTI

Le Commissioni, in carica per il quadriennio 2017 – 2020, risultano essere così composte:

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

PRESIDENTE

Luca ASVISIO

VICE PRESIDENTE

Sergio GIBELLI

SEGRETARIO

Eugenio PUDDU

COMPONENTI

Stefano BATTAGLIA

Valter CANTINO

Federico LOZZI

TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE E LOTTA ALL'ABUSIVISMO

COMPONENTI

Massimo BOLDI

Federico LOZZI

Un sentito ringraziamento, per il prezioso supporto, ai Legali di fiducia dell'Ordine: Cesare ZACCONE, Michela MALERBA, Cristina SARACINO e Gianluca MARZULLI.

4.2. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

LA NORMATIVA

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Ordinamento Professionale
Capo V° - Il procedimento disciplinare - Artt. 49/57*
- *D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Riforma degli Ordinamenti Professionali
Capo I° - Disposizioni sul procedimento disciplinare delle professioni regolamentate diverse da quelle sanitarie - Art. 8*
- *Regolamenti attuativi ex art. 8 (commi 3/8) del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di assegnazione dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137*

- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile approvato dal CNDCEC in data 9 aprile 2008 – Testo coordinato, aggiornato al 1° settembre 2010, in vigore sino al 29 febbraio 2016*
- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile approvato dal CNDCEC in data 17 dicembre 2015 – In vigore a decorrere dal 1° marzo 2016*
- *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 11 e 12 novembre 2009, in vigore per i procedimenti disciplinari aperti sino al 31 maggio 2015*
- *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 18 e 19 marzo 2015, in vigore per i procedimenti disciplinari aperti a decorrere dal 1° giugno 2015*
- *Appendice al regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale – Procedura semplificata per alcune fattispecie di illecito approvata dal CNDCEC nella seduta dei giorni 21 e 22 maggio 2015*
- *Regolamento recante il codice delle sanzioni disciplinari, approvato dal CNDCEC nel luglio 2016 ed in vigore dal 1° gennaio 2017*

Per approfondimenti: http://www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti

4.3. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

LE COMPETENZE

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Con la previsione di cui all'art. 8 del D.P.R. 137/2012 - "Presso i Consigli dell'Ordine o Collegi territoriali sono istituiti i Consigli di disciplina territoriali cui sono affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'Albo..." - il Legislatore ha inteso disporre una netta distinzione tra l'organo cui è demandata l'attività istituzionale amministrativa e quello cui è rimessa la funzione deontologica e disciplinare.

L'indipendenza e l'autonomia decisionale e di indirizzo che stanno alla base di tale disposizione sono ulteriormente sancite dalla incompatibilità tra la carica di Consigliere dell'Ordine e quella di Consigliere del Consiglio di Disciplina (si rammenta, al riguardo, che il Consiglio dell'Ordine è nominato, su candidatura, dagli Iscritti riuniti in Assemblea; il Consiglio di Disciplina è designato, su candidatura, dal Presidente del Tribunale).

L'espletamento di alcune delle funzioni affidate ai due organismi ne richiede, comunque, una diretta colleganza, in quanto attori, seppure in ambiti temporali differenti e spesso conseguenti, nei medesimi procedimenti amministrativi che, talvolta, acclarata la violazione o l'inadempienza, determinano l'assunzione di procedimenti disciplinari.

A titolo esemplificativo evidenziamo la casistica di valutazione di eventuali fattispecie di violazione deontologica o di Legge in relazione a: morosità nel versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine; mancato adempimento dell'obbligo formativo; incompatibilità ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005; carenza nel mantenimento dei requisiti di Legge ai fini dell'iscrizione all'Ordine; mancata dotazione della casella PEC; mancata sottoscrizione di polizza assicurativa professionale. Oltre, ovviamente, alla comunicazione e trascrizione, sull'Albo, del provvedimento disciplinare di sospensione dall'esercizio della Professione o di radiazione.

Inoltre, la norma regolamentare che non consente la cancellazione, dall'Ordine Professionale, di Professionista sottoposto a procedimento disciplinare, richiede un flusso puntuale e continuo di dati ed informazioni tra le due compagini consiglieri.

Di qui la necessità di attivare una Commissione di colleganza che, all'abbisogna, possa farsi parte attiva nell'agevolare procedure snelle di coordinamento, nel rispetto delle reciproche competenze e funzioni e dell'autonomia nell'operato dei due Consigli.

TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE E LOTTA ALL'ABUSIVISMO

La Commissione svolge la propria attività tra gli stretti paletti introdotti dal Legislatore il quale, nel prevedere il nostro Ordinamento Professionale (D.Lgs. 139/2005), ha indicato, all'art. 1, l'oggetto della Professione, riconoscendo, agli Iscritti all'Ordine, *"... competenza specifica in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative"*, meglio dettagliate all'articolo 1, comma 2., laddove si specifica altresì che *"... L'elencazione di cui al presente articolo non pregiudica l'esercizio di ogni altra attività professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ad essi attribuito dalla Legge o da regolamenti. Sono fatte salve le prerogative attualmente attribuite dalla Legge ai professionisti iscritti in altri Albi."*

La premessa è nota e chiara a noi tutti.

In tema di lotta all'abusivismo professionale, pertanto, l'ambito di azione è parametrato dalla disposizione normativa sopra ricordata, in assenza di esclusive o riserve, circoscritte alla funzione giudiziale ed a quella della difesa tributaria.

E' pertanto urgente nuovamente sollecitare, al Legislatore, a livello centrale, il fattivo riconoscimento del percorso formativo, di tirocinio e di abilitazione professionale propedeutici all'iscrizione all'Ordine, anche attraverso la previsione di attività protette, a tutela *in primis* della qualità della prestazione professionale e, quindi, del cliente.

Nel rappresentato scenario, le funzioni della Commissione sono state, di fatto, indirizzate alla tutela del titolo professionale, protetto per Legge (art. 39, comma 2, del D.Lgs. 139/2005 laddove si dispone che *"Il termine Commercialista può essere utilizzato solo dagli iscritti nella sezione A Commercialisti dell'Albo, con la completa indicazione del titolo professionale posseduto"*).

4.4. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

L'ATTIVITÀ DEL 2017

Le Commissioni hanno provveduto, per quanto di rispettiva competenza:

- a garantire la colleganza con l'attività del Consiglio di Disciplina, disponendo, d'ufficio, il flusso di dati e notizie richiesto dalla normativa vigente nonché provvedendo all'annotazione dei provvedimenti disciplinari assunti;
- di concerto con la Commissione Tenuta Albo, all'invio di comunicazioni di sensibilizzazione, all'indirizzo dei Colleghi, rammentando ed invitando all'osservanza del Codice Deontologico, soprattutto in casistica di subentro ad altro Professionista, di mancata tempestiva messa a disposizione della documentazione contabile su istanza del cliente e di redazione di preventivi in carenza di tariffe regolamentari;
- unitamente al Consiglio di Disciplina, all'organizzazione di due eventi divulgativi in materia deontologica e disciplinare, rivolti a Colleghi e Tirocinanti, producendo una raccolta di atti e documenti disponibile sul portale di Categoria;
- alla pubblicazione di comunicati, sugli organi di stampa quotidiana sul territorio (aree di Torino, Ivrea e Pinerolo), rivolti alla promozione della Categoria e del proprio percorso, formativo e continuativo, articolato su tutta la vita professionale;
- al contatto con gli organi di stampa quotidiana, anche attraverso il nostro addetto stampa, laddove sia stato riscontrato l'erroneo ed inadeguato ricorso alla qualifica di "Commerciante" appannaggio di soggetti non iscritti all'Ordine;
- a costituirsi parte civile, in rappresentanza della Categoria tutta, nei procedimenti innanzi l'Autorità Giudiziaria, nei casi in cui sia stato accertato l'utilizzo improprio del titolo professionale di cui al precedente punto.

4.5. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2018

L'attività istituzionale, in capo al Consiglio dell'Ordine, proseguirà nel 2018, attraverso l'opera, anche formativa, informativa, divulgativa e di colleganza, a cura delle Commissioni.



**I COMMERCIALISTI
ISCRITTI ALL'ALBO
SONO CONSULENTI**

**I CONSULENTI
NON ISCRITTI ALL'ALBO
NON SONO COMMERCIALISTI**



*Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Torino*

www.odcec.torino.it

Controlla sul sito che il consulente a cui ti affidi sia un commercialista

Informati presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Tel. 011 812.18.73 segreteria@odcec.torino.it



5. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

a cura del Consiglio dell'Ordine

SOMMARIO

5. I servizi a favore degli iscritti

- 5.1. Il front office - I contatti
- 5.2. L'attività informativa e divulgativa interna ed esterna alla Categoria
- 5.3. Le iniziative formative strumentali allo svolgimento dell'attività professionale
- 5.4. Il kit per i neo iscritti e non solo
- 5.5. Il sito internet
- 5.6. Gli Sportelli ed i Tavoli di lavoro istituzionali

5.1. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

L'opera del Consiglio dell'Ordine è prioritariamente orientata all'adempimento delle funzioni amministrative e istituzionali che gli sono demandate da normative e regolamentazioni vigenti, nonché all'erogazione di servizi, a beneficio degli Iscritti, di matrice autoformativa, formativa ed informativa ovvero strumentali allo svolgimento dell'attività professionale propria del Commercialista e dell'Esperto Contabile.

IL FRONT OFFICE – I CONTATTI

Gli Uffici della Segreteria dell'Ordine sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00, nonché dalle 8.00 alle 9.00, previo appuntamento via e-mail.

L'accesso, alla Segreteria dell'Ordine, in tale fascia oraria, conta numeri in progressivo e costante aumento. Il servizio di segreteria è inoltre garantito in concomitanza degli eventi formativi e delle lezioni della Scuola Piccatti - Milanese svolti in Sede, per tutta la loro durata.

La Segreteria è composta da 6 dipendenti, assunti a tempo indeterminato.

Il personale di Segreteria è presente agli eventi istituzionali organizzati dall'Ordine, anche con svolgimento in sedi esterne, al fine di assicurare assistenza agli Iscritti.

Le istanze che giungono ai nostri Uffici sono, su base annua, circa 250 al giorno; le richieste e comunicazioni PEC ed e-mail sono circa 700 al giorno (delle quali il 95% proveniente da Colleghi e Tirocinanti ed il 5% da terzi), cui la Segreteria dà riscontro in tempo reale e comunque entro 24 ore dalla relativa ricezione.

Sede legale ed operativa

Via Carlo Alberto, 59 – 10123 Torino

C.F.:

97697860019

Recapiti telefonici e telefax:

Telefono 011 812.18.73 r.a.

Telefax 011 812.19.58

Indirizzi e-mail e PEC:

segreteria@odcec.torino.it

consigliodisciplina@odcec.torino.it

fondazionepiccattimilanese@odcec.torino.it

fpc@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

accessocivico@odcec.torino.it

segreteria@odcec.torino.legalmail.it

consigliodisciplina@odcec.torino.legalmail.it

fondazione@odcec.torino.legalmail.it

Portale di Categoria:

www.odcec.torino.it

5.2. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E DIVULGATIVA INTERNA ED ESTERNA ALLA CATEGORIA

L'ATTIVITA' INFORMATIVA E DIVULGATIVA INTERNA A FAVORE DEGLI ISCRITTI

Viene disposta attraverso:

LE CIRCOLARI INFORMATIVE

101 quelle relative all'anno 2017, cui vanno ad aggiungersi:

- le circolari settimanali relative alle news online a cura dell'ODCEC di Torino e del CNDCEC, per una rassegna – con relativi link di indirizzo – delle notizie ed aggiornamenti pubblicati sui relativi portali www.odcec.torino.it e www.cndcec.it;
- le circolari settimanali dedicate alla materia della finanza agevolata;
- le circolari quindicinali intitolate alla materia giuslavoristica;
- le circolari periodiche in materia di sicurezza sul lavoro;
- le informative trimestrali finalizzate ad agevolare la rapida consultazione di contatti, recapiti e convenzioni in atto, relativi alle principali Istituzioni con le quali ci si rapporta nel quotidiano professionale;
- le informative di cadenza perlomeno trimestrale, indirizzate agli Iscritti nel Registro dei Praticanti, relative, in via prioritaria: all'evidenziazione di tematiche attinenti lo svolgimento del tirocinio professionale e del tirocinio revisore legale; la programmazione della Scuola Piccatti-Milanese; la preparazione degli esami di abilitazione professionale ed alla funzione di revisore legale; la previdenza del Tirocinante;
- le agende del mese (calendari dei principali eventi programmati dal nostro Ordine, in sala ed a distanza, trasmessi nell'ultima decade del mese precedente quello di riferimento), arricchite, nel corso del 2017, di ulteriori informazioni quali l'indicazione della materia FPC e del gruppo di materie FRL.

Nel corso del 2017 è stato introdotto l'invio, con cadenza quindicinale, del programma formativo dell'ODCEC di Torino, con l'evidenziazione, evento per evento, dei crediti validati dal CNDCEC ai fini della FPC e della FRL, con la specificazione del numero dei crediti riconosciuti per la fruizione dell'evento, della relativa tipologia di materie FPC e di Gruppo FRL. Nell'intento di agevolare il lavoro di verifica da parte dei Colleghi, è attiva la funzione di ricerca all'interno dell'elaborato. Inoltre, per fornire un'informativa costante e sempre aggiornata, è prevista altresì l'evidenziazione di eventuale accreditamento, disposto dal CNDCEC, per materie – o gruppi di materie – differenti rispetto alla originaria indicazione.

Le circolari a cura del nostro Ordine vengono inviate a mezzo posta elettronica e sono contestualmente pubblicate sul sito; meno dell'1% dei Colleghi continua a richiedere circolari in formato cartaceo.

Il *layout* consente di rilevare le tematiche trattate e di valutarne l'interesse immediato; lo strumento di invio non è invasivo; la frequenza è intensa al fine di limitare l'invio di circolari di contenuto eccessivamente articolato.

Tali informative sono tempestivamente pubblicate sul portale, corredate altresì da un sommario per temi, rendendo così più sollecita la comunicazione ed agevole la ricerca all'interno del portale medesimo.

IL SITO INTERNET WWW.ODCEC.TORINO.IT

Il sito viene aggiornato, a cura della Segreteria dell'Ordine, con cadenza quotidiana. Vi rimandiamo al successivo punto 5.5. per l'approfondimento dei servizi e delle funzionalità previsti. Il Consiglio dell'Ordine ha attuato, nel corso del 2017, un progetto teso alla miglioria funzionale ed all'aggiornamento del portale, sia con la parziale modifica ed integrazione di aree tematiche di collettivo interesse in home page – quali il box dedicato alla revisione legale - sia attraverso una sostanziale manutenzione dell'area riservata, con l'ulteriore implementazione di funzioni ed automatismi, sollecitata dalla novella normativa in materia di FRL.

Evidenziamo, inoltre, il box **COME FARE PER...** che raccoglie le indicazioni operative utili alla presentazione di istanze alla Segreteria dell'Ordine, distinte per tipologia ed espresse in ordine alfabetico. Tale area sarà implementata, a breve, con le funzionalità: **COME FARE PER ... AGENZIA DELLE ENTRATE, COME FARE PER ... AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE e COME FARE PER ... REGISTRO IMPRESE**, con l'obiettivo di raccogliere, in un unico spazio destinato, le informazioni operative e di orientamento funzionali al rapportarsi agli Uffici.

Contestualmente è stata oggetto di revisione ed implementazione la **GUIDA ALL'UTILIZZO DEL SITO DI CATEGORIA**, anche reperibile sul nostro portale, che vuole rappresentare uno strumento di rapido e snello utilizzo, evidenziando, con ausilio grafico, quali sono i contenuti, quali le funzionalità e come utilizzarle.

IL FRONT OFFICE DELLA SEGRETERIA ED I MESSAGGI AI NOSTRI INDIRIZZI E-MAIL E PEC

I relativi riferimenti sono riepilogati al precedente punto.

LA PRESENZA ISTITUZIONALE CONTINUATIVA

Il Consiglio dell'Ordine ha previsto sistematicamente:

- gli incontri di SPORTELLO DEL PRESIDENTE, programmati con cadenza quindicinale, al fine di agevolare la rappresentazione, a cura dei Colleghi, di istanze o tematiche;
- la presenza, a tutti gli eventi istituzionali, di almeno un Rappresentante il Consiglio dell'Ordine;
- la programmazione di incontri periodici con il nostro Referente presso il CNDCEC, il Vice Presidente Nazionale Davide DI RUSSO, nell'intento di favorire la colleganza con il territorio e l'aggiornamento e la relazione circa l'attività svolta a livello centrale (oggetto, peraltro, di informativa mensile di rendicontazione);
- la calendarizzazione di incontri quindicinali con i Delegati Previdenziali;
- la pianificazione di iniziative istituzionali sul territorio, in Torino, Ivrea e Pinerolo.

L'ATTIVITA' INFORMATIVA E DIVULGATIVA ESTERNA, A BENEFICIO DELLA FIGURA E DEL RUOLO PUBBLICO DEL COMMERCIALISTA E DELL'ESPERTO CONTABILE

Viene altresì disposta attraverso:

LA DIFFUSIONE DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TORINO E LA COMUNICAZIONE DI LEGGE DEI DATI PROFESSIONALI

Il primo lunedì di ogni mese viene disposta la trasmissione, a tutti gli Iscritti, a mezzo *e-mail*, dell'edizione in *.pdf* dell'Albo, per un costante aggiornamento nella comunicazione dei dati di movimento nell'Ordine ed anagrafici.

Entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dall'art. 34, comma 3, dell'Ordinamento Professionale, l'Albo viene inviato altresì a: Ministero della Giustizia, Presidenti della Corte d'Appello e dei Tribunali

competenti per circoscrizione, ODCEC d'Italia, CNDCEC.

I dati riportati nell'Albo Professionale vengono inoltre comunicati: ad INI PEC (quotidianamente); a RegInde (settimanalmente); all'Agenzia delle Entrate (quadrimestralmente); all'INPS (mensilmente); alle Commissioni Tributarie (mensilmente); all'Anagrafe Tributaria (annualmente).

Al fine di ottimizzare i costi si è ritenuto di limitare la pubblicazione cartacea dell'Albo a copie di utilità istituzionale; si precisa, al riguardo, che attraverso l'area dedicata del portale di Categoria - http://www.odcec.torino.it/albo_professionale/albo_ordinario - è possibile disporre autonomamente la stampa aggiornata dell'Albo Professionale, o di relativa sezione o categoria, in versione *.pdf*.

L'UFFICIO STAMPA DELL'ODCEC DI TORINO

Il nostro Ordine si avvale, in maniera continuativa, dell'ausilio del proprio addetto stampa, Edoardo GIROLA. Per contatti: girola.edoardo@gmail.com

Nel portale di Categoria è prevista un'area destinata all'Ufficio Stampa ed alle Pubblicazioni, al link

http://www.odcec.torino.it/ufficio_stampa/comunicati

In tale sezione trovate comunicati e rassegna stampa relativi ad alcune delle iniziative di matrice istituzionale promosse dal nostro Ordine, nonché le pubblicazioni predisposte dai Gruppi di Lavoro, le immagini di interesse (tra le quali i neo loghi dell'Ordine e della Fondazione Piero Piccatti) ed i contatti utili.

LE COMUNICAZIONI INFORMATIVE PUBBLICATE SULLA STAMPA QUOTIDIANA

Il Consiglio dell'Ordine ritiene doveroso proseguire nell'azione di tutela del titolo e della figura professionale del Commercialista e dell'Esperto Contabile; tanto premesso ha scelto di orientare l'interlocuzione con le testate giornalistiche, televisive e di carta stampata, altresì sul tema della difesa del titolo professionale, talvolta utilizzato impropriamente o, ancor peggio, indebitamente. Si tratta di tematica che va attenzionata in maniera continuativa ed adeguata, anche per l'impatto che giocoforza determina sull'opinione pubblica, fagocitando l'ingenerare, nel comune pensiero, di colleganze del tutto erronee tra la nostra figura professionale e fatti alla ribalta della cronaca.

La libertà e la trasparenza dell'informazione non possono esulare dalla fondatezza e correttezza della notizia e dalla debita opera di verifica; sul tema il Consiglio dell'Ordine continuerà a vigilare, se necessario attivando le Autorità competenti.

Tale attività, volta alla sensibilizzazione sociale, va promossa, tra l'altro, attraverso la puntuale informazione e sensibilizzazione, a beneficio e nell'interesse della collettività tutta, circa il percorso che porta all'iscrizione all'Ordine Professionale e circa la costanza di requisiti, di osservanza di disposizioni di legge, deontologiche, di copertura assicurativa e di aggiornamento professionale che rappresentano presupposto ai fini del mantenimento dell'iscrizione ma anche elemento distintivo rispetto alle Professioni non regolamentate. Una reputazione pubblica, la nostra, che va costruita e preservata con continuità.

L'opera di comunicazione, disposta attraverso organi di stampa territoriali - "La Stampa", "Repubblica", "La Sentinella", "Il Risveglio", "L'eco del Chisone" - ben evidenzia, tra l'altro, come tutti i Commercialisti siano Consulenti e come non tutti i Consulenti siano Commercialisti, affinché Impresa e Contribuente, in maniera chiara e trasparente, siano messi in condizione di scegliere a chi rivolgersi.

Nel corso del 2017, inoltre, sono stati elaborati comunicati stampa relativi all'adozione di iniziative o alla promozione di progetti plasmati nella funzione, anche etica e sociale, svolta dal Commercialista, al servizio della società civile. Ci piace rammentare, al riguardo: gli Sportelli

“Chiedi al Commercialista”; il percorso “Tasse!!? Ce le racconta il Commercialista”; i programmi di legalità promossi dalla Camera di Commercio di Torino unitamente al nostro Ordine, all’Ordine degli Avvocati ed all’Ordine dei Consulenti del Lavoro nonché su iniziativa del Comune di Rivoli; l’attività di rendicontazione circa i contributi camerali erogati dalla C.C.I.A.A. di Torino; il percorso formativo legato alla figura del tutore ed alle amministrazioni di sostegno, in collaborazione con il Comune di Torino ed il Tribunale di Torino.

Come premesso, ne trovate traccia nell’area UFFICIO STAMPA E PUBBLICAZIONI del nostro portale, ove potete reperire i comunicati, la rassegna stampa, le pubblicazioni.

5.3. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

LE INIZIATIVE FORMATIVE STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Con l’obiettivo di supportare l’Iscritto, anche attraverso la messa a disposizione di strumenti e conoscenze di lavoro funzionali all’esercizio della Professione, il Consiglio dell’Ordine, nel 2017, ha così ulteriormente arricchito la propria proposta formativa non strettamente tecnica ma di indubbio corollario autoformativo:

MASTER DI INFORMATICA

Pianificato in più sessioni e riprogrammato in più edizioni, su richiesta dei Colleghi, si è sostanziato in due moduli, primaverile ed autunnale, di studio di Ms-Excel avanzato, con la finalità di offrire al Professionista le conoscenze e competenze informatiche funzionali alla valorizzazione della comunicazione professionale.

La programmazione proseguirà, in versione aggiornata ed integrata, nel 2018 (Ms-Excel: i fondamenti per l’utilizzo ottimale; analisi delle base dati; la tabelle Pivot per l’elaborazione delle informazioni; funzioni logiche e strumenti di simulazione; tecniche avanzate di rappresentazione grafica; costruire un modello di analisi; le funzioni finanziarie alla luce dei nuovi principi contabili).

CORSO BUSINESS PLANNING E VALUTAZIONE D’AZIENDA CON EXCEL

Articolato in cinque incontri, di taglio integralmente pratico, con lo svolgimento, in aula, con il proprio pc, dei modelli di utilizzo professionale; al termine del percorso, una sessione *one to one*, per la trattazione di quesiti individuali.

Anche questo modulo, molto gradito, verrà riproposto nell’autunno 2018.

CORSI DI INGLESE TECNICO COMMERCIALE

I corsi, pianificati in cinque giornate, sono stati proposti in più edizioni, con l’obiettivo di favorire l’acquisizione di maggiore proprietà di linguaggio e la facilitazione della comprensione. Nel 2017 il modulo si è articolato in cinque date, con moduli dedicati a: *communication; business innovation; marketing in accounting; human resources management; business plan*.

Altresì tale programmazione, stante la richiesta degli Iscritti, proseguirà nel 2018.

CORSO DI FRANCESE TECNICO COMMERCIALE

Alla sua prima edizione, nel 2017, con una programmazione trasversale su tre classi, di uniforme livello di conoscenza della lingua, media ed elevata.

Nell’autunno del 2018 è prevista l’organizzazione di corsi di livello superiore e di specializzazione, in modo da consentire la crescita nel percorso formativo; si sta inoltre pensando all’offerta di moduli di livello base, a beneficio di coloro che desiderassero approcciarsi alla lingua francese.

SERVIZIO DI PRIMA INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Gestito, a cura della Segreteria, con il coordinamento di Consulente dell'Ordine, attraverso uno sportello finalizzato a fornire, ai Colleghi, riscontro a quesiti e primi orientamenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Sul tema sono state elaborate e diffuse schede, specifiche per gli studi professionali, relative a: primo soccorso ed antincendio; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL TEMA DELLE DINAMICHE EVOLUTIVE E DELL'IDENTITÀ DELLA PROFESSIONE

Il bisogno e l'urgenza, assolutamente generalizzati, di analizzare le criticità che minano il nostro quotidiano, professionale e non, anche nei rapporti di relazione con i terzi - che siano clienti, dipendenti, Amministrazione Finanziaria - e di definire gli strumenti, altresì di natura psicologica, che possano efficacemente supportarci, hanno portato alla costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato, il DEIP - Dinamiche evolutive e dell'identità della Professione .

Il Gruppo, nel corso del 2017, ha proposto un programma di incontri variegato - dai moduli "Essere Commercialista in tempi di cambiamento", ai moduli *destress*, alla pianificazione dell'organizzazione interna dello studio professionale - con il dichiarato obiettivo comune di lenire il senso di solitudine e di inadeguatezza - tipicamente propri del Professionista - anche attraverso la messa a disposizione di strumenti di valutazione e di supporto.

Ad integrazione di quanto già anticipato, Vi comunichiamo che sono previsti, nel 2018:

CORSO DI SCRITTURA EFFICACE, per aiutarci ad utilizzare uno stile di scrittura immediato anche nell'esprimere concetti tecnici e complessi.

CORSO DI COMUNICAZIONE, finalizzato, attraverso il miglioramento delle dinamiche delle relazioni con gli altri, a prendere coscienza di se stessi e dei propri atteggiamenti corporei e mentali, per acquisire maggiore determinazione, equilibrio e fiducia.

CORSO SICUREZZA DI SE', percorso che si propone, attraverso la conoscenza di se stessi e della propria identità, la gestione del benessere e dell'aggressività, sino alla conoscenza di tecniche di difesa personale, mutuata dal *Ju Jitsu*.

DESTRESS E BENESSERE LAVORATIVO, articolato in tre sessioni consecutive e consequenziali.

Insomma, attenzione alla *"persona"* e non solo al *"professionista"*.

5.4. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

IL KIT PER I NEO ISCRITTI E NON SOLO

L'intera attività ordinistica è svolta, a titolo gratuito, a favore dell'Iscritto.

Il valore dei servizi messi a disposizione non è quantificato né facilmente quantificabile; lo è, per contro, il prezzo che sostiene l'Iscritto, attraverso il versamento della porzione di quota annua di spettanza dell'Ordine, pari, per le quote intere (di importo più elevato) a circa 30,00 euro al mese.

ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Ad avvenuta delibera di ammissione nell'Albo Ordinario - Sezioni A. e B. - vengono consegnati, ai neo Iscritti:

- il tesserino di iscrizione all'Ordine (valevole altresì ai fini dell'accesso al Tribunale di Torino attraverso i valichi preferenziali e riservati);
- il sigillo personale identificativo, riportante, oltre al nominativo del Professionista, l'indicazione dell'Ordine di appartenenza ed il numero di matricola;
- una chiavetta USB contenente normativa e documentazione istituzionale di supporto nonché l'indicazione dei servizi a beneficio degli Iscritti all'Ordine;
- la pergamena di iscrizione all'Ordine Professionale e di impegno all'osservanza etica e deontologica.

A BENEFICIO DI TUTTI I COLLEGHI:

- l'abbonamento al quotidiano *online* Eutekne.Info, inviato direttamente sulla casella di posta elettronica dell'Iscritto;
- la consultazione di banche dati di interesse professionale: Eutekne – presso la Sede dell'Ordine – e del Dipartimento di Management – presso i locali della Biblioteca universitaria;
- la messa a disposizione di sportelli tematici – di cui meglio riferiremo al punto 5.6. – cui rapportarsi, da Collega a Collega, per la richiesta di pareri, orientamenti, approfondimenti;
- la proposta di un ampio e variegato programma formativo annuale, con eventi in sala ed a distanza, in diretta ed *on demand*, fruibili attraverso l'area riservata del portale di Categoria. Tale percorso consente il conseguimento dei crediti, richiesti dalla normativa vigente, sia ai fini della formazione professionale, che di quella relativa alla revisione legale che, ancora, relativa alla revisione degli enti locali;
- l'accesso alle aree riservate del portale istituzionale www.odcec.torino.it – di cui meglio riferiremo al punto 5.5 – attraverso il quale vengono erogati servizi rivolti agli Iscritti;
- la fruizione di convenzioni istituzionali e strumentali all'esercizio della Professione.

Con riferimento a tale ultimo punto, rammentiamo che il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 21 marzo 2017, si è dotato di un **REGOLAMENTO PER L'ADESIONE ALLE PROPOSTE DI AGEVOLAZIONE PER GLI ISCRITTI**, affinché coloro che fossero interessati a proporre convenzioni a beneficio di tutti i Collegi, purchè ausiliarie all'attività professionale, possano attivarsi, utilizzando il *form* disponibile *online*.

A titolo esemplificativo citiamo, tra le iniziative promosse nel 2017 e nel primo trimestre 2018: la convenzione relativa alla polizza RC professionale, sottoscritta con AON sulla scia di equivalente protocollo nazionale; l'accordo con Trenitalia; le convenzioni con primari istituti bancari; la convenzione con Sagat; la convenzione con Car2go.

Desideriamo inoltre evidenziare un progetto di colleganza che, a nostro giudizio, rappresenta da un lato un servizio istituzionale reso all'Iscritto, o a Suoi Familiari; dall'altro, un'opportunità di collaborazione per i Collegi che, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, sono in condizione di dedicare tempo e risorse ad altre attività.

Si tratta della **BANCA DEL TEMPO**, consistente in un elenco di Iscritti all'Ordine che decidono, volontariamente, di mettere la propria professionalità a disposizione di altro Collega, in temporanea difficoltà, oppure dei Familiari, in caso di intervenuti decesso, infermità o incapacità dell'Iscritto.

Al riguardo ringraziamo i Collegi che hanno già dato adesione all'iniziativa.

Sul portale dell'Ordine è disponibile la relativa regolamentazione, corredata dal modulo di adesione al progetto ed al *fac-simile* di contratto (trattandosi di prestazione professionale, pertanto adeguatamente retribuita).

In ultimo citiamo gli **STRUMENTI PER AGEVOLARE LA RICERCA DI COLLABORATORI E PERSONALE DIPENDENTE PER GLI STUDI PROFESSIONALI**. Al fine di supportare i Colleghi nella ricerca, il Consiglio dell'Ordine ha previsto un'area dedicata, sul portale, *al link "segnalazioni"*. Ha inoltre sottoscritto accordi con Agenzia Piemonte Lavoro e con il *Job Placement*.

5.5. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

IL SITO INTERNET

Il portale rappresenta il veicolo divulgativo, interno ed esterno alla Categoria, di maggiore portata relazionale, sia in termini di efficacia che di impatto massivo.

L'obiettivo prioritario che ha orientato il Consiglio nel definirne la struttura è stato quello di semplificare e rendere ancora più immediata la ricerca di notizie e documenti all'interno del sito, incrementandone l'utilizzo anche grazie al supporto di una grafica semplice ed intuitiva. Per meglio illustrarne i contenuti, il Consiglio dell'Ordine ha elaborato una **GUIDA AD HOC**, qui allegata e disponibile *online*, il cui contenuto è in costante aggiornamento.

L'aggiornamento del sito ha cadenzialità quotidiana ed è curato dalla Segreteria dell'Ordine.

Come già evidenziato in premessa, le novità introdotte dalla formazione obbligatoria in materia di revisione legale, hanno alimentato, tra l'altro, una sostanziale modifica delle funzionalità dell'area riservata, che saranno *online* indicativamente entro il mese di aprile e circa le quali Vi è stato rendicontato, in più occasioni, in circolare.

Evidenziamo, infine, in *home page*, i *banner* integrati nel 2017, relativi a:

REVISORI LEGALI E PRATICANTI REVISORI LEGALI:

una raccolta aggiornata circa disposizioni ed aggiornamenti in materia di: Registro dei Revisori Legali; Formazione del Revisore Legale; FAQ; Registro dei Praticanti Revisori Legali.

SAF – Scuola di alta formazione del Piemonte e della Valle d'Aosta:

il futuro della Professione passa anche attraverso la formazione e la specializzazione. Esse rappresentano, al tempo stesso, un'opportunità - per il Commercialista che ha la possibilità di investire in se stesso - ed un elemento distintivo e qualificante, rispetto a coloro che non sono parte di Professioni regolamentate *ex lege*.

Al *link* sono evidenziati i programmi formativi in corso e quelli in programmazione.

MANDATO:

il *software*, messo gratuitamente a disposizione dal CNDCEC, consente di elaborare il mandato professionale, di obbligatoria adozione unitamente al preventivo in forma scritta, utilizzando i *fac-simili* a cura del CNDCEC, distinti per tipologia di incarico professionale.

VERIFICA L'ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL TUO CONSULENTE:

un collegamento rapido e diretto, dall'*home page* del portale, a beneficio di Imprese e Privati, per verificare l'appartenenza all'Ordine Professionale del proprio Consulente.

AREA RISERVATA DEL PORTALE DELL'ORDINE

<http://www.odcec.torino.it>



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Torino

Nel sito  Parola chiave

BENVENUTO
MILENA ODDONE [logout]

[Vuoi modificare le credenziali?](#)

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

- [Iscrizione eventi formativi in sala](#)
- [Riepilogo iscrizioni eventi formativi in sala](#)
- [Fruizione eventi formativi a distanza](#)
- [Iscrizione e fruizione eventi formativi a distanza MAP](#)
- [Gestione crediti formativi](#)

REGISTRO PRATICANTI E SCUOLA DI FORMAZIONE "PIERO PICCATTI"

- [Norme e regolamenti](#)
- [News praticanti](#)

CORSI PREPARATORI ESAMI DI STATO

2018 2017 2016

- [Scuola di Formazione Professionale Piero Piccatti](#)
- [Modulo Speciale di preparazione all'Esame di Stato - sessione primavera](#)

ESAMI DI STATO COME ISCRIVERSI

- [Dottore Commercialista](#)
- [Esperto Contabile](#)

TESTI D'ESAME

- [Dottore Commercialista](#)
- [Esperto Contabile](#)
- [Revisore Legale](#)

[accesso a Torinofacile.it](#)

NEWS IN PRIMO PIANO

- [CHI SIAMO](#)
- [NORME E REGOLAMENTI](#)
- [ALBO PROFESSIONALE](#)
- [MODULISTICA](#)
- [CIRCOLARI E INFORMATIVE](#)
- [PROGRAMMAZIONE E CONVEGNI](#)
- [GRUPPI DI LAVORO](#)
- [TAVOLI DI LAVORO E SPORTELLI ISTITUZIONALI](#)
- [CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLA PROFESSIONE](#)
- [BANCA DEL TEMPO E BANDI](#)
- [SEGNALAZIONI DI PROFESSIONISTI E TIROCINANTI](#)
- [LINK UTILI](#)
- [UFFICIO STAMPA E PUBBLICAZIONI](#)
- [FONDAZIONE PIERO PICCATTI](#)

MODULISTICA

I **fac simili** per la presentazione di **istanze istituzionali** ed i link per richiedere:

- ▶ Certificato d'iscrizione
- ▶ Riepilogo anagrafiche

COME FARE PER...

Trovate le indicazioni operative per presentare istanze alla Segreteria dell'Ordine, distinte per tipologia ed espresse in ordine alfabetico.

CONVEGNI

Gli **atti e le slides** dei **convegni istituzionali** relativi all'anno in corso ed alle due annualità precedenti.

IN PRIMO PIANO ○○●○○○○○○○○

 **Fare Ordine**

CALENDARIO CONVEGNI

◀ MARZO 2018 ▶

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

I COMMERCIALISTI OLTRE IL BILANCIO
IERI, OGGI E DOMANI
23 NOVEMBRE 2017 | OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI, TORINO

NOVITÀ: Aggiornamenti al 27 Marzo 2018

- 30 MAGGIO 2018**
▶ **Convegni.** Laboratori sulla revisione contabile - 4° incontro
- 23 MAGGIO 2018**
▶ **Convegni.** Laboratori sulla revisione contabile - 3° incontro
- 18 MAGGIO 2018**
▶ **Convegni.** Corso sicurezza di sé
- 16 MAGGIO 2018**
▶ **Convegni.** Laboratori sulla revisione contabile - 2° incontro



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

[Entra ▶](#)

I PIÙ LETTI

- News.** Assemblea Generale degli Iscritti
- Circolari e notiziari.** ODCEC di Torino -

FEED INFORMATIVI

Si delinea il quadro della fattura elettronica "per tutti"

DAL CNDCEC

- [News](#)
- [Circolari](#)
- [Note informative](#)
- [Studi e ricerche](#)



Responsabilità Civile Professionale
Area Preventivi

- ▶ Normativa
- ▶ Informativa
- ▶ Convenzione AON – ODCEC di Torino
- ▶ Elezioni modali 720



Apriamo a questo punto della Relazione una piccola parentesi.

Nella pagina a seguire, come promemoria, proponiamo l'indice della "Guida al portale dell'Odcec" (che avete trovato in allegato).

La risoluzione dei problemi attraverso un corretto utilizzo del Portale è un ottimo metodo per risparmiare una tra le cose che più mancano alla nostra categoria: il tempo.

SOMMARIO

AREA A - AREE RISERVATE	3
AUTOCERTIFICAZIONI	6
AREA DOCUMENTALE	9
FPC FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	15
FPC FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA IN SALA	16
RIEPILOGO ISCRIZIONE EVENTI FORMATIVI IN SALA	19
FRUIZIONE EVENTI FORMATIVI A DISTANZA	21
ISCRIZIONE E FRUIZIONE EVENTI FORMATIVI A DISTANZA MAP	27
GESTIONE CREDITI FORMATIVI	33
REGISTRO PRATICANTI E SCUOLA DI FORMAZIONE PIERO PICCATTI	35
ACCESSO A TORINOFACILE.IT	36
AREA B - BOTTONI DI RAPIDO ACCESSO SU TEMATICHE IN EVIDENZA	39
RICHIESTA CERTIFICAZIONI ODCEC E MODULISTICA	40
COME FARE PER...	42
IN PRIMO PIANO	42
CONVEGNI E CALENDARIO CONVEGNI	43
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	44
DAL CNDCEC	45
NOVITÀ	45
POLIZZA ASSICURATIVA RC PROFESSIONALE	46
SPORTELLI "CHIEDI AL COMMERCIALISTA"	47
"TASSE!?!? CE LE RACCONTA IL COMMERCIALISTA"	47
REVISORI LEGALI E PRATICANTI REVISORI LEGALI	48
È SEMPRE TEMPO DI 5X1000	49
AREA C - IN CENTRO ALLA HOME PAGE	50
CHI SIAMO	51
NORME E REGOLAMENTI	51
ALBO PROFESSIONALE	52
CIRCOLARI ED INFORMATIVE	52
PROGRAMMAZIONE E CONVEGNI	53
GRUPPI DI LAVORO	54
TAVOLI DI LAVORO E SPORTELLI ISTITUZIONALI	54
CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLA PROFESSIONE	55
BANCA DEL TEMPO E BANDI	55
SEGNALAZIONI DI PROFESSIONISTI E TIROCINANTI	56
LINK UTILI	58
UFFICIO STAMPA E PUBBLICAZIONI	58

5.6. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

GLI SPORTELLI ED I TAVOLI DI LAVORO ISTITUZIONALI

Questi gli **Sportelli istituzionali** attivi, partecipati e coordinati da Colleghi a favore di Colleghi, la cui funzione si sostanzia nell'assicurare, all'Isritto che ne faccia richiesta, supporto nella materia di specifica competenza:

Sportello a cura del Presidente del Consiglio dell'Ordine

Programmato con frequenza quindicinale presso la Sede dell'Ordine, a disposizione dei Colleghi interessati a proporre istanze e confronti o per quanto di ulteriore necessità.

E' possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello a supporto degli Iscritti per l'avvio alla Professione

Curato dai Consiglieri Componenti la Commissione Tenuta Albo, ha l'obiettivo di fornire un ausilio informale, "da Collega a Collega", ai neo abilitati ed Iscritti all'Ordine.

Nel *box* dedicato, sul portale di Categoria, è possibile accedere alla documentazione di supporto, fornita ai neo Iscritti, di interesse istituzionale, professionale e previdenziale.

Per quesiti: è possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello verifica di fattispecie di incompatibilità, ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005

Curato dai Referenti **Stefano BATTAGLIA e Sergio GIBELLI**, si occupa dell'esame e della redazione dei riscontri relativi alle istanze in materia di verifica del possesso dei requisiti di compatibilità con l'esercizio della Professione, in osservanza delle disposizioni vigenti (art. 4 del D.Lgs. 139/2005).

E' stata introdotta, nel 2018, la formula dello "Sportello *on demand*".

Per quesiti: segreteria@odcec.torino.it

Sportelli previdenziali

Curato dai Delegati, in collaborazione con le Casse Previdenziali, si occupa dell'esame di questioni in materia previdenziale, sottoposte sia da Colleghi che da Tirocinanti.

I Delegati Cassa Dottori Commercialisti sono i Colleghi:

Piercarlo BAUSOLA, Giuseppe CHIAPPERO, Maria Carmela SCANDIZZO, Massimo STRIGLIA e Stefania TELESCA.

I Delegati Cassa Ragionieri e Periti Commerciali - di riferimento altresì per gli Esperti Contabili - sono i Colleghi:

Giuseppe GARIGLIO, Salvatore REGALBUTO, Giuseppe SCOLARO - altresì Vice Presidente della Cassa medesima - Luca VATTEONE.

A decorrere dal 2018, i Delegati di entrambe le Casse Previdenziali hanno previsto la redazione di newsletter periodiche, con informazioni relative alle prestazioni previdenziali ed assistenziali; alle polizze sanitarie in convenzione; all'agenda delle scadenze; alle novità in materia.

Per quesiti: è possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello in materia di compensi professionali – Lettera di incarico professionale

Curato dai Consiglieri Componenti la Commissione liquidazione parcelle e rilascio parere di congruità, si occupa dell'esame di questioni in materia di compensi, anche con riferimento alla redazione dell'istanza di liquidazione di parcella e di rilascio di parere di congruità nonché alla predisposizione, obbligatoria, della lettera di incarico professionale e del preventivo in forma scritta. E' inoltre a disposizione dei Colleghi ai fini dell'orientamento e della condivisione in merito al *quantum* dei corrispettivi professionali, a seguito dell'abrogazione delle tariffe.

E' stata introdotta, nel 2018, la formula dello "Sportello *on demand*".

Per quesiti: è possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello formazione professionale continua

Curato dai Consiglieri di riferimento, è finalizzato a fornire, agli Iscritti, riscontro a quesiti in materia di FPC, anche in relazione alla verifica dei requisiti di esonero temporaneo od a tempo indeterminato, a seguito dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2018, del neo regolamento in materia, a cura del CNDCEC.

Per quesiti: fpc@odcec.torino.it

Sportello antiriciclaggio

Curato dai Referenti **Roberto FRASCINELLI** e **Lucia STAROLA**, con il supporto dei Colleghi **Federico LOZZI**, **Fabio RAPELLI** e **Simone NEPOTE**, si occupa dell'esame e della redazione dei riscontri relativi alle istanze in materia di normativa antiriciclaggio.

Sul portale di Categoria, all'indirizzo:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati

sono pubblicate, a beneficio di tutti i Colleghi, le questioni evidenziate e le risposte elaborate.

Per quesiti: antiriciclaggio@odcec.torino.it

Sportello sicurezza sul lavoro

Come già rammentato, è curato da Consulente dell'Ordine e si riferisce agli adempimenti in materia extra professionale, nell'intento di approntare informative di primo livello nonché di elaborare circolari divulgative e di segnalare novità ed aggiornamenti.

Sul sito dell'Ordine, alla pagina

http://www.odcec.torino.it/circolari_e_informative/circolari_sicurezza_lavoro

trovate la raccolta di documentazione in materia.

Per quesiti: sicurezzalavoro@odcec.torino.it

Sportello in materia di lavoro e previdenza

Curato dai Referenti **Gianluca BUDRONI**, **Luisella FONTANELLA** e **Laura DEMARIA**, si occupa dell'esame di istanze in materia giuslavoristica, anche attraverso il canale attivo con gli Istituti Previdenziali ed Assistenziali sul territorio.

L'attività di sportello si è arricchita del servizio di invio, dedicato e perlomeno settimanale, delle informative previdenziali non appena rese disponibili da INPS ed INAIL.

Per quesiti: gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

Sportello di accesso al credito agevolato

Curato dai Referenti **Davide BARBERIS, Roberto RAPELLI e Michelangelo SCORDAMAGLIA**, in collaborazione con FINPIEMONTE, fornisce indicazioni di indirizzo ed operative circa la presentazione di istanze a seguito della pubblicazione di bandi per la fruizione di contributi pubblici.

L'attività di sportello si è arricchita del servizio di circolarizzazione settimanale – con riepilogo mensile - delle notizie e bandi di interesse per i Colleghi o per i loro Clienti nonché di assistenza nella redazione e presentazione delle relative istanze di accesso ai contributi.

Per quesiti: segreteria@odcec.torino.it

Questi i **Tavoli di lavoro** istituzionali attivi, di composizione mista, poichè partecipati da Rappresentanti di Enti ed Istituzioni sul territorio oltre che di Categoria. Il loro operato è rivolto al servizio interno, a favore dell'Isritto, seppure la relativa valenza sia improntata altresì al riconoscimento, all'esterno, del ruolo e della funzione del Commercialista e dell'Esperto Contabile:

Tavolo Giustizia

Si tratta di un Tavolo di lavoro interdisciplinare, partecipato dai vertici della Magistratura e dalla Presidenza dell'Ordine degli Avvocati, del Consiglio Notarile e del nostro Ordine.

In occasione degli incontri, di cadenza mensile, vengono esaminate istanze di collettivo interesse, altresì legate allo svolgimento delle attività professionali, qui rappresentate, nell'ambito dell'Amministrazione Giudiziaria.

Tavolo di lavoro per i rapporti con la Direzione Regionale delle Entrate

Curato dai Referenti **Luca ASVISIO, Guido BERARDO, Massimo BOIDI, Rosanna CHIESA e Federico LOZZI** promuove, di concerto con la Direzione Regionale delle Entrate, l'organizzazione di incontri formativi, in via prioritaria in occasione dell'introduzione di neo adempimenti fiscali e tributari.

Ha disposto l'attivazione di Tavoli tematici; rammentiamo, a titolo esemplificativo, quelli in materia di *voluntary disclosure* 1 e Bis, di non profit, di associazionismo sportivo, di verifica dei requisiti di ammissione nell'elenco dei soggetti abilitati al rilascio del visto.

Inoltre, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, che funge da collettore, vengono rappresentate, alla Direzione Regionale, criticità di portata generale, ai fini dell'individuazione delle soluzioni perseguibili.

In occasione di recente incontro istituzionale è stata sollecitata l'attivazione di Tavolo dedicato alla materia della *patent box*.

Tavolo di lavoro per i rapporti con Agenzia Entrate Riscossione

Curato dai Referenti **Luca ASVISIO, Guido BERARDO e Roberto D'AMICO** promuove, di concerto con Agenzia Entrate Riscossione, l'organizzazione di incontri formativi.

Si occupa altresì della verifica circa l'andamento degli accessi agli sportelli dedicati, in Torino, Ivrea e Pinerolo.

Inoltre, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, vengono rappresentate, alla Direzione Regionale, criticità di portata generale, ai fini dell'individuazione delle possibili soluzioni.

Tavolo di lavoro per i rapporti con le Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale

Curato dai Referenti **Luca ASVISIO, Guido BERARDO e Roberto D'AMICO** promuove, di concerto con la Presidenza delle Commissioni Tributarie, l'organizzazione di incontri formativi. Si occupa altresì, con il supporto dei Collegi aderenti al Gruppo di Lavoro, della redazione delle massime, ai fini della pubblicazione nei relativi Massimari annuali.

Tavolo di lavoro per i rapporti con il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Torino

Curato dai Referenti **Rosanna CHIESA, Federico LOZZI, Giuseppe SCOLARO e Luca TARDI-TI** promuove, di concerto con il Registro delle Imprese locale, l'organizzazione di incontri formativi, di taglio operativo, rivolti ai Professionisti ed ai Collaboratori, in relazione agli adempimenti camerali.

Al fine di rendere disponibili, in forma continuativa, le indicazioni pratiche, relative alla predisposizione delle più ricorrenti pratiche camerali, il nostro Consiglio ha prodotto pillole filmate monotematiche, rese disponibili, *online*, attraverso il nostro portale.

Si è inoltre dedicato, di concerto con il Tavolo di Lavoro, alla tematica delle start up.

Infine, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, vengono rappresentate, al Conservatore, criticità di portata generale, ai fini dell'individuazione delle possibili soluzioni.

Tavolo di lavoro per i rapporti con gli Enti previdenziali ed assistenziali

Curato dai Referenti **Gianluca BUDRONI, Luisella FONTANELLA** – INPS – e **Laura DEMARIA** – INAIL – ha lo scopo di adeguatamente evidenziare, anche agli addetti ai lavori, la figura del Commercialista del Lavoro.

Opera prioritariamente attraverso l'interlocuzione con le Direzioni Regionale e Provinciale INPS, la Direzione Regionale INAIL oltre che con la DPL.

Promuove, di concerto con gli Enti previdenziali ed assistenziali di riferimento, l'organizzazione di incontri formativi, di taglio operativo, rivolti ai Professionisti ed ai Collaboratori. Cura la redazione della circolare giuslavoristica, di cadenzialità quindicinale, nonché la divulgazione, in tempo reale, ai Professionisti interessati, delle informative Inps Hermes. Inoltre, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, vengono rappresentate, agli Enti, criticità di portata generale, ai fini dell'individuazione delle possibili soluzioni.

La sottoscrizione del protocollo con l'Inps Provinciale, avvenuta nel luglio 2017, ha favorito l'individuazione di canali univoci e di tempistiche di riscontro maggiormente definite.

Tavolo di lavoro provinciale Consulta delle Professioni

La Consulta delle Professioni riunisce tutti gli Ordini Professionali, distinti in area legale, tecnica e sanitaria, operanti sul territorio provinciale.

La tesoreria è curata dal Collega **Davide BARBERIS**.

Organizza incontri itineranti e finalizzati a promuovere la conoscenza del ruolo dei Professionisti nella società civile; nel 2017 ha promosso, presso il Circolo dei Lettori, il ciclo di incontri multidisciplinari "OrdinaTo". Per il 2018 è all'esame la partecipazione, congiunta, al Salone del Libro (partecipazione che, nel 2017, il nostro Ordine ha garantito unitamente ad Ordine degli Avvocati ed Eutekne).

Tavolo di lavoro GDPR negli studi professionali

A partire dal 25 maggio 2018 diventerà definitivamente applicabile il regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il nostro Ordine, unitamente all'Ordine degli Avvocati ed all'Ordine degli Ingegneri, ha attivato un Tavolo di Lavoro congiunto, finalizzato a fornire agli Iscritti, per quanto possibile, un supporto fattivo in materia.

Siede al Tavolo, in rappresentanza del nostro Ordine, la Collega **Paola ZAMBON**. Il Tavolo ha prodotto, nei primi mesi del 2018, una *check list* di autovalutazione, una circolare illustrativa in materia e slides riepilogative.

Tavolo di lavoro Industria 4.0

Partecipato altresì dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte e dall'Unione Industriale, ha la finalità di approfondire gli aspetti fiscali e tributari legati alla novella normativa, favorendo la colleganza tra le esigenze rappresentate dal mondo imprenditoriale e l'assistenza professionale garantita dal Commercialista.

I Referenti del nostro Ordine sono i Colleghi **Luca ASVISIO, Pier Giorgio BEDOGNI, Roberto FRASCINELLI, Federico LOZZI e Gianpaolo VALENTE**.

Nel corso del 2017 ha approcciato la materia in sede convegnistica, producendo atti e documenti.

Tavolo di lavoro Società di Revisione sul territorio/ODCEC di Torino

Partecipato dai Rappresentanti di primarie società di revisione sul territorio, ha la finalità di approfondire e condividere tematiche di collettivo interesse legate, tra l'altro, alla revisione legale ed alla relativa attività formativa obbligatoria, favorendo la colleganza tra Colleghi appartenenti al medesimo mondo ordinistico.

I Referenti del nostro Ordine sono i Colleghi **Luca ASVISIO, Massimo BOIDI, Valter CANTINO ed Eugenio PUDDU**.

Tavolo di lavoro in materia di segreto professionale

Partecipato da Avvocati e Commercialisti – **Luca ASVISIO, Massimo BOIDI, Piera BRAJA, Roberto FRASCINELLI, Lucia STAROLA, Paolo VERNERO, Paola ZAMBON** - ha la finalità di fornire indicazioni operative circa il ricorso al segreto professionale – previsto altresì dall'art. 5 del D.Lgs. 139/2005 – nonché circa la puntuale osservanza della normativa vigente anche in materia di privacy ed antiriciclaggio.

Tavolo di lavoro per i rapporti con il SUAP

È coordinato dal Referente **Luigi SICA** ed è partecipato dal Comune di Torino. Si pone l'obiettivo di approfondire, attraverso incontri operativi rivolti altresì al personale degli studi professionali, tematiche per specifici settori merceologici attinenti le comunicazioni SUAP.

Tavolo di lavoro regionale pari opportunità

E' curato dalle Referenti **Rosanna CHIESA, Patrizia GOFFI e Margherita SPAINI** ed è partecipato dalle Istituzioni e rappresentanze istituzionali sul territorio. Si propone di organizzare e promuovere eventi formativi altresì finalizzati all'arricchimento del curriculum vitae di Professioniste e Manager, resi disponibili in portale regionale dedicato. L'obiettivo è quello di contribuire alla crescita della rappresentanza di genere nella *governance* e negli organi di controllo.

Tavolo di lavoro relativo alla gestione della crisi da sovraindebitamento

Il Tavolo di lavoro relativo all'istituto della gestione della crisi da sovraindebitamento è coordinato dai Referenti **Patrizia GOFFI e Carlo REGIS** ed è partecipato dal Tribunale di Torino, dalla Direzione Regionale delle Entrate, da Agenzia Entrate Riscossione e dall'INPS. Trattandosi di procedura di recente istituzione, in relazione alla quale *iter* e carte di lavoro sono in fase di condivisione *in progress*, l'attività del Tavolo si è sostanziata nella individua-

zione e divulgazione della buona prassi e nel riscontro ad istanze di taglio pratico e di collettivo interesse. Annunciamo, con l'occasione, che il nostro Ordine, unitamente all'Ordine degli Avvocati, sta lavorando alla costituzione di un OCC congiunto, che avrà sede presso il Tribunale di Torino. Meglio Vi riferiremo in merito in prosieguo.

Osservatorio permanente in materia di accesso al credito

L'Osservatorio vede il coinvolgimento del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, di ABI Regionale e dell'Unione Industriale.

E' coordinato dalla Referente **Rosanna CHIESA** ed ha inteso rappresentare, attraverso la propria attività, un punto di raccordo tra il mondo imprenditoriale e quello bancario, laddove il *trait d'union* è rappresentato dai Professionisti. Ha prodotto due *e-book* dedicati all'accesso al credito, con l'obiettivo di predisporre un prodotto facilmente approcciabile, anche nel linguaggio, per tutti gli attori, ed utile ad uniformare istanze e procedure proprie del mondo bancario, cui sono chiamati a far fronte i Professionisti. Sempre con tale intento ha prodotto, nel 2017, la registrazione di interventi video tematici, resi disponibili attraverso il portale del *Dipartimento di Management*.

Osservatorio in materia di compensi professionali

Vede il coinvolgimento di Consiglieri dell'Ordine – **Luca ASVISIO, Davide BARBERIS, Sergio GIBELLI, Paolo OPERTI** – di Rappresentanti dell'UGDCEC di Torino - **Stefano CARPANETO** – e dell'Associazione Commercialisti Piemonte e Valle d'Aosta – **Mario TREVISANUTTO**.

Trae impulso dalla necessità di riconoscimento dell'equo compenso a fronte dello svolgimento di attività professionali. E' finalizzato a fornire parametri di riferimento, ovviamente di mero orientamento facoltativo, ai Colleghi.

Tavolo alternanza Scuola - Lavoro

E' curato dalle Referenti **Emanuela BARRERI, Rosanna CHIESA, Luisella FONTANELLA, Tiziana LAGANA' e Maria Carmela SCANDIZZO** ed ha la finalità di collegare il mondo professionale al progetto di formazione operativa che interessa gli alunni delle scuole medie superiori.

Ha definito una propria offerta formativa che, previa condivisione con la Direzione Scolastica Regionale, verrà sottoposta agli istituti interessati, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019.

UN COMMERCIALISTA ISCRITTO ALL'ORDINE HA DEGLI OBBLIGHI PROFESSIONALI CHE GARANTISCONO UNA CONSULENZA QUALIFICATA

	Laurea (3 anni)	+
	Laurea Magistrale (2 anni)	+
	Tirocinio (18 mesi)	+
Esame di Stato/ Iscrizione all'Ordine	(1 anno)	+
Etica e deontologia	(tutta la vita)	+
Formazione Professionale	(tutta la vita)	+
Aggiornamento	(tutta la vita)	+
Obbligo assicurativo	(tutta la vita)	=

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Torino

[Ente pubblico non economico sotto l'egida del Ministero della Giustizia]



www.odcec.torino.it

Controlla sul sito che il consulente a cui ti affidi sia un commercialista

6. LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE LA COLLEGANZA ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

a cura
del Consiglio dell'Ordine

SOMMARIO

- 6. Le convenzioni istituzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività professionale - La colleganza istituzionale sul territorio**
 - 6.1. Le convenzioni istituzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività professionale
 - 6.2. L'attività di colleganza istituzionale

6.1. LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE - LA COLLEGANZA ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Le convenzioni sottoscritte dal Consiglio dell'Ordine coinvolgono attori prettamente istituzionali, o espressione distintiva del territorio, e sono contraddistinte da un attento e costante monitoraggio circa l'operatività ed esecutività che ne conseguono.

Tra i protocolli istituzionali siglati, evidenziamo:

Convenzione tra ODCEC di Torino e Regione Piemonte - 14 novembre 2017

Convenzione tra ODCEC di Torino e Direzione Provinciale INPS - 17 luglio 2017

Convenzione tra ODCEC di Torino e ATS - 9 maggio 2017

Convenzione tra il Gruppo di Lavoro in materia di Bilancio Sociale dell'ODCEC di Torino, il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e SAGAT SPA - 27 aprile 2017

Convenzione tra il CEIP e l'ODCEC - 9 marzo 2017

Convenzione di ricerca, studio e collaborazione per la redazione del bilancio sociale del Presidio Ospedaliero San Camillo tra ODCEC, Dipartimento di Management e Presidio Sanitario San Camillo - 26 ottobre 2016

Convenzione di ricerca, studio e collaborazione per il supporto alla redazione e validazione del bilancio sociale di Finpiemonte SPA - Esercizio 2015 - 15 luglio 2016

Protocollo d'intesa tra Comitato Torino Finanza ed ODCEC, Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile, Ordine Consulenti del Lavoro, Ordine Psicologi - 6 luglio 2016

Protocollo d'intesa per l'attività di volontariato tra Associazione Nazionale Carabinieri, Consiglio Ordine Avvocati, Consiglio Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e Consiglio Notarile - 21 giugno 2016

Convenzione di ricerca, studio e collaborazione per la redazione del bilancio sociale del Gruppo SAGAT - 24 aprile 2016

Convenzione di ricerca, studio e collaborazione per la redazione del bilancio sociale del presidio ospedaliero San Camillo - 28 settembre 2015

Convenzione tra il Gruppo di Lavoro Bilancio Sociale e l'Istituto Sociale per la validazione del processo del bilancio sociale - 21 settembre 2015

Convenzione di ricerca, studio e collaborazione per la redazione del bilancio sociale del Gruppo SAGAT - 25 maggio 2015

Protocollo d'intesa per l'attività di volontariato tra l'Associazione Nazionale Carabinieri, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, il Consiglio Notarile e l'ODCEC - 4 maggio 2015

segue

Convenzione ODCEC Torino - Equitalia – 13 marzo 2015

Protocollo del processo civile telematico dinanzi il Tribunale Ordinario di Torino – 8 luglio 2014

Convenzione di ricerca, studio e collaborazione per il supporto alla redazione e validazione del bilancio sociale di Finpiemonte per gli esercizi 2013/2014 – 30 giugno 2014

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino ed ODCEC di Torino, finalizzato alla diffusione nella Regione Piemonte dei principi e delle modalità di applicazione del D.Lgs. 118/2011 – 23 maggio 2014

Protocollo d'intesa per attività di volontariato tra Associazione Nazionale Carabinieri, Ordine degli Avvocati, Consiglio Notarile ed ODCEC – 12 maggio 2014

Protocollo d'intesa con il Comune di Torino per la realizzazione del processo di innovazione digitale SUAP - 25 marzo 2014

Convenzione tra Unioncamere Piemonte, Camere di Commercio del Piemonte, Camera Arbitrale del Piemonte e ODCEC del Piemonte - 4 febbraio 2014

Convenzione tra ODCEC di Torino e CICSENE, concernente le modalità di collaborazione nel quadro del Sistema Abitare - 30 gennaio 2014

Protocollo d'intesa tra Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e ODCEC di Torino - 25 novembre 2013

Protocollo Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte/ODCEC di Torino per l'utilizzo dei canali informatici - 28 febbraio 2013

Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Più Donne per i CDA e le posizioni apicali" – 28 novembre 2012

Convenzione tra Compagnia di San Paolo e ODCEC di Torino - 16 ottobre 2012

Protocollo d'intesa tra INPS - Direzione Provinciale di Area Metropolitana di Torino e Consiglio Provinciale dell'ODCEC di Torino - 3 ottobre 2012

Protocollo d'intesa tra Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte e Coordinamento Regionale ODCEC del Piemonte e della Valle d'Aosta - 19 settembre 2012

Protocollo d'intesa tra ODCEC Torino, Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per il Piemonte - e CONI - 12 aprile 2012

Nel febbraio del 2018, inoltre, è stata sottoscritta una convenzione con Agenzia Piemonte Lavoro che prevede, tra l'altro, per gli Iscritti al nostro Ordine, l'opportunità di beneficiare dell'opera gratuita di ricerca e selezione di personale dipendente – quale siano la qualifica e mansione - ai fini del successivo inserimento presso gli studi professionali.

Nel rimandarVi al *link* di riferimento:

http://www.odcec.torino.it/convenzioni_istituzionali

precisiamo che copia dei protocolli summenzionati è disponibile, su richiesta, presso la Segreteria dell'Ordine.

Attraverso tale *link* abbiamo altresì modo di accedere all'elencazione ed al testo delle convenzioni sottoscritte, a livello centrale, dal CNDCEC, la cui concreta ricaduta negli effetti, diretta od indiretta, si estende agli Ordini territoriali e, pertanto, ai Colleghi tutti; per alcune fattispecie, l'accordo siglato su base nazionale prevede la redazione di analogo provvedimento di portata locale. Ne è esemplificazione il protocollo INAIL, oggetto, nei giorni in cui scriviamo, di relativo esame.

In tale enumerazione non sono volutamente evidenziati i protocolli sottoscritti con i Dipartimenti universitari e relativi al tirocinio in convenzione, poiché oggetto di trattazione dedicata nel capitolo relativo al praticantato professionale di cui al punto 2.

Il Consiglio dell'Ordine, con proprio provvedimento in data 21 marzo 2017, si è dotato del **REGOLAMENTO PER L'ADESIONE ALLE PROPOSTE DI AGEVOLAZIONE PER GLI ISCRITTI**, avendo ritenuto, in relazione ai compiti istituzionali svolti nell'interesse della Categoria, di contemplare e regolamentare altresì proposte di convenzioni a condizioni calmierate, a beneficio dei Colleghi, presentate da Terzi. Tanto premesso e condiviso, il Consiglio dell'Ordine ha provveduto a darne adeguata pubblicità, sia attraverso la pubblicazione in area dedicata del portale di Categoria, sia attraverso la reiterata comunicazione informativa e divulgativa nelle circolari periodiche.

Gli accordi siglati nel 2017, si riferiscono all'offerta di servizi a condizioni convenzionate a cura di:

TRENITALIA - *Marzo 2017*

OVERSEA – SERVIZIO DI TRADUZIONI ED ASSISTENZA LINGUISTICA – *Giugno 2017*

UNICREDIT – *Luglio 2017*

BANCA DI CHERASCO – *Luglio 2017*

BANCA ALPI MARITTIME – *Agosto 2017*

BANCA DEL PIEMONTE – *Settembre 2017*

BANCA CRS – *Ottobre 2017*

ADECCO – *Novembre 2017*

cui vanno ad aggiungersi le convenzioni, approvate nel 2018:

CAR2GO – *Febbraio 2018*

SAGAT – *Marzo 2018*

Segnaliamo, con l'occasione, la convenzione già in essere con:

AON

in materia di assicurazione RC professionale obbligatoria per i Colleghi esercenti la Professione - sulla scia di analogo accordo sottoscritto a livello nazionale del CNDCEC. In *home page* del portale di Categoria trovate indicazioni ulteriori, anche con riferimento all'*info point* attivo in Torino ed alla facoltà di richiedere preventivi *online*.

Anche in questa sede rammentiamo ai Colleghi che desiderassero farsi parte attiva nel segnalare opportunità di interesse collettivo, in economicità, che le linee guida di riferimento, corredate dalla relativa modulistica, sono disponibili *online*.

A tutti, infine, l'invito a volerci segnalare l'eventuale mancata osservanza delle condizioni economiche riconosciute da parte dei sottoscrittori le convenzioni.

6.2. LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE - LA COLLEGANZA ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

L'ATTIVITÀ DI COLLEGANZA ISTITUZIONALE

La colleganza istituzionale, all'interno ed all'esterno della Categoria, è stata, sempre e da sempre, fortemente voluta e perseguita da **Aldo MILANESE**.

Tanto premesso è facile comprendere come questo capitolo della Relazione Morale rivesta, quest'anno, e per noi tutti, una valenza particolare ed ulteriore.

E' una sorta di testamento morale quello che ci è stato lasciato e che vogliamo raccogliere, insieme, ponendo la massima attenzione nel non disperderlo, consci della responsabilità, di cui desideriamo farci carico, nel mantenerlo vivo e nell'incrementarlo progressivamente.

Una delle eredità che Aldo ci ha lasciato, infatti, è certamente la rete di rapporti e relazioni, strumentali all'attività istituzionale e professionale in senso ampio, frutto del lavoro di accreditamento, non intermittente, che il nostro Ordine ha promosso e portato avanti, sul territorio, rapportandosi ad Istituzioni, Professioni, Imprenditoria, Mondo Universitario e ponendosi quale interlocutore retto ed etico, portatore di pensiero tecnico, attento alle esigenze di un tessuto economico e sociale in continua evoluzione.

Il **FARE SQUADRA** è ritenuta, oggi, una declinazione virtuosa del concetto, più ampio, del FARE. Un'astrazione alla quale, da più parti, si è fatto e si fa riferimento, soprattutto quale antidoto ai periodi di difficoltà economica o di stallo.

Aldo lo ha compreso (come sempre) con anticipo ed in tempi non sospetti, creando e facendosi promotore del **MODELLO TORINO** che, certamente, Gli appartiene ma che, nella sostanza, ha fatto in modo che fosse di tutti, rappresentando ogni attore sullo stesso piano, con la medesima valenza, quale ne fosse il ruolo fattivo e proattivo, l'uno funzionale all'altro.

Questa pariteticità è stata certamente una delle felici intuizioni che hanno portato a radicare un modello che, a distanza di anni, è evocato ed invocato, anche fuori dal nostro ambito territoriale, quale esempio positivo di sinergia cui ispirarsi.

Fare; fare insieme; fare insieme al meglio: è la sintesi del programma del Modello Torino. Ognuno, nelle proprie specificità, portando la propria esperienza e le proprie competenze; ognuno rammentando, nella propria individualità e tipicità, di essere parte di un progetto certamente variegato e declinabile ma, *in primis*, comune.

La rappresentazione grafica del **MODELLO TORINO** ne esprime perfettamente, in un'immagine, l'essenza; per ogni Ente indicato non Vi sarà arduo rinvenire, nelle pagine delle Relazione Morale – ma anche delle circolari informative o sul nostro portale di Categoria – le iniziative di fattiva sinergia con il nostro Ordine.



*** L'ISCRIZIONE ALL'ALBO COSTITUISCE UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, SECONDO ALCUNI, DI NATURA AUTORIZZATIVA, SECONDO ALTRI INQUADRABILE TRA GLI ACCERTAMENTI DICHIARATIVI O COSTITUTIVI... IN PARTICOLARE, LE LEGGI SULLE LIBERE PROFESSIONI SPECIFICANO CHE, TRAMITE L'ISCRIZIONE ALL'ALBO, SI DIVIENE PARTE COSTITUTIVA DEL GRUPPO PROFESSIONALE, CONTRAENDO DIRITTI E DOVERI NEI CONFRONTI DELL'ORDINE PROFESSIONALE E DEGLI ALTRI ISCRITTI.**

Nel corso del 2018 il nostro Consiglio ha in animo di prevedere un aggiornamento del grafico, pur mantenendone il *format*. Ci piace pensare al Modello Torino come ad un cantiere in *progress*; così lo aveva pensato Aldo, così lo vogliamo noi.

Concludiamo informandoVi che, nel 2017, il nostro Consiglio dell'Ordine ha dato vita all'Associazione MO.TO. – Modello Torino – partecipata dal Consiglio Notarile, dall'Ordine degli Avvocati e dal nostro Ordine, suggellando così una comunità di opere, di intenti e di reale colleganza, con spirito di reciprocità che, da anni, contraddistingue le tre Professioni sul nostro territorio.

L'Associazione è presieduta da Giulio BIINO, Presidente del Consiglio Notarile. Sono parte del Comitato di Presidenza altresì i Presidenti ed i Consiglieri Segretari dell'Ordine degli Avvocati e del nostro Ordine.

L'Associazione costituirà l'OCC dell'Ordine degli Avvocati e del nostro Ordine; meglio Vi informeremo in merito nel prosieguo.

7. IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DALLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

a cura
del Consiglio dell'Ordine

SOMMARIO

- 7. Il valore a fattor comune:
i progetti della Categoria a beneficio della Collettività**
 - 7.1. Sportelli "Chiedi al Commercialista"
 - 7.2. Tasse!!!? Ce le racconta il Commercialista
 - 7.3. Il bilancio sociale
 - 7.4. Il kit legalità
 - 7.5. ASL – Alternanza Scuola Lavoro

7. IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DALLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

Come già rammentato in più occasioni, il Consiglio dell'Ordine, consapevole della funzione anche di pubblico servizio svolta dai Professionisti nella società civile, ritiene doveroso mettere a disposizione, di un tessuto economico e sociale spesso in difficoltà o comunque bisognoso di supporto ed indirizzo, quelle competenze tecniche di cui dispone, attraverso la previsione di specifici progetti istituzionali che si sostanziano in iniziative divulgative, di ascolto, di informazione.

Il nostro territorio, più di altri, ha sofferto una crisi economica – ma anche sociale - esasperata dalla necessità di sdoganarsi da un sistema monotematico e dalla capacità di reinventarsi e di sapere diversificare. Zavorrata da tali premesse, la ripresa è più lenta di quanto non sia altrove; nuova linfa ci giunge dai settori del turismo, dell'enogastronomia, della cultura nei quali, Torino, ha dimostrato di volere e sapere investire e nei quali il supporto e la competenza tecnica dei Professionisti giocano un ruolo fondamentale.

Tale programma virtuoso ha potuto essere realizzato grazie al supporto volontaristico di numerosi Colleghi, che hanno raccolto il nostro invito e che hanno aderito a singoli percorsi; di alcuni, a titolo esemplificativo, Vi racconteremo nella pagine a venire.

Si tratta di progetti che hanno prodotto eco mediatico, corroborando l'opera di riconoscimento del ruolo, anche etico e sociale, del Commercialista e dell'Esperto Contabile. La reputazione pubblica cui facevamo cenno in premessa.

Forse non tutti sanno che ci occupiamo anche di gratuito patrocinio in Commissioni Tributarie; che siamo vicini – in veste di Professionisti e non solo – al mondo del non profit, del volontariato, degli enti pubblici e locali; che, unitamente ad altre Professionalità, ci raccontiamo alla cittadinanza, nell'intendimento di rappresentare, con trasparenza ed al di là dei luoghi comuni, chi siamo e come operiamo.

In tale direzione sono andate anche le felici esperienze del ciclo di seminari OrdinaTO, promosso dal Circolo dei Lettori, e di Biennale Democrazia, con interventi in materia di impresa culturale.

Progetti che verranno replicati; come pure la partecipazione al Salone del Libro; l'adesione ai programmi di legalità promossi dai Comuni di Rivoli e Ciriè; i protocolli, siglati con il Comune di Torino ed il Tribunale di Torino, relativi alla figura professionale dell'amministratore di sostegno, con un percorso formativo legato alla rendicontazione degli amministrati ma anche alla relativa gestione a tutto tondo.

L'attività di informazione si è sostanziata anche attraverso la partecipazione ad eventi ad ampia partecipazione di utenza – quali Expocasa e Restructura – ai quali abbiamo preso parte con incontri divulgativi e di sportello.

7.1 IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DALLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

SPORTELLI "CHIEDI AL COMMERCIALISTA"

Si tratta di un servizio istituzionale, ormai consolidato, di educazione fiscale e di divulgazione ed informazione di primo livello, in materia fiscale e tributaria, promosso dal nostro Ordine, in collabo-



CHIEDI AL Commercialista

Sportello gratuito a cura
dell'ODCEC di Torino

razione con le Amministrazioni locali, al fine di contribuire alla diffusione da un lato della legalità, dall'altro lato, della cultura della conoscenza consapevole e della non improvvisazione da parte della cittadinanza tutta e, soprattutto, di coloro che accedono, per scelta o necessità, al mondo imprenditoriale.

Il progetto è nato nel Canavese per poi estendersi a numerosi Comuni in Torino e nell'area metropolitana.

Attualmente gli sportelli attivi sono undici: Alpignano, Chieri, Ciriè, Moncalieri, Nichelino, None, Pinerolo, Rivoli, Santena e Torino, cui è andato ad aggiungersi, ad inizio 2018, La Loggia.

Sono migliaia i Cittadini che lo hanno utilizzato e che lo utilizzano; in particolare, in Torino – ove gli sportelli sono attivi, a rotazione, presso il Centro Informagiovani e presso undici Biblioteche Civiche – hanno cadenzialità bisettimanale e registrano, spesso, il tutto esaurito.

Gli sportelli attivi nei Comuni di Provincia hanno frequenza variabile: ad Alpignano mensile (presso gli uffici del Comune); a Chieri due volte al mese (presso la Biblioteca Comunale); a Ciriè due volte al mese (presso lo sportello del Cittadino); a Moncalieri due volte al mese (presso il Centro Informagiovani); a Nichelino due volte al mese (presso le sedi di quartiere, a rotazione); a None una volta al mese (presso il centro Informagiovani); a Pinerolo una volta al mese (presso la Biblioteca Civica); a Rivoli una volta al mese (presso i locali dell'Informagiovani); a Santena una volta al mese (negli uffici del Comune). Anche per La Loggia è prevista una cadenza mensile, con svolgimento dell'attività di sportello presso gli uffici comunali.

L'attività di sportello è curata gratuitamente da 134 Colleghi, iscritti al nostro Ordine, che si sono dotati di un codice etico di comportamento, al fine di rendere il più possibile omogeneo l'approccio con gli utenti, nonché la modalità ed il livello di approfondimento del riscontro.

Anche a tal fine, per ogni incontro di sportello, è prevista la presenza simultanea di almeno due Professionisti.

I fruitori sono sostanzialmente di giovane età, spesso interessati alle start up, alle novità fiscali, al mondo dell'associazionismo.

Infatti, a seguito di mappatura disposta dalla Segreteria dell'Ordine, è emerso che i temi sollecitati con maggiore ripetitività vanno dalla scelta del regime fiscale in fase di avvio di un lavoro di tipo autonomo – soprattutto da parte dei cittadini di giovane età – ai vantaggi, limiti e modalità di accesso al regime forfettario sino a quesiti inerenti il mondo non profit e l'associazionismo sportivo.

Con cadenza semestrale vengono svolti, presso la Sede dell'Ordine, incontri di coordinamento dei Professionisti che curano gli sportelli, per condividere le esperienze maturate e metterle a fattor comune, migliorando la qualità del servizio offerto.

Nel corso del 2017 è stata studiata, inoltre, una grafica dedicata e di immediata individuazione, da parte dell'utenza, del punto di sportello.

Inoltre sono stati organizzati, con il Comune di Torino, brevi incontri, a partecipazione collettiva, finalizzati all'approfondimento, in pillole, di più tematiche di interesse trasversale ed attualità – parzialmente tratte dalle FAQ – con spazio dedicato al dibattito ed al riscontro ai quesiti.

Ciò anche al fine di soddisfare le esigenze di un numero sempre più ampio di persone. Tale *form* si è rivelato molto gradito (e partecipato) e verrà riproposto anche nel 2018.

Sul portale di Categoria, in *home page*, è dedicato, al servizio, un *box*, nel quale è possibile reperire: la presentazione del progetto; la scheda relativa ad ogni Comune – con indicazioni logistiche e dei nominativi dei Professionisti e Referenti; comunicati e rassegna stampa.

Coordinatrice del progetto è la Collega **Laura CAROSSIA**.

Il Consiglio dell'Ordine ha in animo, per il 2018, di agevolare neo impulso al progetto attraverso:

- 1. la redazione di una pubblicazione di FAQ**, raccolte e selezionate, grazie al supporto dei Collegi, traendo spunto dall'esperienza nell'attività di sportello. Tale pubblicazione verrà redatta nella forma di *e-book* al fine sia di agevolarne la diffusione, con il supporto dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa, attraverso i portali istituzionali, sia di avvantaggiarne l'aggiornamento tecnico, alla luce delle eventuali novità fiscali in tema;
- 2. l'adesione al progetto**, proposto dal Garante dei Detenuti e dal Comune di Torino, di previsione di ulteriore sportello periodico presso la Casa Circondariale di Torino.

7.2 IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DALLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

TASSE!!? CE LE RACCONTA IL COMMERCIALISTA

Si tratta di un progetto istituzionale nato nel 2016 in via sperimentale, su iniziativa del nostro Ordine, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Area territoriale di Torino; con l'anno scolastico 2017 – 2018 il programma formativo e divulgativo è andato a regime.

Tale iniziativa si va ad inquadrare nell'ambito delle attività svolte sul territorio a servizio della società civile.

Il progetto è quello di creare uno strumento funzionale al percorso formativo dei giovanissimi studenti (delle classi quarte e quinte della scuola primaria di primo grado), che li aiuti a conoscere le tasse, ad avere consapevolezza della loro importanza e del valore della legalità fiscale.

L'iniziativa, attraverso la diffusione di un approccio culturale positivo verso la fiscalità e, più in generale, verso la legalità, si pone l'implicito obiettivo di contribuire a combattere l'evasione fiscale; il punto nodale su cui si sviluppa l'intero lavoro è quello di diffondere, nella popolazione, la consapevolezza dei benefici, in termini di servizi pubblici, che derivano dal pagare le tasse, partendo dai cittadini più preziosi: i bambini.

Il breve percorso formativo ha infatti il pregio e la particolarità di condurre i giovani studenti al dovere di pagare le tasse, partendo dal senso più profondo, dalle origini; quello di essere Stato e di sentirsi Stato.

Quindi l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali porta beneficio all'intera collettività.

L'opera si chiude con un messaggio alla cittadinanza attiva: è altrettanto importante osservare l'operato degli Amministratori pubblici affinché utilizzino correttamente i soldi dei Cittadini.

Il progetto prevede la realizzazione di una lezione, tenuta in classe da almeno due Rappresentanti del nostro Ordine, della durata di circa un'ora, con l'utilizzo dei seguenti strumenti:



- **un cartoon**, dove due giovani *mascottes* si pongono domande ed una voce narrante, insieme alle illustrazioni, darà loro le risposte.
- **Una serie di slides**, con le tavole illustrate che verranno commentate in classe per stimolare il dibattito e rendere, gli studenti, parte attiva della lezione di educazione alla legalità.
- **Un piccolo libretto** contenente l'intero lavoro, che verrà consegnato ai bambini al termine della lezione.
- **Un attestato** di partecipazione individuale, inserito nella terza di copertina del libretto.

Sul portale di Categoria, in *home page*, è dedicato, al servizio, un *box*, nel quale è possibile reperire: la presentazione del progetto e la relativa *brochure* informativa; la circolare di sensibilizzazione, a cura della Direzione Scolastica Regionale, agli Istituti di Torino e Provincia; l'elenco dei Professionisti che vi hanno aderito; comunicati e rassegna stampa.

Coordinatrice del progetto è **Nadia POMPEO**, unitamente ai Referenti **Laura CAROSSIA**, **Stefano MOTTA**, **Manuela MULASSANO**, **Ilde OLIVA** e **Patrizia SCALI**.

A fine 2017, con informativa, a cura del nostro Consiglio dell'Ordine, al CNDCEC, nell'intento di mettere a fattor comune quanto promosso localmente, ottimizzando sforzi e risorse, si rendeva disponibile, gratuitamente, il *know how* del progetto a beneficio degli Ordini interessati. Al momento, gli Ordini che hanno segnalato la propria attenzione in merito sono cinque; di Essi, uno ha già attuato, localmente, il proprio percorso formativo.

I Colleghi che hanno aderito al progetto sono 83; gli Istituti Scolastici che hanno richiesto lo svolgimento della lezione sono stati, nel 2017, 31 (20 in Torino e 11 nell'area metropolitana), di cui 28 pubblici e 3 paritari o privati.

Nel 2018 l'attività è proseguita a regime.

7.3 IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DALLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

IL BILANCIO SOCIALE

Sin dal 2002 il nostro Ordine, attraverso un Gruppo di Lavoro dedicato e coordinato dal Collega **Giuseppe CHIAPPERO**, si occupa di bilancio sociale, in colleganza sia con il mondo accademico che con altre Professionalità.

Tale attività, svolta istituzionalmente, si è sostanziata altresì nel supporto alla redazione del bilancio sociale di Enti ed Istituzioni sul territorio nonché nella definizione del "Metodo Piemonte" di validazione del processo di elaborazione del documento.

La finalità cui si ambisce è quella di diffondere la cultura, nell'imprenditore e nelle Istituzioni tutte, "del far conoscere" sia la propria attività che la propria *mission*, al di là della mera lettura dei numeri di bilancio, evidenziando, ai propri *stakeholders*, attraverso percorsi di formazione e di dialogo ed in modo trasparente ed intellegibile, un'informazione non solo finanziaria ma sociale e di condivisione di valori.

Come annunciato lo scorso anno, proprio su queste pagine, è prevista, per il 2017, la redazione del bilancio sociale del nostro Ordine; i Colleghi del Gruppo, sono già al lavoro.

7.4 IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DALLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

IL KIT LEGALITÀ

Con il supporto del Gruppo di Lavoro ex D.Lgs. 231/2001, coordinato dai Colleghi **Massimo BOIDI, Roberto FRASCINELLI** e **Paolo VERNERO**, il nostro Ordine ha collaborato al percorso di accompagnamento, voluto dalla C.C.I.A.A. di Torino, denominato "KIT LEGALITÀ", rivolto alle nuove imprese e start up, con l'obiettivo di promuovere, attraverso l'adozione del "codice etico", la responsabilità dell'impresa e favorire un'impreditoria sana e consapevole dei principi di legalità.

Il progetto, che ha visto l'adesione altresì di Ordine degli Avvocati ed Ordine dei Consulenti del Lavoro, è entrato, nel 2017, nel vivo della fase operativa, attraverso l'individuazione, a cura della C.C.I.A.A., di un gruppo di imprese che hanno seguito un percorso, guidato e supportato dai Professionisti e dai Referenti degli Ordini Professionali, di scrittura del codice etico semplificato. La pianificazione di lavori ed incontri di presentazione proseguirà anche nel 2018.

7.5 IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DALLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

ASL – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La Legge 107/2015 – *La buona scuola* – ha introdotto l'estensione dell'alternanza Scuola – Lavoro a tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole medie superiori.

Tale innovazione vuole rappresentare da un lato, per gli studenti, l'opportunità di affiancamento, ad un percorso meramente formativo, di variegati progetti conoscitivi e di approccio pratico ed operativo alla realtà lavorativa, professionale e non; dall'altro lato, l'occasione, per i nostri Studi Professionali, di fruire di un *trait d'union* diretto ed istituzionale, tra domanda ed offerta, di risorse idonee e finalizzate al successivo inserimento nelle nostre strutture.

La Commissione del nostro Ordine – composta da: **Emanuela BARRERI, Rosanna CHIESA, Luisella FONTANELLA, Tiziana LAGANÀ, Maria Carmela SCANDIZZO** - sta lavorando ad un percorso formativo variegato ed arricchito dalla sistematica previsione di laboratori – percorso parzialmente personalizzabile, con il supporto e l'orientamento dei Docenti di riferimento - che verrà a breve sottoposto alla Direzione Scolastica Regionale per la relativa condivisione ed avallo. È prevista per l'anno scolastico 2018/2019, la relativa divulgazione agli Istituti Scolastici interessati dalla normativa.

In tale ambito, il nostro Ordine collabora altresì con il Comitato Torino Finanza.

8. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

a cura
della Commissione Formazione
Professionale Continua

SOMMARIO

8. La formazione professionale continua

- 8.1. La Commissione competente
- 8.2. *La normativa*
- 8.3. *Le competenze*
- 8.4. Le Commissioni istituzionali
Le Commissioni non istituzionali – I Gruppi di Lavoro
- 8.5. Gli eventi formativi del 2017
- 8.6. La prima programmazione dell'attività 2018
- 8.7. La Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

8.1. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione in carica per il quadriennio 2017 – 2020 risulta essere così costituita:

PRESIDENTE

Luca ASVISIO

VICE PRESIDENTE

Guido BERARDO

SEGRETARIO

Rosanna CHIESA

COMPONENTI

Davide BARBERIS

Massimo BOIDI

Valter CANTINO

Federico LOZZI

Raffaele PETRARULO

Eugenio PUDDU

Marco ZICCARDI

8.2. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA NORMATIVA

- Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Art. 12, comma 1., punto r)
- *Elenco delle materie oggetto di formazione, a cura del CNDCEC*
- *Norme di attuazione sull'applicazione delle tecnologie di e-learning alle attività formative, ex art. 6, comma 2, lettera b), del regolamento per la formazione professionale continua del CNDCEC*
- *Regolamento per gli Ordini territoriali per l'esercizio della funzione disciplinare in caso di inadempimento dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti, a cura del CNDCEC, approvato in data 13 ottobre 2010*
- *Linee guida relative alle sanzioni disciplinari in fattispecie di inadempimento dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti, a cura del CNDCEC, approvato in data 13 ottobre 2010*
- *Regolamenti in materia di formazione professionale continua, approvati dal CNDCEC, nelle elaborazioni in vigore sino al 31 dicembre 2015 e con decorrenza 1° gennaio 2016*
- *Regolamento per la formazione professionale continua, approvato dal CNDCEC nella seduta*

del 18 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia, in data 31 gennaio 2018, in vigore dal 1° gennaio 2018

Per approfondimenti: http://www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti/fpc

La neo regolamentazione in vigore dal 1° gennaio 2018, che va a subentrare a precedente disciplina, ad un anno dalla relativa adozione, prevede che:

- *per ogni triennio formativo – quello attualmente in corso è: 2017/2019 – è prescritto il raggiungimento di 90 crediti formativi, con un minimo di 20 annuali: per ogni anno almeno 3 crediti formativi devono riguardare le materie A – ordinamento e deontologia – ovvero B – organizzazione dello studio professionale, normativa antiriciclaggio e tecniche della mediazione. E' possibile riportare i crediti formativi in esubero esclusivamente all'interno del medesimo triennio. Unica deroga, i crediti maturati con la frequenza dei corsi SAF, spendibili su due trienni successivi;*
- *la FPC puo' essere assolta – parzialmente o totalmente – attraverso la fruizione di eventi a distanza;*
- *sono sollevati dall'obbligo formativo gli Iscritti nell'Elenco Speciale, tacitamente, senza necessità di alcuna istanza al Consiglio dell'Ordine;*
- *sono sollevati dall'obbligo formativo gli Iscritti nell'Albo Ordinario, nel primo anno di iscrizione (o reinscrizione; o passaggio di categoria da Elenco Speciale), tacitamente, senza necessità di alcuna istanza al Consiglio dell'Ordine;*
- *sono sollevati dall'obbligo formativo gli Iscritti nell'Albo Ordinario non esercenti la Professione, neppure in forma occasionale. A tal fine, gli interessati sono tenuti a presentare istanza di esonero, utilizzando il form disponibile online. Si precisa che tale forma di esonero formativo si intende permanente, salvo il mutare delle condizioni di presupposto che l'Iscritto, all'eventuale verificarsi, ha il dovere di comunicare senza indugio alla Segreteria dell'Ordine. Si intendono tacitamente confermati tutti gli esoneri già in essere;*
- *sono parzialmente sollevati dall'obbligo formativo gli Iscritti nell'Albo Ordinario che, nel triennio in esame (2017/2019) compiono il 65° anno di età. Per tali Colleghi è infatti richiesto il conseguimento di 30 crediti triennali con un minimo di 7 annuali. Per ogni anno, almeno 3 crediti formativi devono riguardare le materie A ovvero B. Tale riduzione opera tacitamente, senza necessità di alcuna istanza al Consiglio dell'Ordine.*

La normativa vigente prevede, inoltre, fattispecie di esonero temporaneo, su istanza dell'interessato, in caso di: maternità/paternità; malattia propria o di familiari; permanere all'estero per un periodo superiore ai 6 mesi all'anno, con conseguente non esercizio della Professione; casistiche di oggettivo e documentato impedimento.

I Colleghi soggetti all'obbligo formativo sono tenuti a:

1. *caricare nella propria area riservata del sito di Categoria www.odcec.torino.it i crediti formativi maturati a fronte della partecipazione ad eventi non direttamente organizzati o promossi dall'Ordine (per gli eventi di natura istituzionale, dispone direttamente la Segreteria). Il numero dei crediti è proporzionale alla effettiva partecipazione (1 credito per ogni ora o porzione pari o superiore a 30 minuti). Le materie FPC sono rilevabili anche dal programma formativo, inviato in circolare, con cadenza quindicinale, dalla Segreteria dell'Ordine;*

2. verificare la correttezza di tutti i dati riportati;
3. disporre l'invio, alla Segreteria dell'Ordine, entro il termine indicato (28 febbraio per l'anno 2018), del documento riepilogativo annuale - o triennale - con riferimento all'attività formativa svolta nell'annualità - o triennio - precedente quella in corso.

Nel corso del 2017, l'area riservata del portale di Categoria è stata implementata con una funzionalità che consente - a coloro che hanno preventivamente provveduto a caricare/integrare i crediti formativi maturati - di agevolmente disporre, con un automatismo, l'invio della propria attestazione alla Segreteria dell'Ordine.

Come di consueto, coloro che desiderassero proporre quesiti in materia di formazione professionale continua, possono utilizzare l'indirizzo: fpc@odcec.torino.it oppure contattare telefonicamente gli uffici della Segreteria.

8.3. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LE COMPETENZE

La Commissione, nell'osservanza della normativa di legge e delle regolamentazioni di cui al precedente punto:

- in adempimento del mandato ricevuto, elabora il programma formativo istituzionale annuale - coordinandolo con eventuali modifiche ed integrazioni in divenire - per l'approvazione del Consiglio dell'Ordine ed il successivo accreditamento a cura del CNDCEC;
- richiede la condivisione, al Ministero dell'Interno, per il tramite del CNDCEC, dei programmi formativi e dei test relativi agli eventi, in sala ed a distanza, in materia di revisione degli enti locali, ai fini del riconoscimento dei crediti obbligatori per l'ammissione, degli interessati, all'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, tenuto dal Ministero medesimo; coordina e vigila sullo svolgimento dei test di valutazione (in collaborazione con la Prefettura locale) ed, al relativo esito, sulla conseguente attività di certificazione. Si occupa, altresì, della comunicazione, al Ministero per il tramite del CNDCEC, dei crediti formativi maturati a fronte della partecipazione ad eventi di propria organizzazione nonché, su richiesta dell'Autorità competente, della verifica circa la veridicità delle attestazioni di frequenza rese dai partecipanti;
- definisce la programmazione di eventi in materia di revisione legale, in sala ed a distanza, al fine di consentire, ai Professionisti iscritti sia all'Ordine che nel Registro dei Revisori Legali, l'assolvimento dello specifico obbligo formativo - pari ad almeno 20 crediti annuali, di cui non meno di 10 nelle materie del Gruppo A. A tal proposito, svolge altresì funzione di raccordo nella verifica della corrispondenza tra le materie FPC e quelle FRL, nell'osservanza delle disposizioni di cui al programma formativo annuale a cura del MEF. L'assolvimento di tale adempimento formativo, segnatamente all'anno 2017, è stato eccezionalmente prorogato al 31 dicembre 2018;
- cura l'organizzazione degli eventi formativi istituzionali di cui ai precedenti punti;

- *ne monitora la capillare comunicazione agli Iscritti, attraverso l'agenda del mese – nell'edizione relativa ad eventi in sala ed a quella relativa ad eventi a distanza, in diretta oppure on demand – ed attraverso la pubblicazione dei programmi di lavoro sul portale di Categoria. Nel corso del 2017 tale riepilogo è stato incrementato con dati ulteriori: l'indicazione della materia FPC; la specificazione del Gruppo di materie FRL; la durata dell'evento;*
- *istruisce e vaglia – in funzione della successiva ratifica del Consiglio dell'Ordine - le richieste di accreditamento di eventi formativi da parte di Enti Terzi. Al riguardo si precisa che, nell'ottica di consentire agli Iscritti di liberamente scegliere la propria formazione, non è stato negato l'accREDITamento di alcun evento formativo, qualora l'organizzatore abbia presentato relativa istanza in osservanza alle disposizioni vigenti;*
- *coordina e controlla il puntuale caricamento ed il costante aggiornamento, sul portale del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - www.cndcec.it - del programma formativo complessivo, ai fini del relativo accREDITamento;*
- *dispone la trasmissione, agli Iscritti, del programma formativo complessivo – comprendente eventi istituzionali e non - con cadenza quindicinale e con l'evidenza delle materie FPC e dei Gruppi di materie FRL, al fine di agevolare la relativa opera di rendicontazione;*
- *promuove e dispone l'invio agli Iscritti di comunicazioni dedicate alla materia della FPC, anche con la previsione di FAQ, redatte sulla scorta dei quesiti posti alla Segreteria con maggiore frequenza;*
- *coordina l'attività di vigilanza e di rilascio di attestazione di partecipazione agli eventi formativi segnatamente agli Iscritti all'Ordine, così come previsto dalla normativa in vigore;*
- *coordina l'attività di vigilanza e di rilascio di attestazione di partecipazione agli eventi, segnatamente agli Iscritti ad altri Ordini Professionali, qualora il Collega appartenga ad Ordine di diversa circoscrizione o professionalità, così come previsto dalla normativa in vigore e dagli accordi di reciprocità (con l'Ordine degli Avvocati e con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro). Su tale ultimo punto, è all'esame, per effetto di accordi territoriali, l'eventuale estensione dell'equipollenza anche ad altre professionalità, quale quella del giornalista e del pubblicista;*
- *esamina le certificazioni annuali e triennali circa l'attività svolta e rendicontata, redatte e trasmesse dagli Iscritti nell'Albo soggetti all'obbligo formativo, nei termini previsti dal regolamento ed attraverso un sistema dedicato, accessibile dall'area riservata sul portale di Categoria;*
- *raccorda e coordina la propria azione con il Consiglio di Disciplina territoriale, cui è demandata la funzione disciplinare in caso di mancata osservanza dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti all'Ordine;*
- *dà riscontro alle istanze in materia, attraverso lo "SPORTELLO", coordinato dalla Segreteria dell'Ordine.*

Nella parte sinistra dell'home page del nostro sito internet si trova – coperta da password – l'area dedicata alla formazione professionale continua ed alla formazione a distanza – in diretta ed on demand; le relative funzionalità sono state oggetto di approfondimento al punto 5.5 .

Nella parte destra dell'home page del nostro sito internet si trovano – con libero accesso –

l'area convegni ed il calendario convegnistico, con l'indicazione, data per data, degli eventi istituzionali promossi, del relativo programma dei lavori e della documentazione prodotta dai Relatori.

Nell'area norme e regolamenti, al link FPC, è integralmente disponibile la normativa di riferimento, nazionale e locale, nonché l'iter e la modulistica relativi alla presentazione di istanza di accreditamento formativo da parte di enti terzi.

8.4. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LE COMMISSIONI ISTITUZIONALI – LE COMMISSIONI NON ISTITUZIONALI – I GRUPPI DI LAVORO

Le Commissioni istituzionali, di diretta espressione del Consiglio dell'Ordine, sono aggregazioni di: Iscritti cultori della materia, Docenti Universitari, Professionisti con variegate specializzazioni, Rappresentanti di Enti ed Istituzioni sul territorio.

Esse operano su iniziativa e designazione del Consiglio dell'Ordine, per aree tematiche (fiscale, societaria, giudiziaria, terzo settore, giuslavoro), con la finalità di ispirare e supportare la definizione del programma formativo istituzionale annuale, la predisposizione di carte di lavoro e studi di approfondimento, il rilascio di pareri di orientamento a beneficio degli Iscritti.

Sul portale di Categoria è disponibile il relativo regolamento di funzionamento.

Tali Commissioni, che opereranno all'unisono con le Commissioni non istituzionali ed i Gruppi di Lavoro, fungendo altresì da organo di indirizzo e coordinamento, soprattutto su progetti di portata trasversale, si andranno ad affiancare a quelle già operanti in ambiti esclusivamente istituzionali (Tenuta dell'Albo e del Registro dei Praticanti, Verifica fattispecie di incompatibilità, Liquidazione parcelle e rilascio pareri di congruità, Tutela del titolo professionale, FPC, Rapporti con il Consiglio di Disciplina, Antiriciclaggio, Pari opportunità).

Le Commissioni non istituzionali sono aggregazioni di Iscritti a candidatura spontanea; esse si sostanziano in Commissioni di studio, di portata trasversale e multidisciplinare, istituite dal Consiglio dell'Ordine, su propria iniziativa ovvero su istanza di più Colleghi, in coerenza con il programma di mandato del Consiglio medesimo, finalizzate all'autoformazione, alla formazione ed all'informazione (ne sono esemplificazione il Comitato Pari Opportunità ed i Gruppi di studio interdisciplinari del Canavese e del Pinerolese).

I Gruppi di Lavoro sono aggregazioni di Iscritti a candidatura spontanea; essi si sostanziano in Commissioni di studio, dedicate all'aggiornamento ed all'approfondimento monotematico, relativo a materie di interesse professionale, generale e collettivo.

Come già ricordato, i Gruppi di Lavoro e le Commissioni non istituzionali sono istituiti dal Consiglio dell'Ordine, di propria iniziativa ovvero su istanza di più Colleghi.

Di regola, l'ammissione alle Commissioni ed ai Gruppi è riservata agli Iscritti ad Ordini Professionali, a Docenti Universitari ed a Rappresentanti di Enti ed Istituzioni sul territorio che ne facciano richiesta alla Segreteria dell'Ordine, utilizzando il *format* disponibile *online*.

Salvo diverso riscontro a cura della Segreteria, da disporsi nel termine di 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, la domanda di ammissione si intende tacitamente accolta.

Il relativo regolamento di funzionamento e la scheda di adesione sono reperibili al link:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/regolamento

LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI NON ISTITUZIONALI E DEI GRUPPI DI LAVORO

Il Consiglio dell'Ordine nomina – salvo diverse esigenze, da valutarsi singolarmente - all'interno di ogni Commissione o Gruppo, un Comitato Direttivo, composto da uno o più Referente/Co-Referente ed, all'occorrenza, da un Segretario, con funzioni di coordinamento interno nonché di colleganza con il Consiglio dell'Ordine, anche attraverso la figura del Consigliere Delegato.

Nel disporre d'ufficio tale designazione, il Consiglio dell'Ordine, con criterio meritocratico, valuta, per ogni Iscritto, le competenze professionali specifiche, l'attività istituzionale già svolta a supporto del Consiglio medesimo e della Categoria nonché l'anzianità di appartenenza al Gruppo/Commissione.

Il Consiglio dell'Ordine di neo insediamento ha disposto la conferma dei Referenti/Co-Referenti/Segretari dei Gruppi di Lavoro già in carica, nonché la designazione, *ex novo*, dei Consiglieri di riferimento, con funzioni di *trait d'union* e di relazione tra l'attività del Consiglio medesimo e quella a cura del Gruppo/Commissione.

Contestualmente ha inoltre previsto la definizione di macro aree, con il proposito di meglio definire e coordinare l'attività dei Gruppi di Lavoro per ambito di competenza professionale, agevolandone la colleganza ed il raccordo operativo.

Tali macro aree sono:

Area fiscale
Area civilistica
Area controlli
Area gestione
Area giudiziale
Area giuslavoristica
Area terzo settore
Gruppi interdisciplinari
Miscellanea - Altro

Il Coordinamento Scientifico è curato dai Consiglieri dell'Ordine e della Fondazione espressione dell'Ateneo, ovvero **Valter CANTINO, Umberto BOCCHINO e Maura CAMPRA**.

Per approfondimenti Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati

ove, disposta la ricerca del Gruppo di Lavoro prescelto, potete reperire il nominativo dei Referenti e degli Aderenti al Gruppo medesimo nonché documentazione di studio, atti e relazioni attinenti la materia selezionata.

Parimenti il sistema consente di disporre una ricerca per macro aree, estrapolando i Gruppi di Lavoro – e, conseguentemente, i medesimi dati ed informazioni sopra elencati – di rispettiva appartenenza.

L'aggiornamento viene curato quotidianamente, quanto alla revisione circa neo adesioni o revoche volontarie nonché all'adeguamento dei dati anagrafici e professionali degli aderenti.

La finalità che si vuole perseguire è altresì quella di evidenziare, a beneficio di terzi e degli interessati tutti, l'elenco degli Istituti all'Ordine altresì cultori della materia di specifico riferimento.

Nel corso del 2017 sono state promosse più occasioni di incontro, alla presenza dei Consiglieri di riferimento, sia con momenti plenari che hanno coinvolto i Referenti tutti, sia con momenti di confronto tra i Referenti dei Gruppi della medesima area di appartenenza che, ancora, in concomitanza di incontri con i Referenti del nostro Ordine presso il Consiglio Nazionale.

L'obiettivo è sempre il medesimo: fare sistema, nell'accezione positiva e proficua del termine, coordinando l'attività locale con quella nazionale; mettendo a fattor comune l'esperienza maturata in un Gruppo di Lavoro a beneficio di altri Gruppi; programmare eventi formativi con il contributo e la valenza multidisciplinare.

Alla nostra Professione sono spesso richieste competenze trasversali – seppure, probabilmente, il suo futuro passa anche attraverso la specializzazione. Abbiamo chiesto anche ai nostri Gruppi di Lavoro di esserlo. Per questo motivo, tali incontri di pianificazione condivisa avranno frequenza perlomeno semestrale e verranno riproposti anche nel 2018.

QUESTI I GRUPPI DI LAVORO ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2017, DISTINTI PER MACRO AREA:

AREA FISCALE

Fiscalità:

- Alessandro COTTO, Referente
- Salvatore REGALBUTO, Referente
- Luca TARDITI, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Guido BERARDO
- Rosanna CHIESA

Fiscalità immobiliare:

- Stefano Alessandro SPINA, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

Fiscalità agenzie di viaggio:

Maria Carmela SCANDIZZO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

Reddito d'impresa:

- Franco VERNASSA, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Guido BERARDO
- Valter CANTINO
- Eugenio PUDDU

Fiscalità degli strumenti finanziari:

- Adriano IPPOLITO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Raffaele PETRARULO

Rapporti Internazionali:

- Andrea BARABINO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Paolo OPERTI

Microimpresa e nuova cittadinanza:

- Leila FARFAN, Referente

Consigliere di riferimento:

- Paolo OPERTI

Operazioni doganali e intracomunitarie:

- Roberto RAMAZZOTTO, Referente
- Luisella FONTANELLA, Co-referente

Consigliere di riferimento:

- Paolo OPERTI

AREA CIVILISTICA

Reti di Impresa:

- Maurizio CISI, Referente

Consigliere di riferimento:

- Guido BERARDO

Holding:

- Elisa BAUCHIERO, Referente
- Luigi NANI, Co-referente

Consiglieri di riferimento:

- Massimo BOIDI
- Eugenio PUDDU

Attività fiduciaria – Passaggi generazionali - Trust:

- Andrea BARABINO, Referente
- Carlo REGIS, Co-referente
- Vladimiro RAMBALDI, Co-referente

Consigliere di riferimento:

- Massimo BOIDI

Diritto della proprietà intellettuale:

- Marco CIANI SCIOLLA LAGRANGE PUSTERLA, Referente

Consigliere di riferimento:

- Federico LOZZI

Start up e PMI innovative:

- Giuseppe BUONOCORE, Referente
- Massimo CASSAROTTO, Referente
- Federico CATTAROSSO, Referente
- Mario MONTALCINI, Referente
- Alberto RIBALDONE, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA
- Rosanna CHIESA

AREA CONTROLLI

Controlli e D.Lgs. 231/2001:

- Paolo VERNERO, Referente
- Roberto FRASCINELLI, Co-referente

Consigliere di riferimento:

- Massimo BOIDI

Antiriciclaggio:

- Lucia Maria STAROLA, Referente
- Roberto FRASCINELLI, Co-referente

- Simone NEPOTE, Co-referente
- Fabio RAPELLI, Co-referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Massimo BOIDI
- Patrizia GOFFI
- Federico LOZZI
- Paolo OPERTI

AREA GESTIONE

Piani gestionali - Business plan:

- Piermario CROCE, Referente
- Roberto FRASCINELLI, Referente
- Franco MARTINO, Referente
- Luciana ZAMPROGNA, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Valter CANTINO
- Sergio GIBELLI

Finanza Agevolata:

- Michelangelo SCORDAMAGLIA, Referente
- Roberto RAPELLI, Segretario

Consigliere di riferimento:

- Davide BARBERIS

Fondi strutturali:

- Michelangelo SCORDAMAGLIA, Referente

Consigliere di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA

E-Commerce ICT:

- Paola ZAMBON, Referente

Consigliere di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA

AREA GIUDIZIALE

Contenzioso Tributario:

- Roberto D'AMICO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Guido BERARDO

Contenzioso bancario:

- Marco BOCCALATTE, Referente
- Ermanno GAROLA, Referente
- Luciano Matteo QUATTROCCHIO, Referente
- Angelo TROPINI, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Alessandro CONTE
- Patrizia GOFFI
- Federico LOZZI

Arbitrato e mediazione:

- Carlo REGIS, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

Problematiche pratico-operative di applicazione della legge fallimentare:

- Filiberto FERRARI LORANZI, Referente
- Luca POMA, Referente
- Roberto REYNAUD, Referente
- Alfredo ROBELLA, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Patrizia GOFFI

- Raffaele PETRARULO

- Marco ZICCARDI

Perizie/Consulenze Tecniche:

- Renato REMMERT, Referente
- Pietro SAVARINO, Referente
- Lionello SAVASTA FIORE, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Alessandro CONTE
- Patrizia GOFFI
- Federico LOZZI

Esecuzioni immobiliari e mobiliari:

- Piergiorgio MAZZA, Referente
- Vittoria ROSSOTTO, Referente
- Raffaele PETRARULO, Referente telematico

Consiglieri di riferimento:

- Alessandro CONTE
- Patrizia GOFFI

Eredità giacenti

- Alessandro CONTE

Consigliere di riferimento:

- Patrizia GOFFI

Gestione della crisi da sovraindebitamento:

- Carlo REGIS, Referente

Consigliere di riferimento:

- Patrizia GOFFI

AREA GIUSLAVORISTICA

Lavoro e Previdenza:

- Luisella FONTANELLA, Referente
- Gian Luca BUDRONI, Co-referente

- Laura DEMARIA, Co-referente

Consigliere di riferimento:

- Paolo OPERTI

AREA TERZO SETTORE

Bilancio Sociale ed Ambientale:

- Giuseppe CHIAPPERO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Davide BARBERIS

Enti Pubblici e Locali:

- Anna Maria MANGIAPELO, Referente
- Antonella PUTRINO, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Raffaele PETRARULO

Società partecipate da Enti Pubblici:

- Roberto FRASCINELLI, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Raffaele PETRARULO

Auditing Terzo Settore:

- Mario MONTALCINI, Referente
- Anna ARCOZZI-MASINO, Segretario

Consiglieri di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA

- Sergio GIBELLI
- Marco ZICCARDI

Disciplinare Tecnico C.C.I.A.A. di Torino:

- Federica BALBO

Consiglieri di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA
- Marco ZICCARDI

Organizzazioni non profit:

- Pier Luigi FOGLIA, Referente
- Lorenzo FERRERI, Co-referente
- Riccardo PETRIGNANI, Segretario

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Sergio GIBELLI
- Marco ZICCARDI

Enti religiosi:

- Paolo CERUZZI, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Sergio GIBELLI
- Marco ZICCARDI

Cooperative:

- Ernesto CARRERA, Referente

Consigliere di riferimento:

- Davide BARBERIS

Sport e Fisco:

- Enrico Maria VIDALI, Referente
- Umberto VALOCCHI, Co-referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Sergio GIBELLI
- Marco ZICCARDI

GRUPPI INTERDISCIPLINARI

Gruppo di studio interdisciplinare del Canavese:

- Gianni CELLEGHIN, Referente
- Corrado BORATTO, Ivrea
- Dario BORLA, Ivrea
- Maurizio BOGGIO, Cuorgnè-Rivarolo
- Gianpaolo GIOANNINI, Cuorgnè-Rivarolo
- Massimo SAVIO, Cuorgnè-Rivarolo
- Mariangela BRUNERO, Ciriè
- Paolo MOTTO, Ciriè
- Pierpaolo PERUCCA, Ciriè

Consiglieri di riferimento:

- Luca ASVISIO
- Davide BARBERIS
- Guido BERARDO
- Rosanna CHIESA

Gruppo di studio interdisciplinare del Pinerolese:

- Giuliana BARRA
- Filippo CANALE
- Roberto FRASCINELLI
- Paola MANASSERO

Consiglieri di riferimento:

- Luca ASVISIO
- Davide BARBERIS
- Guido BERARDO
- Rosanna CHIESA

Comitato Pari Opportunità:

- Paola ZAMBON, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA
- Rosanna CHIESA
- Patrizia GOFFI
- Marco ZICCARDI

MISCELLANEA - ALTRO

Credito alle imprese e rapporti con i confidi:

- Massimo CASSAROTTO, Referente
- Federico MOINE, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

Assicurazioni:

- Alessandro CIAN, Referente

Consigliere di riferimento:

- Sergio GIBELLI

Pratica e diritto collaborativo:

- Piera BRAJA, Referente
- Silvia CORNAGLIA, Referente
- Nicoletta PARACCHINI, Referente
- Beatrice RAMASCO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Patrizia GOFFI

Nel corso del 2017, e nei primi mesi del 2018, sono stati attivati, su impulso di Colleghi, i seguenti neo Gruppi di Lavoro:

- **VALUTE VIRTUALI, TECNOLOGIA BLOCKCHAIN E SISTEMI INNOVATIVI DI PAGAMENTO**, che ha quali Referenti Luca PIOVANO, Federico MOINE e Stefania BRANCA
- **DEIP – DINAMICHE EVOLUTIVE ED IDENTITÀ DELLA PROFESSIONE**, che ha quali referenti Emanuela BARRERI, Carlo BAU', Claudio BENEDETTO, Silvia CORNAGLIA, Filippo GIAMBARTINO e Carlo REGIS.

L'opera dei Gruppi di Lavoro va ben ad integrarsi con quella promossa in ambito di SPORTELLO e di TAVOLO DI LAVORO.

Rammentiamo nuovamente che tutti coloro che desiderano aderire ai Gruppi di Lavoro del nostro Ordine possono farlo in ogni momento, inviando, alla Segreteria dell'Ordine, la scheda di ammissione, reperibile *online*.

Analogamente, coloro che volessero revocare la propria adesione, possono darne comunicazione alla Segreteria dell'Ordine, con comunicazione *e-mail* a schema libero.

Infine, i Colleghi che ritenessero di proporre l'attivazione di neo Gruppo di Lavoro, purchè di interesse e portata collettivi, possono inviare relativa istanza alla Segreteria dell'Ordine, corredata da prima, succinta scheda programmatica, affinché possa essere presa in esame dal Consiglio dell'Ordine.

L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI NON ISTITUZIONALI E DEI GRUPPI DI LAVORO - GLI ELABORATI

Le Commissioni ed i Gruppi fungono da riferimento tecnico e scientifico nella materia di propria competenza. Essi:

- si sostanziano in aggregazioni di aderenti, cultori della materia;
- organizzano convegni di studio ed aggiornamento nella materia di propria pertinenza;
- predispongono elaborati nella materia di propria pertinenza.

In adempimento alle proprie funzioni, anche nell'anno 2017 si sono dedicati:

- all'attività, interna al Gruppo, di autoformazione e di aggiornamento;
- all'attività, curata internamente dal Gruppo e rivolta a tutti gli Iscritti all'Ordine, di divulgazione di studi ed approfondimenti e di organizzazione di eventi formativi e divulgativi, promossi in autonomia o attraverso la sinergia con altri Gruppi, Istituzioni e Professionalità (anche organizzati in Tavoli di Lavoro Permanenti), nonché con i Rappresentanti del nostro Ordine presso le paritetiche Commissioni nazionali di studio, insediate dal CNDCEC.

Proprio nell'ottica di favorire la colleganza tra l'opera locale e quella nazionale, evitando inutili sovrapposizioni ed ottimizzando l'impegno, il nostro Consiglio ha infatti promosso incontri semestrali tra tutti i propri Referenti.

E' proseguita, anche nel 2017, la felice esperienza di organizzazione di APPUNTAMENTI MENSILI, con un calendario di incontri almeno semestrale, avviata dai Gruppi di Lavoro RAPPORTI INTERNAZIONALI ed OPERAZIONI DOGANALI, NON PROFIT, CONTROLLI E 231, ENTI PUBBLICI E LOCALI e LAVORO E PREVIDENZA.

Il consolidato "form" prevede, per ogni sessione, una prima parte convegnistica, con la trattazione di una o più tematiche specifiche; una seconda parte dedicata a novità ed aggiornamenti; una terza ed ultima parte dedicata al dibattito ed alla rappresentazione di casistiche di taglio operativo, per la relativa condivisione con i Colleghi presenti.

Altri Gruppi di Lavoro hanno dato vita a SPORTELLI INFORMATIVI a beneficio dei Colleghi, al fine di supportarli nell'operato professionale (ne sono esemplificazione il Gruppo ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO - in relazione alla diffusione dei bandi FINPIEMONTE nonché alla predisposizione e verifica delle istanze relative ai bandi medesimi; il Gruppo PERIZIE E CONSULENZE TECNICHE - segnatamente alla verifica dei requisiti e modalità di accesso agli Albi CTU e Periti, tenuti dal Tribunale, e ad eventuali esigenze specifiche, anche di natura tecnica, che dovessero palesarsi nelle more della redazione della perizia; il Gruppo ANTIRICICLAGGIO e GIUSLAVORISTICO, in relazione al riscontro a quesiti tematici proposti dai Colleghi. Tali Sportelli sono fruibili su prenotazione telefonica od a mezzo e-mail, presso la Segreteria dell'Ordine, come abbiamo già avuto modo di evidenziare al punto 5.6).

Circa la programmazione dell'attività svolta dalle Commissioni e dai Gruppi Vi abbiamo rendicontato attraverso le circolari informative ed il portale di Categoria, cui facciamo rimando; i Referenti hanno inoltre provveduto, quando ritenuto utile o necessario, alla diffusione, diretta o per il tramite della Segreteria, di informazioni ed iniziative agli aderenti al Gruppo medesimo.

Con l'obiettivo di metterne l'operato a comune servizio, è presente, all'interno del sito dell'Ordine, un'area dedicata agli "ELABORATI E FAQ", nella quale sono reperibili, distintamente per ogni Gruppo di Lavoro, documenti e risposte a quesiti.

Per approfondimenti Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati

8.5. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

GLI EVENTI FORMATIVI DEL 2017

Nel 2017 gli eventi inseriti nel programma formativo del nostro Ordine ed accreditati dal Consiglio Nazionale sono stati:

- **in sala:** in sala: 458, di cui 179 istituzionali (tutti gratuiti) e 279 promossi da Enti Terzi (di cui 135 a titolo gratuito e 144 a pagamento).
Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si rivela in crescita, in termini quantitativi, il valore relativo all'offerta formativa totale; in aumento il numero degli eventi istituzionali gratuiti (+ 4), che rappresentano il 40% circa del programma formativo globale nonché il 55% circa della proposta gratuita. Si registra un incremento (+ 55) altresì nel numero complessivo degli eventi organizzati da Enti Terzi, gratuitamente ovvero a pagamento;
- **a distanza:** a distanza: 578, di cui 13 istituzionali (tutti gratuiti) e 565 promossi da Enti Terzi (tutti a pagamento).
Dal confronto con i dati relativi all'anno 2016 si rileva un ulteriore incremento nel numero degli eventi a distanza – quasi sostanzialmente *on demand* – inseriti nel programma formativo annuale (+ 160). Il valore rapportato all'offerta istituzionale gratuita è riferito sia agli eventi mensili MAP che al catalogo di eventi promossi con l'ausilio di DIRECTIO, sia in diretta che *on demand*.

Tale rendicontazione va integrata con i dati relativi all'offerta formativa istituzionale a cura del CNDCEC che, nel 2017, ha proposto, tra l'altro, programmi *e-learning* sia in materia di revisione legale che in materia di revisione degli enti locali.

Sul totale dell'offerta formativa istituzionale, il 16% attiene alle materie A. e B. (Ordinamento, Deontologia, organizzazione dello studio, normativa antiriciclaggio e tecniche della mediazione); il 35% alla materia C. (economico-aziendale); il 17% alla materia D. (giuridica) ed il 32% alla materia D. (diritto tributario-fiscale).

Va precisato che l'accreditamento di eventi formativi ha valenza su tutto il territorio nazionale; tale premessa è di fondamentale rilievo soprattutto ai fini della valutazione dei dati relativi alla formazione a distanza.

A tale offerta formativa vanno ad aggiungersi: gli incontri proposti in più edizioni, le sessioni periodiche di informazione organizzate in "*sportelli*", le riunioni di autoformazione, formazione e divulgazione a cura dei Gruppi di Lavoro, l'offerta a distanza *on demand*.

Degna di menzione è, tra l'altro, l'attività di formazione in materia di revisione degli enti locali, con *test* finale, curata dal nostro Consiglio attraverso il Gruppo di Lavoro e con il supporto dell'UG-DCEC, accreditata dal Ministero dell'Interno e rivolta agli Iscritti agli Ordini di Piemonte e Valle d'Aosta, nonché all'ANCREL; nel corso del 2017 sono state erogate 34 ore di formazione gratuita, articolate su tre corsi, di cui hanno fruito in 432, tra Colleghi (387) e Segretari Comunali/Revisori Enti Locali (45).

A tale attività formativa, svolta in sala, va ad aggiungersi quella a distanza, *on demand*, erogata gratuitamente dal CNDCEC con dieci moduli, della durata di un'ora ognuno, fruibili altresì corso del 2017, sino al 30 novembre scorso.

Il superamento del *test* finale, obbligatorio, svolto alla presenza di Rappresentanti della Prefettura di Torino, ha consentito il riconoscimento dei crediti necessari all'inserimento nell'Elenco dei Revisori degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno, da reiterarsi annualmente.

Non possiamo non fare cenno, anche su queste pagine, all'obbligo in materia di formazione revisione legale, introdotto dal MEF, a decorrere dal 1° gennaio 2017, per coloro che sono Iscritti nel Registro dei Revisori Legali, sia in Sezione A/Attivi che in Sezione B/Inattivi. Va ribadito, al riguardo, che non è contemplata alcuna fattispecie di esonero, se non per il primo anno di iscrizione nel Registro.

Vi rimandiamo al capitolo 1.4. ed al nostro portale per approfondimenti ulteriori.

Gli Iscritti soggetti all'obbligo normativo e deontologico della formazione professionale continua, al 31 dicembre 2017, erano 3.213.

Il valore assoluto dei Colleghi interessati risulta in aumento esponenziale rispetto ai dati esposti nel 2016 poiché, come noto, la regolamentazione a cura del CNDCEC, in vigore dal 1° gennaio 2017, ha previsto il venir meno dell'anzianità di iscrizione all'Ordine quale fattispecie di esonero formativo; nelle pagine che precedono, al punto 8.2., abbiamo riepilogato le disposizioni in tema attualmente vigenti.

I Colleghi esonerati dal dovere formativo, nel 2017, sono stati 495, su istanza dell'interessato ovvero d'ufficio, per primo anno di iscrizione/reiscrizione/passaggio di Categoria da Elenco Speciale ad Albo Ordinario.

Gli esoneri sono stati riconosciuti con l'evidenziazione delle seguenti fattispecie:

- **5,66%** per motivi di salute;
- **63,22%** per non esercizio (neanche in forma occasionale) della Professione; tale esonero è stato concesso in via straordinaria, nelle more dell'entrata in vigore del neo regolamento, a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- **5,05%** per maternità o paternità;
- **2,43%** per permanenza all'estero di durata superiore ai sei mesi, nel corso dell'annualità di riferimento, con conseguente mancato esercizio della Professione;
- **10,50%** per documentata forza maggiore;
- **13,14%** per prima annualità di iscrizione o reinscrizione all'Ordine.

Come già evidenziato al punto 8.2, il regolamento a cura del CNDCEC, la cui applicazione locale decorre dal 1° gennaio 2017, ha dettato novelle disposizioni in tema di esonero formativo, introducendo, per alcune tra le fattispecie sopra menzionate, la mera riduzione del monte crediti annuale - e triennale - prescritto; tali prescrizioni sono state parzialmente rettificata nella versione regolamentare in vigore dal 1° gennaio 2018 (quanto, ad esempio, al riconosciuto esonero formativo totale per i Colleghe non esercenti la Professione neppure in via occasionale).

Per ogni Iscritto, nel 2017, l'offerta accreditata è stata pari a 151 ore (obbligo formativo: 90 ore triennali con un minimo di 20 annuali. Annualmente almeno 3 crediti formativi vanno maturati nelle materie A o B).

Dal confronto con l'offerta formativa 2016, si evince un conseguente aumento nel numero delle ore di formazione *pro-capite* disponibili, grazie altresì, come già ricordato, all'attività di aggiornamento svolta dai Gruppi di Lavoro (per normativa non inserita nel programma annuale ma fonte di riconoscimento di crediti formativi), all'organizzazione di eventi in più edizioni ed all'attività di formazione a distanza.

La proposta formativa istituzionale è, a Torino, esclusivamente gratuita, così come gratuitamente viene disposta, dalla Segreteria dell'Ordine, l'attività amministrativa finalizzata all'accREDITAMENTO di eventi a cura di Enti Terzi.

In allegato trovate il **programma formativo 2017**, cui facciamo rimando.

In ordine al programma analitico dei singoli eventi ed alla documentazione didattica resa disponibile dai Relatori - anche con riferimento ai due anni precedenti quello in corso - Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/programmazione_e_convegni/convegni

Riteniamo utile rammentare, anche su queste pagine, **LE MODALITÀ DI FRUIZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA ISTITUZIONALE**, in sala ed a distanza - in diretta ed *on demand*.

A tal fine abbiamo predisposto una guida, disponibile *online*, che evidenzia, passo a passo, le singole videate proposte dal sistema; nel corso del 2018 è stata altresì predisposta, diffusa e pubblicata una elencazione di FAQ - FPC e FRL - integrate *in progress* mappando i quesiti che, con maggiore frequenza, giungono alla nostra Segreteria.



ACCESSO AREE RISERVATE

FORMAZIONE
PROFESSIONALE CONTINUA

REGISTRO PRATICANTI
SCUOLA "PIERO PICCATTI
E ALDO MILANESE"
TESTI ESAMI DI STATO

Inserite i vostri utenti e password
per l'area di interesse: il sistema
effettuerà automaticamente
l'accesso all'area desiderata

Login

Password

Hai dimenticato la password?
[Recupera password >](#)

NEWS IN PRIMO PIANO
CHI SIAMO
NORME E REGOLAMENTI
ALBO PROFESSIONALE
MODULISTICA
CIRCOLARI E INFORMATIVE
PROGRAMMAZIONE E CONVEGNI
GRUPPI DI LAVORO
TAVOLI DI LAVORO E SPORTELLI
ISTITUZIONALI
CONVENZIONI ISTITUZIONALI E
STRUMENTALI ALLA PROFESSIONE
BANCA DEL TEMPO E BANDI
SEGNALAZIONI DI PROFESSIONISTI
E TIROCINANTI
LINK UTILI
UFFICIO STAMPA E PUBBLICAZIONI
FONDAZIONE PIERO PICCATTI E
ALDO MILANESE

GUIDA UTILIZZO SITO

ACCESSO/CANCELLAZIONE ALBO PROFESSIONALE ALBO AMMINISTRATORI GIUDIZIARI
ALBO CTU ALBO IN PDF ALBO PP ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI
ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI **FPC** LETTERA INCARICO PROFESSIONALE
LIQUIDAZIONI PARCELLE MODIFICA DATI PROFESSIONISTA PARERI DI CONGRUITÀ
REGISTRO PRATICANTI RICHIESTA CERTIFICATI RICHIESTA CNS CON RUOLO
RICHIESTA DIPLOMA ISCRIZIONE ORDINE RICHIESTA DISTINTIVO RICHIESTA SIGILLO STP

Homepage > Come fare per > **FPC**

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Modalità di utilizzo dell'area riservata del portale di categoria

Riteniamo utile riepilogare, LE MODALITÀ DI FRUIZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA ISTITUZIONALE, in sala ed a distanza - in diretta ed on demand. A tal fine abbiamo predisposto una guida, che alleghiamo, che evidenzia, passo a passo, le singole videate proposte dal sistema.

ACCESSO AREE RISERVATE

del portale di Categoria www.odcec.torino.it nella sezione sinistra dell'home page. Per accedervi è necessario digitare login e password già in Vostro possesso; qualora doveste scordarle, potrete riceverle nuovamente, sul Vostro indirizzo di posta elettronica, cliccando su

questo link, la cui attivazione necessita di essere formata, ma che può essere attivata autonomamente, nella propria area riservata.


GESTIONE CREDITI FORMATIVI

Il sistema consente di inserire, visualizzare e stampare i crediti formativi maturati, con selezione per anno, biennio, triennio. La Segreteria provvede, direttamente, ad attribuire, nell'area riservata degli Iscritti, i crediti formativi maturati a fronte:

1. della partecipazione a convegni istituzionali in sala;
2. della partecipazione ad eventi istituzionali a distanza, fruibili attraverso l'area "Fruizione eventi formativi a distanza" del nostro portale
3. della partecipazione ad incontri di Gruppi di Lavoro;

L'Iscritto, pertanto, provvede autonomamente, a caricare nella propria area riservata del portale di Categoria, i crediti formativi maturati a fronte:

1. dell'attività di Relatore ad eventi accreditati;
 2. di attività di sportelli di servizio;
 3. della partecipazione ad eventi istituzionali a distanza, fruibili attraverso l'area "Fruizione eventi formativi a distanza - MAP" del nostro portale;
 4. della partecipazione ad eventi in sala oppure a distanza, organizzati da Enti Terzi.
- La visualizzazione dei crediti formativi, nell'area riservata dell'Iscritto, è attiva dal giorno successivo l'evento.

 **Linee guida**

 **FAQ**

Apriamo una preziosa
parentesi: troverete le guide
utili alla fruizione degli
eventi formativi passando
dal box "Come fare per"
in homepage

8.6. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2018

La formazione professionale continua, coniugata in tutte le molteplici espressioni di tipicità, rappresenta una delle caratteristiche distintive delle Professioni regolamentate, unitamente all'obbligo di osservanza di norme deontologiche ed etiche orientate, tra l'altro, alla tutela del cliente ed alla garanzia della qualità della prestazione professionale, prevedendo, a titolo esemplificativo, la copertura assicurativa obbligatoria e la redazione del preventivo scritto, unitamente alla lettera di incarico professionale.

Le specializzazioni, peraltro, richiedono formazione mirata ed aggiornamento *in progress*, strutturati ed integrati alla ordinaria attività di studio che, sempre e da sempre, i Commercialisti svolgono al proprio tavolo di lavoro.

L'Ordine Professionale è riconosciuto, per Legge, ente formatore; allo svolgimento della funzione formativa istituzionale, il Consiglio dell'Ordine dedica porzione prevalente delle proprie risorse, economiche ed umane, garantendone, per i Colleghi ed i Tirocinanti, la totale gratuità, senza alcuna eccezione.

Nella definizione del programma formativo annuale, integrato alla luce delle novelle esigenze, il Consiglio ha pensato ad un percorso che consenta ai Colleghi di potere fruire di eventi attinenti tutte le materie proprie della Professione, variegato sia nei temi che nelle modalità di fruizione, promosso autonomamente ma anche con multidisciplinarietà ed in colleganza con le Istituzioni sul territorio.

Al fine di limitare le criticità legate alla logistica ed ai tempi di spostamento, verrà ampliata l'offerta formativa *on demand* e verranno promosse ulteriori iniziative formative in Ivrea e Pinerolo.

Particolare attenzione verrà dedicata alla FRL, garantendo, a tutti i Colleghi, con corsi in sala in più edizioni e moduli in *e-learning*, di potere conseguire i 10 crediti richiesti nelle materie del Gruppo A (10 per il 2017 e 10 per il 2018); i 10 crediti residui, relativi alle materie del Gruppo B (10 per il 2017 e 10 per il 2018) sono totalmente equipollenti l'attività FPC.

Analoga attenzione è riservata alla formazione del revisore degli enti locali, con un percorso annuale che prevede, per il 2018, l'organizzazione di due corsi formativi e di più eventi tematici; anche in questo campo Vi garantiremo il conseguimento dei 10 crediti annuali richiesti ai fini dell'iscrizione nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Interno.

Le agende del mese – per eventi in sala ed a distanza - le circolari, i programmi formativi quindicinali e, comunque, il portale di Categoria, meglio Vi possono ragguagliare con aggiornamento tempestivo e continuativo.

Al fine di ottimizzare sforzi e risorse, le funzionalità dell'area riservata del nostro portale, nel corso del 2017, sono state implementate e lo saranno ulteriormente nel 2018.

Evidenziamo, inoltre, che il Consiglio dell'Ordine ha previsto che, a decorrere dal gennaio 2018, coloro che, per più di 3 volte in un mese, aderiscono ad eventi senza effettivamente prendervi parte – ovvero disponendo tardiva cancellazione, successiva alle 48 ore dall'inizio dell'incontro – vedranno inibita la funzionalità di prenotazione attraverso la propria area riservata, per un periodo pari a 2 mesi. In tal caso, pertanto, la relativa partecipazione agli incontri sarà subordinata alla verifica, in loco, della disponibilità logistica.

La Commissione, nel rispetto delle disposizioni di Legge e regolamentari di cui in premessa, come per i precedenti anni di mandato, proseguirà la propria attività:

- definendo e integrando, in adempimento al mandato ricevuto dal Consiglio dell'Ordine, il programma formativo istituzionale e non, relativo all'anno 2018, provvedendo altresì ai connessi adempimenti;
- dedicandosi all'analisi delle certificazioni riepilogative dei crediti formativi relativi all'anno 2017 ed al triennio 2014 - 2016, relazionando circa le relative risultanze al Consiglio dell'Ordine e, per quanto di eventuale necessità, al Consiglio di Disciplina territoriale. A tal fine, ben comprendendo le criticità che la nostra Professione ha incontrato negli ultimi anni, è stato eccezionalmente consentito, a coloro che non avessero raggiunto il monte crediti prescritto, di poter recuperare il debito formativo entro l'annualità successiva la segnalazione, che andrà ovviamente a sommarsi agli ulteriori crediti relativi il periodo di riferimento;
- provvedendo alla redazione del regolamento territoriale in materia di FPC e di elenchi FAQ in revisione continua;
- interfacciandosi al CNDCEC al fine di meglio identificare e definire, a tutela dei diritti quesiti dei Colleghi (e del buon senso), le fattispecie di esonero formativo riscontrabili;
- disponendo l'aggiornamento di guide dedicate alla fruizione della FPC attraverso l'area riservata del portale di Categoria;
- riscontrando i quesiti in materia di formazione, che giungeranno all'indirizzo fpc@odcec.torino.it oppure allo sportello telefonico permanente presso la Segreteria dell'Ordine.

La Commissione disporrà, infine, su impulso del Consiglio dell'Ordine, un coordinamento tra la funzione svolta dalle Commissioni e quella promossa dai Gruppi di Lavoro, mettendo a fattor comune altresì il contributo scientifico garantito dalla Fondazione Piccatti-Milanese e dalla SAF - Scuola di Alta Formazione - degli Ordini del Piemonte e della Valle d'Aosta.

8.7. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA FONDAZIONE PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori della Fondazione Piero Piccatti in carica nel quadriennio 2013 – 2016 risultavano così composti:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE ONORARIO
Vincenzina POGGIA PICCATTI

PRESIDENTE
Luca ASVISIO

VICE PRESIDENTE
Davide DI RUSSO

TESORIERE
Luca TARDITI

SEGRETARIO
Massimo CASSAROTTO

COMPONENTI
Davide BARBERIS
Piera BRAJA
Luciano CAGNASSONE
Maura CAMPRA
Valter CANTINO
Maurizio GILI
Aldo MILANESE
Paolo PICCATTI
Salvatore REGALBUTO
Carlo REGIS
Margherita SPAINI

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Maurizio GIORGI, Presidente
Emanuela BARRERI
Roberto D'AMICO

I REVISORI SUPPLEMENTI

Luca AMBROSO
Alessandro CIAN

Essi hanno operato *in prorogatio* sino al 6 aprile 2017.

A seguito di delibera di designazione, a cura del Consiglio dell'Ordine, intervenuta nella seduta del 22 marzo 2017, e della rinuncia alla nomina da parte dei Membri di diritto della Fondazione (ovvero dei Componenti il Comitato di Presidenza del Consiglio dell'Ordine), si insediava il neo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Piero Piccatti, in carica per il quadriennio 2017 – 2020 e così composto:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE ONORARIO
Vincenzina POGGIA PICCATTI

PRESIDENTE
Aldo MILANESE

VICE PRESIDENTE
Roberto FRASCINELLI

TESORIERE
Luca TARDITI

SEGRETARIO
Massimo CASSAROTTO

COMPONENTI
Umberto BOCCHINO
Maura CAMPRA
Valentino CANONICO
Ernesto CARRERA
Paolo CLARETTA ASSANDRI
Edoardo FEA
Paolo PICCATTI
Vladimiro RAMBALDI
Margherita SPAINI
Bianca STEINLEITNER
Paolo VERNERO

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Lorenzo GINISIO, Presidente
Emanuela BARRERI
Roberto D'AMICO

I REVISORI SUPPLEMENTI

Piergiorgio BEDOGNI
Massimo LEVRINO

I noti e tristi accadimenti che hanno portato alla scomparsa, a poche ore di distanza l'uno dall'altro, della Presidente Onoraria, Vincenzina POGGIA PICCATTI, e del nostro Presidente, Aldo MILANESE, hanno comportato una integrazione nella compagine consiliare, con la nomina di **Roberto FRASCINELLI**, a Presidente, di **Paolo PICCATTI**, a Vice Presidente, e la cooptazione di Luca ASVISIO a Consigliere; immutate le posizioni residue.

Il Consiglio della Fondazione, con atto in data 23 marzo 2018, ha deliberato la modifica della denominazione come segue:

FONDAZIONE PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE

facendosi così portavoce del desiderio della Categoria tutta, oltre che della Famiglia Piccatti.

La Fondazione, con sede presso l'Ordine, è un'organizzazione senza scopo di lucro, apolitica e non confessionale.

Integralmente partecipata dall'Ordine, nasce il 12 dicembre 2007 con il proposito di supportare Commercialisti ed Esperti Contabili nell'esercizio della Professione.

Tale supporto si declina in due obiettivi generali:

- valorizzare la Professione, promuovendo iniziative dirette allo studio ed approfondimento delle materie che ne costituiscono l'oggetto;
- sostenere, a livello organizzativo, gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con particolare riguardo alla circoscrizione di Torino, fornendo servizi e strutture che possano coadiuvarli nell'espletamento e nella gestione delle loro funzioni.

Per conseguire questi obiettivi, la Fondazione intende promuovere:

- corsi e scuole di preparazione, perfezionamento e specializzazione all'esercizio della Professione;
- attività di studio e ricerca scientifica;
- iniziative editoriali;
- l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, commerciali e tributari;
- convegni, riunioni e seminari di studio;
- borse di studio e di ricerca scientifica.

L'attività formativa istituzionale del nostro Ordine e la Scuola di formazione professionale per i Tirocinanti sono state integralmente curate in collaborazione con la Fondazione, con unità di sentire e di intenti.

Nel 2013 ha debuttato la "Collana Piccatti", pubblicazioni di contenuto tecnico e scientifico, edite da Eutekne, con diffusione su tutto il territorio nazionale.

Per approfondimenti Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/fondazione_piero_piccatti/chi_siamo

9. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

a cura
del Consiglio dell'Ordine
e del Consiglio della Fondazione

SOMMARIO

9. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 9.1. Il Comitato di Scientifico – Il Comitato di Coordinamento
La Segreteria
- 9.2. L'attività del 2017
- 9.3. L'edizione 2018

9.1. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'organigramma della Scuola di formazione professionale Piero Piccatti – la cui denominazione, a decorrere dal 23 marzo 2018, è stata modificata in: Scuola di formazione professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese - risulta essere così costituito:

IL COMITATO SCIENTIFICO

Di espressione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, della Fondazione e del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, è così composto (*in ordine alfabetico*):

Nome	Cognome	Nome	Cognome
Luca	ASVISIO	Flavio	DEZZANI
Paolo Pietro	BIANCONE	Roberto	FRASCINELLI
Maura	CAMPRA	Maurizio	GIORGI
Valter	CANTINO	Luigi	PUDDU
Massimo	CASSAROTTO	Margherita	SPAINI

Si occupa della definizione del programma scientifico dei corsi.

IL COMITATO DI COORDINAMENTO

Di espressione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, della Fondazione e del Dipartimento di Management dell'Università di Torino, è composto dai Componenti del Comitato Scientifico, dai Coordinatori dei singoli moduli tematici e dal Presidente dell'UGDCEC di Torino (*in ordine alfabetico*):

Nome	Cognome	Nome	Cognome
Luca	AMBROSO	Davide	DI RUSSO
Luca	ASVISIO	Luisella	FONTANELLA
Federica	BALBO	Roberto	FRASCINELLI
Davide	BARBERIS	Maurizio	GILI
Stefano	BATTAGLIA	Lorenzo	GINISIO
Guido	BERARDO	Maurizio	GIORGI
Paolo Pietro	BIANCONE	Federico	LOZZI
Luca	BILANCINI	Mario	PIA
Massimo	BOIDI	Luca	POMA
Piera	BRAJA	Luigi	PUDDU
Maura	CAMPRA	Salvatore	REGALBUTO
Valter	CANTINO	Carlo	REGIS
Massimo	CASSAROTTO	Margherita	SPAINI
Rosanna	CHIESA	Luca	TARDITI
Roberto	D'AMICO	Paolo	VERNERO
Flavio	DEZZANI		

Si occupa, anche attraverso i Coordinatori Scientifici, dell'organizzazione delle singole esercitazioni, della direzione tecnica e scientifica delle lezioni nell'ambito del medesimo modulo tematico e dell'uniformità didattica dei singoli moduli della Scuola di Formazione Professionale.

LA SEGRETERIA

La segreteria dell'Ordine funge altresì da segreteria operativa della Scuola.

Per approfondimenti è possibile accedere, con le proprie credenziali, all'area riservata del sito, dedicata al Registro dei Praticanti.

9.2. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'ATTIVITÀ DEL 2017

Nel corso dell'anno 2017, l'attività della nostra Scuola si è principalmente sostanziata:

- nella definizione del programma scientifico del PERCORSO ANNUALE DELLA SCUOLA di Formazione Professionale – Gennaio/Dicembre 2017 – articolato in dodici moduli consecutivi e tematici, con la previsione di due sessioni di neo introduzione, dedicate a: RAGIONERIA e UTILIZZO OPERATIVO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI;
- nella definizione del programma scientifico dell'XI°MODULO – edizioni primaverile ed autunnale 2017 - rivolto ai Tirocinanti iscritti rispettivamente alla prima ed alla seconda sessione 2017 d'esame di Stato;
- nel supporto, alla SAF PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, nella definizione e pianificazione del programma annuale, per Dottori Commercialisti e per Esperti Contabili, del corso formativo equipollente il tirocinio professionale. La facoltà di fruizione di tale percorso formativo – di cui abbiamo già avuto modo di trattare nelle pagine precedenti – è stata estesa agli Ordini del Piemonte e della Valle d'Aosta; il programma didattico è stato approvato dal CNDCEC e dal Ministero vigilante e potrà essere attivato, qualora venga attuato il presupposto del raggiungimento del numero minimo di partecipanti, individuato in 80.

La frequentazione dei corsi è riservata ai Tirocinanti iscritti nei Registri tenuti dagli ODCEC di Piemonte e Valle d'Aosta; è facoltativa e gratuita, normata da regolamentazione – pubblicata *online* e sottoscritta, per accettazione, dal Tirocinante che decide di accedervi – e monitorata da personale addetto per l'intera durata delle esercitazioni, anche al fine di garantirne l'ordinato svolgimento.

Il calendario delle lezioni ed il relativo materiale didattico sono resi disponibili sul portale di Categoria, in area dedicata ai Praticanti e coperta da *password*, con la gestione, al proprio interno, di un archivio storico che consente di visionare e scaricare il materiale didattico prodotto dalla Scuola nei due anni precedenti quello in corso.

Riportiamo di seguito l'analisi dei singoli Moduli

SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - PERCORSO ANNUALE 2017

E' rivolta ai Praticanti ammessi nei Registri, tenuti presso gli Ordini di Piemonte e Valle d'Aosta,

indipendentemente dalla relativa anzianità di iscrizione, grazie alla sua struttura modulare e tematica che consente al Tirocinante di personalizzare il proprio percorso formativo e di affiancamento, scegliendo le tematiche da approfondire e le tempistiche di frequentazione.

Il programma della Scuola di Formazione Professionale si articola in 12 moduli tematici (2 in più rispetto all'edizione 2016), ripartiti in 75 lezioni (4 in più rispetto all'edizione 2016), per un totale di 265 ore circa di formazione (15 in più rispetto all'edizione 2016); ha durata annuale, con inizio in gennaio e termine in dicembre (è prevista una sospensione da metà giugno a metà settembre) e cadenzialità bisettimanale, salvo eccezioni nelle giornate di venerdì (16.00 – 19.30) e sabato (9.00 – 12.30).

244 Tirocinanti (di cui 200 provenienti dall'ODCEC di Torino e 44 da altri Ordini) hanno preso parte, nel 2017, ad almeno un modulo della Scuola (27 in più rispetto all'edizione 2016).

L'adesione al percorso formativo viene infatti disposta per singoli moduli.

La Scuola è organizzata e curata dal *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino, dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e dalla Fondazione, in collaborazione con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Ogni incontro si sostanzia, di norma, in una prima parte di taglio teorico e dottrinale ed in una seconda parte di impronta pratico-operativa.

Le lezioni si svolgono presso il *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino – Corso Unione Sovietica, 218 bis – in forza di relativa convenzione.

E' predisposto il regolamento di ammissione e partecipazione (www.odcec.torino.it – area riservata), cui si fa integrale rimando, relativamente al quale viene richiesta, ai Candidati, sottoscrizione per accettazione all'atto dell'iscrizione al corso.

I Tirocinanti sono tenuti alla frequenza di almeno l'80% delle lezioni dei moduli prescelti, pena la cancellazione d'ufficio dalla Scuola.

Il materiale didattico è reso disponibile a consuntivo di ogni esercitazione; a decorrere dall'edizione 2018, sarà possibile fruirne, salvo diverse indicazioni dei Relatori, in via anticipata rispetto allo svolgimento della lezione, al fine di consentire, al Praticante, la preventiva visione ed approfondimento di quanto prodotto.

PROGRAMMA E STRUTTURA DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNO 2017

Come detto, il programma formativo è strutturato su 12 moduli tematici. I Relatori coinvolti nel programma didattico 2017 sono stati 297 (14 in più rispetto all'edizione 2016).

PRIMO MODULO: DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Numero lezioni: **1**

Coordinatore: **Mario PIA**

Periodo: **13/01/2017**

Partecipanti: **79 Praticanti (di cui 63 provenienti dall'ODCEC di Torino e 16 da altri Ordini)**

La posizione, estremamente lusinghiera di "primo modulo" sottolinea ed enfatizza la rilevanza della deontologia quale punto di riferimento comportamentale per la nostra Professione e quale disciplina cogente per chi la esercita.

Non a caso, sono presenti e danno lustro a questo incontro iniziale della "Scuola di formazione professionale" i Presidenti dei tre Ordini che gravitano sull'area operativa della nostra Professione. Nello specifico, il presente modulo ha per oggetto la presentazione ed un primo approfondimento della materia deontologica professionale e del procedimento disciplinare, con spunti di confronto ed analisi dell'etica propria delle Professioni dell'Avvocato, del Notaio e del Commercialista.

SECONDO MODULO: RAGIONERIA

Numero lezioni: 2

Coordinatore: **Paolo Pietro BIANCONE**

Periodo: **14/01/2017 - 21/01/2017**

Partecipanti: **121 Praticanti (di cui 99 provenienti dall'ODCEC di Torino e 22 da altri Ordini)**

Il presente modulo, articolato in due incontri, ha l'obiettivo di fornire una chiave di lettura dei differenti risvolti operativi della partita doppia nell'attività professionale di studio.

Si riprenderanno i concetti generali del metodo della partita doppia, anche attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi di contabilità, per poi declinarlo negli effetti applicativi più comuni nell'attività di studio.

Si svolgerà con l'analisi di due casi tipici professionali, che saranno sviluppati con attività preparatoria prima dell'incontro in aula, in modo da rendere il mini corso più efficace.

Il corso, per ovvie ragioni di tempo, non ha l'intento di rispiegare la metodologia contabile della partita doppia, data per acquisita, ma di evidenziare la ricaduta contabile dei fatti di gestione che ordinariamente i Professionisti si trovano ad affrontare.

TERZO MODULO: L'UTILIZZO OPERATIVO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI

Numero lezioni: 2

Coordinatori: **Rosanna CHIESA e Luca TARDITI**

Periodo: **21/01/2017 - 27/01/2017**

Partecipanti: **123 Praticanti (di cui 101 provenienti dall'ODCEC di Torino e 22 da altri Ordini)**

Il presente modulo si propone l'illustrazione, con taglio pratico ed operativo, dei dispositivi informatici che sono strumento di lavoro per il Professionista nei rapporti con le Istituzioni di riferimento, ovvero l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Entrate Riscossione, la Camera di Commercio / Registro delle Imprese, INPS ed INAIL.

QUARTO MODULO: FISCALITA' E IMPOSTE INDIRETTE

Numero lezioni: 11

Coordinatori: **Guido BERARDO, Maura CAMPRA e Salvatore REGALBUTO**

Periodo: **28/01/2017 - 04/03/2017**

Partecipanti: **129 Praticanti (di cui 104 provenienti dall'ODCEC di Torino e 25 da altri Ordini)**

Il modulo, articolato in undici lezioni, si propone di approfondire le tematiche connesse all'imposizione indiretta che, soprattutto negli ultimi anni, è diventata il pilastro principale del gettito erariale.

In particolare, ad una prima parte di inquadramento generale, seguirà un ampio approfondimento sull'IVA, imposta che caratterizza la quotidianità nello svolgimento della Professione e che, anche

per la sua connotazione comunitaria, presenta profili applicativi meritevoli di un'ampia disamina. Saranno, altresì, trattate le ulteriori principali fattispecie di imposizione indiretta quali l'imposta di registro, le imposte ipotecarie e catastali e l'imposta sulle successioni e donazioni. L'ultima lezione sarà dedicata ad un'esercitazione sui principali adempimenti in materia di IVA.

**QUINTO MODULO:
IMPOSTE DIRETTE E BILANCIO – TIPI DI REDDITO E REDDITO DI IMPRESA –
ASPETTI CIVILISTICI E FISCALI DEL BILANCIO – ANALISI DI BILANCIO**

Numero lezioni: **16**

Coordinatori: **Maura CAMPRA, Federico LOZZI e Luca TARDITI**

Periodo: **10/03/2017 – 28/04/2017**

Partecipanti: **118 Praticanti (di cui 91 provenienti dall'ODCEC di Torino e 27 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'esame degli elementi fondamentali delle imposte dirette del bilancio d'esercizio e delle connesse variazioni ai fini delle dichiarazioni dei redditi.

In particolare sono analizzate le diverse tipologie di reddito e l'approfondimento delle tematiche di valutazione civile e fiscale delle poste di bilancio, nonché degli aspetti connessi la predisposizione della dichiarazione dei redditi. A chiudere la trattazione dell'analisi di bilancio.

Obiettivo del modulo, articolato in sedici lezioni, è dotare i partecipanti degli strumenti fondamentali per un efficace orientamento tra norme civilistiche, norme fiscali e principi contabili nello svolgimento della pratica professionale.

**SESTO MODULO:
I CONTROLLI**

Numero lezioni: **6**

Coordinatori: **Massimo BOIDI, Valter CANTINO, Roberto FRASCINELLI e Paolo VERNERO**

Periodo: **05/05/2017 – 20/05/2017**

Partecipanti: **92 Praticanti (di cui 74 provenienti dall'ODCEC di Torino e 18 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto i controlli nelle società di capitali e ricomprende le varie articolazioni oggi previste dal nostro Legislatore.

Suddiviso in sei lezioni, tratterà dapprima del controllo di legittimità sull'operato degli amministratori, nonché sulla verifica degli adeguati assetti societari sotto il profilo organizzativo, amministrativo e contabile. Ad una disamina teorica, seguirà un'applicazione pratica, con un'ampia presentazione delle possibili verbalizzazioni.

Verrà poi toccato il tema della responsabilità amministrativa delle società e degli enti, di cui al D.Lgs. 231/01, oggi particolarmente attuale anche per le ripercussioni e le interazioni con l'attività e le funzioni del Collegio Sindacale.

Le ultime tre lezioni saranno infine dedicate al tema della revisione legale e prevederanno l'esame delle principali procedure di revisione, nonché delle norme di stesura del giudizio sul bilancio e si concluderanno con un'apposita esercitazione in aula.

**SETTIMO MODULO:
ACCERTAMENTO E CONTENZIOSO TRIBUTARIO – MEDIAZIONE CIVILE – ARBITRATO – DIRITTO E PRACTICA COLLABORATIVA**

Numero lezioni: **7**

Coordinatori: **Piera BRAJA, Rosanna CHIESA, Roberto D'AMICO e Carlo REGIS**

Periodo: **26/05/2017 – 21/06/2017**

Partecipanti: **83 Praticanti (di cui 61 provenienti dall'ODCEC di Torino e 22 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche che il Professionista deve affrontare nell'esercizio dell'assistenza al Contribuente, nelle fasi dell'accertamento e della riscos-

sione del tributo e nella gestione del contenzioso tributario. Particolare rilievo verrà attribuito agli adempimenti operativi e alla predisposizione degli atti processuali.

Nell'ambito del modulo si tratterà altresì della mediazione e dell'arbitrato quali strumenti alternativi al giudizio ordinario in materia civile e commerciale.

Il modulo è articolato in sette lezioni.

Obiettivo della prima parte del modulo è l'acquisizione delle nozioni di base sulla disciplina dei procedimenti di accertamento e riscossione e del processo tributario, nonché l'avvicinamento ai principali strumenti tecnici e procedurali in materia.

Obiettivo della seconda parte è offrire una panoramica sugli aspetti teorici e pratici e sull'attività del Commercialista nell'ambito delle procedure della mediazione e dell'arbitrato.

OTTAVO MODULO:

FINANZA AZIENDALE – ACCESSO AL CREDITO – BUSINESS PLAN – RAPPORTI BANCA/IMPRESA

Numero lezioni: 2

Coordinatori: **Rosanna CHIESA, Roberto FRASCINELLI e Lorenzo GINISIO**

Periodo: **22/06/2017 – 30/06/2017**

Partecipanti: **65 Praticanti (di cui 48 provenienti dall'ODCEC di Torino e 17 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento delle problematiche connesse con la finanza aziendale. Particolare attenzione verrà posta agli strumenti di programmazione finanziaria ed a quegli elementi che consentono di individuare, qualificare e quantificare i fabbisogni di risorse, nonché l'eventuale stato di crisi. Verranno altresì affrontati i temi connessi ai rapporti con il sistema bancario quale interlocutore importante nel reperimento delle risorse necessarie, analizzando altresì gli strumenti di valutazione dell'impresa in uso e i fattori che li influenzano.

E' articolato in due lezioni.

Obiettivo del modulo è fornire, anche attraverso l'esame di casi pratici, un approfondimento sugli strumenti per il supporto alle aziende nelle scelte di natura finanziaria.

NONO MODULO:

DIRITTO E PRATICA PROFESSIONALE

Numero lezioni: 13

Coordinatori: **Luca AMBROSO, Luca ASVISIO, Maura CAMPRA e Roberto FRASCINELLI**

Periodo: **15/09/2017 – 27/10/2017**

Partecipanti: **98 Praticanti (di cui 72 provenienti dall'ODCEC di Torino e 26 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento dei principali e più frequenti casi di diritto e pratica professionale mediante l'analisi della relativa disciplina civilistica, fiscale e contabile.

E' articolato in tredici lezioni e prevede un'esercitazione in aula.

Obiettivo del modulo è fornire ai partecipanti gli strumenti e la formazione di base necessari per poter assistere il cliente nelle operazioni esaminate.

DECIMO MODULO:

IL DIRITTO FALLIMENTARE E LE NUOVE PROCEDURE

Numero lezioni: 8

Coordinatori: **Maurizio GILI, Luca POMA e Carlo REGIS**

Periodo: **28/10/2017 – 24/11/2017**

Partecipanti: **109 Praticanti (di cui 85 provenienti dall'ODCEC di Torino e 24 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento della materia relativa alle "procedure concorsuali" nonché la cosiddetta "crisi da sovraindebitamento".

E' articolato in otto lezioni di cui sette dedicate quasi interamente al "fallimento" con accenni alla "crisi da sovraindebitamento" ed una al "concordato preventivo ed agli accordi di ristrutturazione".

Obiettivo del modulo è affrontare ed esplicitare i tratti caratterizzanti ed essenziali degli istituti di cui sopra, coniugando teoria e pratica applicativa della normativa di riferimento.

UNDICESIMO MODULO LAVORO E PREVIDENZA

Numero lezioni: 2

Coordinatore: **Luisella FONTANELLA**

Periodo: **28/11/2017 – 01/12/2017**

Partecipanti: **80 Praticanti (di cui 64 provenienti dall'ODCEC di Torino e 16 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento della materia giuslavoristica e previdenziale. E' articolato in 2 lezioni:

- *nella prima si tratteranno le fonti del diritto del lavoro; la nozione di subordinazione; le tipologie contrattuali; le modalità da osservare per l'impiego del personale dipendente; i compiti ed il funzionamento degli Enti di Previdenza e Assistenza;*
- *nella seconda verranno trattate nel dettaglio le voci che compongono il cedolino paga; l'imposizione fiscale e contributiva ed i relativi obblighi del sostituto d'imposta; le dichiarazioni che ne derivano.*

Interverranno, in veste di relatori, alcuni Funzionari appartenenti agli Enti interessati che ci offriranno il loro contributo alla miglior comprensione della funzione svolta dagli Enti stessi.

Obiettivo del modulo è sviluppare le principali tematiche legate al settore del lavoro; contribuire alla divulgazione della materia giuslavoristica all'interno della Categoria; affrontare le problematiche connesse ai rapporti con le Amministrazioni Previdenziali ed Assicuratrici.

DODICESIMO MODULO

LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT – LE AZIENDE PUBBLICHE – LE SOCIETA' COOPERATIVE

Numero lezioni: 5

Coordinatori: **Davide BARBERIS, Davide DI RUSSO, Luigi PUDDU e Margherita SPAINI**

Periodo: **02/12/2017 – 16/12/2017**

Partecipanti: **83 Praticanti (di cui 65 provenienti dall'ODCEC di Torino e 18 da altri Ordini)**

Il presente modulo è dedicato allo studio delle realtà professionali la cui essenza non è riconducibile, in tutto o in parte, alla logica di mercato.

Risulta articolato in tre parti dedicate rispettivamente alle organizzazioni non profit, alle aziende pubbliche e alle società cooperative, disciplinate da normative civilistiche, contabili e fiscali diffornite rispetto al mondo societario.

Nell'ambito degli incontri per fattispecie si illustreranno i principi base normativi relativi ai sopra citati profili.

Obiettivo del modulo è fornire strumenti di orientamento in realtà sempre più rilevanti per i Professionisti, nonché spunti di approfondimento individuale.

XI° MODULO – PRIMAVERA ED AUTUNNO 2017

Il Modulo, coordinato da **Maurizio GIORGI**, è articolato in 15 lezioni (di cui 3 simulazioni delle prove scritte d'esame di Stato) ed è rivolto ai Tirocinanti che, in fase di conclusione del tirocinio professionale obbligatorio, accederanno alla più prossima sessione d'esame di abilitazione professionale.

Le edizioni in oggetto (rispettivamente: 15 marzo 2017/10 maggio 2017 e 12 settembre 2017/27 ottobre 2017), la cui partecipazione è facoltativa e gratuita, sono così strutturate:

- una prima sezione di **“PRASSI PROFESSIONALE”**, articolata in 6 lezioni, finalizzata all’analisi della costituzione, della gestione e della successiva dinamica dell’attività imprenditoriale (recesso, cessione, conferimento, trasformazione, passaggi generazionali), sino alle fattispecie di crisi d’impresa. Relatori: Avvocati e Commercialisti;
- una seconda sezione di **“ESERCITAZIONI PRATICHE E SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME”**, articolata in 6 lezioni che prevedono l’analisi e il commento in aula di esercitazioni pratiche in materia di bilancio d’esercizio, bilancio consolidato ed operazioni straordinarie, preventivamente svolte da gruppi di Tirocinanti con il coordinamento e l’assistenza di Docenti Universitari.
Le ultime 3 lezioni si sostanziano, come già detto, in simulazioni delle prove scritte d’esame di Stato, con presidio degli *Sherpa*, durante lo svolgimento delle esercitazioni, e successiva pubblicazione della relativa traccia di svolgimento.

Il Modulo si è svolto presso la Sede del nostro Ordine, con incontri bisettimanali della durata di 3 ore ognuno; le ore di formazione erogate sono state 50; rispettivamente 54 e 80 i Praticanti che vi hanno preso parte; 25 i Relatori impegnati in tale progetto didattico.

Anche in questa fase è previsto l’ausilio degli *Sherpa*, i quali vengono affiancati ai Gruppi di Studio con l’obiettivo di mettere a disposizione quanto didatticamente ed operativamente acquisito da idonea esperienza, maturata nel recente passato, e di rendere disponibile materiale all’uopo predisposto (svolgimento di esercitazioni, svolgimento delle prove scritte d’esame di Stato di precedenti edizioni, raccolta di “vincoli”...).

Come di consueto, il materiale didattico messo a disposizione dei Tirocinanti è stato oggetto di costante aggiornamento, a cura dei Relatori.

9.3. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L’EDIZIONE 2018

L’edizione 2018 della nostra Scuola di formazione ricalca sostanzialmente il programma didattico 2017.

Si evidenzia, al riguardo, che sono state introdotte due ulteriori esercitazioni: una nel modulo relativo all’utilizzo operativo degli strumenti informatici per lo svolgimento delle attività professionali; l’altra nel modulo controlli, dedicata alla responsabilità penale del Commercialista ed agli adempimenti antiriciclaggio a suo carico.

E’ inoltre prevista la revisione di programma e contenuti dei moduli in materia fallimentare e non profit, alla luce delle riforme normative in atto.

L’obiettivo 2018 è la manutenzione del materiale didattico reso disponibile dai Relatori, tendendo alla uniformità dei *form* utilizzati – agevolandone così lettura e consultazione – e, soprattutto, prediligendo il taglio pratico ed operativo di interventi e relazioni. *Step* successivo, la raccolta di quanto prodotto, strutturata ed integrata con interventi redazionali e con la dispensa sui vincoli, in un **MANUALE PER LA PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO**, in collaborazione con EUTEKNE.

In tale ottica è stato richiesto uno sforzo ulteriore ai Relatori ma anche ai Coordinatori dei moduli, ai quali spetta l’intervento orientato alla uniformità dell’approccio didattico e, soprattutto, il raccordo tra le esercitazioni dei singoli moduli, evitando così sovrapposizioni nei temi trattati.

In ogni modulo, oltre a favorire il taglio proattivo degli interventi, sono introdotte esercitazioni pratiche in aula e/o lezioni dedicate all'utilizzo degli strumenti informatici, calando nell'operatività di studio la fattispecie didattica trattata.

Al termine di ogni modulo è inoltre introdotto un *test* di autovalutazione inerente le materie oggetto di studio; l'obiettivo è quello di fornire al Tirocinante uno strumento ulteriore per testare il proprio livello di preparazione. Tale prova è svolta in aula sotto la direzione dei Coordinatori del modulo; a consuntivo, testo e svolgimento vengono pubblicati sul portale di Categoria, a beneficio di tutti gli interessati.

La programmazione 2018 è stata presentata lo scorso 18 gennaio, alla presenza di Docenti, Colleghi e Tirocinanti, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, in occasione della premiazione dei neo Iscritti all'Ordine che hanno conseguito la migliore votazione all'esame di abilitazione per le Categorie Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Come per il 2017, il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto, anche per il 2018, di consentire la partecipazione, alle esercitazioni della Scuola, altresì agli Iscritti all'Ordine – con relativo riconoscimento dei crediti formativi maturati – ed ai Collaboratori degli Studi Professionali.

Confermata, infine, la previsione, in affiancamento del percorso didattico, della figura dello "*Sherpa on demand*", ovvero del Professionista di neo abilitazione ed iscrizione che, su richiesta del Tirocinante, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, si rende disponibile ad affiancarlo e supportarlo su tematiche specifiche, prioritariamente di taglio pratico.

Rimangono confermati, infine, per il 2018, organizzazione e *format* del MODULO SPECIALE, nelle edizioni primaverile ed autunnale, di preparazione alle rispettive sessioni d'esame di abilitazione professionale.

Vi rimandiamo al portale istituzionale per ulteriori aggiornamenti.

LA RELAZIONE DEL CONSIGLIERE SEGRETARIO

a cura di Rosanna Chiesa

Care Colleghe, Cari Colleghi,

quest'anno abbiamo voluto aggiungere, a chiusura della nostra Relazione Morale, brevi osservazioni riepilogative, di carattere organizzativo.

Ritengo necessario partire dal *file rouge* che lega tutto il testo della Relazione Morale, ovvero dal grandissimo lavoro di una Squadra di moltissimi Colleghi, animati da una grande passione per il nostro lavoro e da spirito di servizio verso la Categoria.

Passione e spirito di servizio sono le caratteristiche che hanno mosso, ogni giorno, il nostro "Capo", Aldo Milanese, che amava riconoscerle in ogni giovane che si avvicinava alla Professione e che spronava tutti a coltivarle; caratteristiche che hanno consentito di dare vita al Modello Torino, di cui siamo orgogliosi proseguitori.

Passione e spirito di servizio hanno permesso al nostro Ordine di diventare, ogni giorno di più, punto di riferimento importante, non solo per la Categoria, ma anche e soprattutto, per il contesto socio-economico in cui operiamo; come le tantissime testimonianze che abbiamo ascoltato lo scorso 23 novembre, alle OGR, hanno voluto evidenziare.

Ecco quindi che il nostro sito, aperto nei contenuti, è divenuto la "porta" di accesso ad una enorme quantità di strumenti applicativi e contenuti formativi di utilità pressoché quotidiana.

L'importante mole di dati, informazioni, modulistiche, procedure ha reso necessaria l'introduzione di una sezione "Come fare per" all'interno della quale è stata inserita la Guida all'utilizzo del sito.

L'auspicio è che il portale del nostro Ordine possa diventare, per tutti noi, la *home page* di accesso per la nostra quotidianità, raggiungendo l'obiettivo di agevolare il nostro lavoro.

Tra i contenuti di cui, nell'ultimo anno, si è arricchito il sito, evidenzio in particolare i contributi audio-visivi, per il supporto in alcune pratiche da espletare presso il Registro delle Imprese, prodotti da alcuni Colleghi, che continueranno ad incrementarsi nel tempo.

Si è altresì voluto sistematizzare l'opera dei Gruppi di Lavoro, rendendo più partecipe ed informato il Consiglio sull'insieme di attività svolte, affinché si possa giungere a raccogliere le produzioni di tutti i gruppi arricchendo così il materiale

a disposizione dei Colleghi; formando quella che davvero potrà essere una nutrita banca dati a favore di tutti.

Nulla di tutto ciò si sarebbe potuto realizzare senza la regia attenta della nostra Direttrice Lorella Testa e l'operosa e attiva partecipazione di tutto il Personale di Segreteria.

L'orgoglio di essere parte attiva dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino possiamo trasmetterlo anche ai nostri Clienti, per i quali è disponibile uno spazio dedicato, "Area documentale" (accessibile attraverso l'area riservata del portale), ove pubblicare i documenti di comune interesse per i propri collaboratori e clienti, che vi potranno accedere con *password* dedicate.

Lo spirito di servizio ci ha in particolare animati nella creazione della "Banca del Tempo" attraverso la quale gli Iscritti all'Ordine possono mettere, volontariamente, la propria professionalità a disposizione di altri Colleghi che si trovino nelle più disparate situazioni di temporanea difficoltà, secondo un rapporto preventivamente regolamentato (documentazione sul sito), a tutela di tutte le parti.

Con l'occasione Vi invito a suggerire al Comitato di Presidenza o al Consiglio dell'Ordine eventuali ulteriori ambiti nei quali sviluppare la nostra attività, con passione e spirito di servizio, senza timore di mettersi in gioco.

Ringrazio tutti i Colleghi per la loro fattiva e appassionata collaborazione a servizio dell'Ordine.



Care Colleghe, cari Colleghi,

come ben sapete, l'attività svolta dal Consiglio dell'Ordine, dal Consiglio di Disciplina e dalla Fondazione è supportata economicamente dalla quota di iscrizione versata dai Colleghi, non ricevendo, il nostro Ordine, alcun diverso contributo, di natura pubblica o privata.

Al netto di quanto dovuto al CNDCEC, e prendendo in esame le quote di importo maggiormente elevato, il relativo onere, a carico di ogni Collega, è pari ad 1 euro al giorno. Valutazione che, naturalmente, va gradualmente riducendosi se rapportata alle altre tipologie di quota, di minore ammontare.

Va pertanto da sé che l'attività istituzionale e non, che abbiamo succintamente rendicontato in queste pagine, ha potuto vantare, tra l'altro, un'ampia e variegata offerta autoformativa, formativa e divulgativa grazie al contributo volontaristico di centinaia di Colleghi - e non - che non è mai venuto meno, anzi, nonostante le palesi criticità che hanno interessato, ancora nel 2017, la nostra Professione.

Grazie anche al Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, per il fattivo contributo e per l'ospitalità; all'UGDCEC, all'Associazione Commercialisti Piemonte e Valle d'Aosta e all'Associazione ICT Dott.Com., per il supporto operativo; agli enti strumentali EUTEKNE, OPEN DOT COM e MAP, per la vicinanza e l'attenzione alle iniziative di Categoria.

Chi sceglie il volontariato non si aspetta nulla in cambio; noi crediamo che almeno un GRAZIE sia doveroso.

Ci rivolgiamo infine a coloro che fossero disponibili a contribuire alla vita ordinistica ovvero a rappresentare temi o istanze di interesse collettivo: scrivete alla nostra Segreteria e saremo ben lieti di coinvolgerVi.

*p. Il Consiglio dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Torino*

*Il Presidente
(Luca ASVISIO)*

*Il Consigliere Segretario
(Rosanna CHIESA)*